



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - taxe parque - tassa riscossa - art. 674 / dc / cl / cn del 18.10.00

A Cuneo e dintorni in edicola  
il giovedì pomeriggio

# la BISALTA

## il settimanale della Granda

VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2023 - N.5 - ANNO XXIV - EURO 1 / L. 1936,27

Contiene I.P.



## Il Punto

Rosaria Ravasio

### Noi divisi tra un festival da circo e i Patti Lateranensi

Inutile farsi paladini di un buonismo dilavato attraverso programmi canori, che niente hanno di educativo e che mischiano pericolosamente l'arte, con la politica e la società. Mi dispiace ma questa volta sono una voce fuori dal coro. San Remo ed il suo festival (al di là di alcune belle voci) mi è sembrato il circo del cattivo gusto, un minestrone di situazioni tra loro contrastanti messe insieme pur di fare audience.

Ritengo scandaloso che su una televisione nazionale, dove noi paghiamo il canone, venga dato spazio a ciò che di "buona canzone" ha ben poco: pagliacci ne abbiamo già a sufficienza, cerchiamo di non danneggiare ulteriormente altre persone, soprattutto giovani. Viviamo un momento difficilissimo ed estremamente delicato, siamo ad un passo dal crollo del nostro sistema, con il rischio di una guerra alle porte e il Festival decide di arrogarsi il diritto di cercare di influenzare l'opinione pubblica con iniziative che niente hanno a che vedere con le canzoni?

Lasciamo che ognuno faccia il suo mestiere per piacere ed evitiamo certe cadute di stile che mal rappresentano il popolo italiano.

Proprio questa settimana c'è stato il 94° anniversario dei Patti Lateranensi tra la Santa Sede e l'Italia, "Patti" che regolano l'esercizio del potere temporale e religioso tra i due Stati creando equilibrio. Parola d'ordine "lavorare per il bene della società". Direi che potremmo partire da qui per trarre spunto da come ci si deve muovere per tutelare l'interesse di tutti.

E' giusto avere programmi televisivi leggeri, ma esistono limiti che non devono essere oltrepassati.

## INTERVISTA ESCLUSIVA AI PROGETTISTI STEFANO BOSSOLASCO E GIACOMO GIACCA

# Eventvm: la nuova app «made in Cuneo»

Eventvm è un'app "made in Cuneo" che, tramite una semplice iscrizione su smartphone o su pc tramite il sito internet, permette agli utenti di informarsi e informare sugli eventi che si tengono in un determinato territorio e in un determinato periodo. Iscrivendosi in qualità di organizzatore, l'utente potrà inserire a sistema i dati del suo ente e delle sue attività, mentre invece, iscrivendosi come privato fruitore, potrà accedere alla "finestra" del panorama eventi di un territorio o di una città selezionati negli appositi campi. Rispondendo a suddivisioni per località, temporalità e interessi dell'utente (cultura, musica, enogastronomia, sport, ecc...) il software filtrerà gli eventi inseribili nel range di variabili e li proporrà al soggetto iscritto. Questo ingegnoso sistema è stato sviluppato e, nel corso del tempo, affinato da un gruppo di ragazzi giovanissimi.

Sandrone a pagina 3

## Carnevale in Provincia: divertimento tra feste e sfilate



Servizio a pag. 2

## L'AEROPORTO DI CUNEO PER LA MAXIEMERGENZA

# Decollato da Levaldigi l'aereo per la Turchia



Sono partiti nella mattinata di mercoledì 15 febbraio dall'aeroporto di Cuneo Levaldigi i due aerei della Guardia di Finanza con a bordo il team sanitario della Maxiemergenza della Regione Piemonte alla volta della Turchia, dove l'organico sarà impiegato nell'ospedale da campo Emergency medical team type 2 (Emt2) messo a disposizione dalla stessa Regione per il

soccorso dei terremotati turchi. L'ospedale è arrivato ieri al porto di Alessandretta, trasportato dalla nave militare San Marco, insieme ad oltre 40 volontari della Protezione civile del Piemonte, che ne stanno curando l'allestimento nell'area di un impianto sportivo vicino all'ospedale di Antiochia distrutto dal terremoto.

Servizio a pag. 11

## IMPRESE VINCENTI - ISP

Menzione speciale per l'azienda Monge



RAVASIO A PAG. 21

## EDILIZIA SCOLASTICA

Presentato il piano da 80 milioni



SERVIZIO A PAG. 11

## CICLISMO

Elisa Balsamo regina delle 2 ruote



SERVIZIO A PAG. 29

## FAI CUNEO

Resti romani a Costigliole Saluzzo



SERVIZI A PAG. 5 E 24

## BEINETTE

Sabato pomeriggio la grande sfilata

SERVIZIO A PAG. 19

## BORGIO S.D.

Si festeggia Marta Bassino

SERVIZIO A PAG. 13

## BOVES

Carnevale parte da Fontanelle

SERVIZIO A PAG. 14

## CHIUSA DI PESIO

Castello Mirabello per l'estate?

SERVIZIO A PAG. 19

## PEVERAGNO

Festa degli alpini: impegno e memoria

SERVIZIO A PAG. 16



Danilo Paparelli per La Bisalta

## REALIZZA I TUOI DESIDERI CON ERBAVOGLIO.

Richiedi il tuo prestito personale fino a 75.000 euro,  
compri subito ciò che vuoi e inizi a pagare tra sei mesi.

 **BANCA DI ASTI**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo inp1006 - prestito ErbaVoglio - informazioni pubblicitarie sezione "ErbaVoglio Gold" a disposizione dei clienti su [www.bancadiasti.it](http://www.bancadiasti.it) o presso tutte le Filiali e Agenzie di Banca di Asti.

Potete leggerci su [www.edicoladigitale.info](http://www.edicoladigitale.info) e su Facebook

GRANDE FESTA DOMENICA IN CENTRO CITTÀ

# A Cuneo arriva il carnevale dei ragazzi e le vie della città si popolano di maschere

Anche quest'anno Cuneo ritrova il suo spirito goliardico e gioioso proponendo, a chi vorrà intervenire, domenica 19 febbraio una sfilata unica sia per la partecipazione dei figuranti che per il numero di Comuni presenti. Segue elenco dei gruppi mascherati diviso per parrocchia e tema del carro:

**Madonna delle Grazie, Bombonina e Tetti Pesio** Insaïd fora; **Ronchi, San Benigno, Roata Rossi** Stay up together (stuma su ensema); **Valle Gesso** Peter & Friends e i pirati della Valle Gesso; **Borgo San giuseppe, Spinetta e Roata Canale** BRS Ghostbuster dell'Oltregesso; **San Rocco Castagnaretta** Cantando sotto la piggia...perchè San Rocco conta!; **San Rocco di Bernezzo Minions**; **San Paolo** Cinepanettone da Oscar; **Sale-**

**siani** Ratatouille; **Sacro Cuore** Frass Wild West; **S. Pietro del Gallo e Passatore** Top Gun in volo su Passaggio; **Cuneo Vecchia** Cuneo si accende di

Emoji; **Confreria** Confreria ti carica al 101%; **Boves** Boves Studios presenta: Gli scoppiettanti bovesani; **Valle Vermentina** Cosa bolle in

pentola; **Cervasca Vignolo** La carica dei 101; **Borgo san Damazzo e Gesù Lavoratore** Mercoledì Adams; **Madonna dell'Olmo e San Pio X**

La Perla Nera all'arrembaggio. Ad animare la sfilata saranno ben 2.370 figuranti ai quali va, anticipatamente, il ringraziamento di tutta la città.



«CIAFERLIN» INVITA TUTTI AL

## 95° Carnevale di Saluzzo

**Domenica 19 febbraio, dalle 14.00, nel centro di Saluzzo, prenderà il via la grande sfilata dei carri di cartapesta del 95° Carnevale Città di Saluzzo, 69° Carnevale Città di Rivoli (con la sua sfilata di domenica 12 febbraio), 5° Carnevale delle 2 Province e 8° Carnevale Comune di Barge, da quest'anno inserito nel circuito della manifestazione.**

Il grande evento di domenica 19 febbraio sarà preceduto, sabato 18, da alcune iniziative: la colazione di Ciaferlin, alle 10.00, in piazza Cavour a Saluzzo, il ballo dei bambini sotto l'ala mercatale di Barge alle 16.00 e, sempre a Barge, la grande sfilata notturna dei carri, a partire dalle 20.00. La "gran baldoria" proseguirà lunedì 20 febbraio: presso il Pala CRS di Saluzzo dalle 15.00 è in programma il ballo dei bambini mentre alle 20.00 avrà luogo la polentata e il Gran Ballo serale con l'orchestra Aurelio Seimandi. Infine, il giorno di martedì "grasso", 21 febbraio, in piazza Cavour a Saluzzo ci sarà il luna park per i più piccini. Per maggiori informazioni sugli appuntamenti scrivere a [info@fondazionebertoni.it](mailto:info@fondazionebertoni.it). "Saluzzo si rippopola di carri allegorici, maschere, coriandoli e gente festosa che anima ed invade la nostra Città - spiega Romano Boglio, segretario generale della Fondazione Amleto Bertoni -. La Fab ritorna ad organizzare il carnevale in grande stile e lo fa con il proprio consueto spirito, fatto di condivisione ed aggregazione in ambito territoriale. Proprio alla luce di tutto ciò, la tappa cuneese del Carnevale delle due Province si arricchisce della sfilata in notturna di Barge, città ed amici che negli anni hanno dato un grosso contributo al carnevale di Saluzzo. Rivoli, Saluzzo e Barge per un carnevale a tappe che ci dà orgoglio e prestigio, con la consapevolezza di una manifestazione non 'scontata' e con la promessa di un importante impegno presente e futuro". Momenti clou del fine settimana all'insegna del Carnevale Saluzzese saranno come detto le due sfilate di Barge (in notturna) e Saluzzo. Sabato 18, a Barge, i carri allegorici partiranno da viale Mazzini: sfileranno gli 8 carri e gruppi di Nichelino, Piobesi T.se, Roletto, Luserna San Giovanni, Carmagnola, Racconigi, Centallo, Fossano, Scalenghe. Gli stessi carri di cartapesta do-

menica 19 animeranno la sfilata nel centro di Saluzzo accompagnati anche dai due Carrinfrutta di Saluzzo (Oratorio don Bosco) e Verzuolo. Assoluti protagonisti saranno anche Ciaferlin, Aurelio Seimandi, accompagnato dalla castellana Liliana Chiapello, dalle damigelle Viola Blaganò e Giulia Ciccone e dai Ciaferlinot Massimo Barroero e Matteo Borghino. "E così si riparte per la sesta avventura: che emozione e che onore - aggiunge 'Ciaferlin' Aurelio Seimandi -. Partiamo questa volta dal fondo, dai ringraziamenti. Un grazie lo devo alle castellane e a Liliana Chiapello, la castellana di questo Carnevale, che intraprende con me la nuova avventura. Un grazie va alle damigelle e ai Ciaferlinot, agli amici delle maschere della Cricca del Carnevale, al Sindaco della Città di Saluzzo, Mauro Calderoni, alla Fondazione Amleto Bertoni e al suo vulcanico segretario, Romano Boglio. E un messaggio di gratitudine particolare va ai carristi, che mantengono salda la tradizione dei grandi carri in cartapesta, anche se con sempre maggiori difficoltà. Questo sarà il Carnevale della ripresa, dei bambini e degli anziani, quindi della normalità, delle strette di mano e del sorriso. Infine, un pensiero al territorio e alla tradizione: due popolarità si incontrano e io avrò il grande onore di viverle entrambe, perché Carnevale è allegria, ma anche serietà di una storia che andiamo a raccontare".

**Sabato 18 febbraio, dalle 15.00 alle 18.00, in Piazza del Municipio musica, animazione e laboratori per famiglie a cura del team di animazione dello "Zenzero".** Laboratori creativi, face painting, animazione e sfilata per le vie del centro storico. Sono questi gli ingredienti del "Carnevale dei piccoli", in programma per sabato 18 febbraio a Limone Piemonte. Un pomeriggio di festa in cui Piazza del

**Nella giornata di sabato 25 febbraio, a partire dalle ore 14:30 a Racconigi è in programma la tradizionale festa di Carnevale con eventi per grandi e piccini.** La manifestazione è organizzata dall'associazione Racconigieventi, insieme all'Amministrazione comunale e al gruppo "Gli Amis del Canavil", che si è occupato dell'ideazione e della costruzione del carro. Saranno presenti anche le storiche maschere Giandoja e Giacometta. "Come associazione siamo contenti e soddisfatti di essere riusciti a riportare la sfilata di Carnevale in piazza Carlo Alberto, come da tradizione. Il nostro obiettivo principale è quello di far divertire tutti, grandi e piccini, e speriamo di riuscire a farlo con questa grande festa - commenta la presidente di Racconigieventi Irene Fissore - Ci teniamo a ringraziare l'Amministrazione, che ci ha supportati nell'organizzazione della manifestazione e che appoggia sempre con entusiasmo le nostre idee". Il "Carlevè'd Racunis" partirà alle ore 14:30 sotto l'ala mercatale con la festa in maschera dedicata ai bambini. Il pomeriggio verrà allietato dall'animazione del mago Trinchetto e da una merenda da

consumare tutti insieme. Alle ore 15:30 il Castello di Racconigi propone l'attività "Maschere e mascheroni in castello", un laboratorio gratuito riservato ai bambini dai 4 anni, che, dopo aver scoperto i mascheroni decorativi presenti nella residenza, potranno realizzare la propria maschera originale ed esclusiva. L'attività richiede la prenotazione all'indirizzo [email@dm-pie.racconigi.sed@cultura.gov.it](mailto:email@dm-pie.racconigi.sed@cultura.gov.it). Alle ore 17,00 l'ala mercatale ospiterà l'investitura e la consegna delle chiavi della città alle maschere racconigesi Giandoja e Giacometta. "Sono la maschera di Racconigi da 16 anni e per me ogni volta è come la prima, divertente ed emozionante", racconta Giancarlo Gribaudo, che interpreta Giandoja. "Faremo visita agli anziani della casa di riposo e ai bambini dell'asilo; penso che sia importante che i più piccoli conoscano le maschere della propria città, perché fanno parte di quelle tradizioni che sarebbe bello non perdere", prosegue Laura Cristina Camisassa (Giacometta). Oltre alle maschere principali saranno presenti anche due paggi e due damigelle, interpretati da Marco Tribaudino, Giuseppe

Sacco, Marinella Camisassa e Mara Paula e Dos Santos. Dopo l'investitura, alle ore 19,00 ci sarà l'apertura degli stand di street food, sempre sotto l'ala mercatale, mentre alle ore 20,00 in piazza Carlo Alberto è prevista la sfilata statica dei carri allegorici con esibizione dei gruppi. A presentare sarà Simona Solavagione di Trs Radio. Oltre al carro racconigese, realizzato dagli Amis del Canavil, verranno ospitati carri provenienti da Scalenghe, Centallo e Carmagnola. I festeggiamenti si concluderanno alle ore 23:15 sotto l'ala mercatale con la premiazione del carro allegorico più bello e della miglior esibizione del gruppo mascherato. Seguirà una festa in maschera con cocktail bar e animazione di Dj Gasta e Lukino Voice. "È bello poter tornare a pieno regime con una manifestazione come quella del Carnevale racconigese, che ha reso il nome della nostra città conosciuto in tutta la provincia - conclude l'assessore alle manifestazioni Annalisa Allasia - vogliamo ringraziare tutte le associazioni, i gruppi e ovviamente le maschere, che hanno collaborato alla realizzazione di questa fantastica festa, che speriamo possa portare un po' di gioia a tutti".

SFILATA DEI CARRI NELLE VIE CITTADINE

## Cuneo modifica la sua viabilità

**Domenica 19 febbraio :**

si segnala che domenica 19 dalle 11,00 del mattino saranno vietate sosta e circolazione dei veicoli su piazza Galimberti e corso Nizza. Revocata l'area pedonale di viale Angeli. L'evento prevede la sfilata dei gruppi mascherati a partire dalle 14.00. Per garantire la sicurezza dei partecipanti sarà vietata la sosta e la circolazione veicolare lungo i tratti di strada interessati dalla manifestazione: nello specifico piazza Galimberti, piazza Europa e corso Nizza, fino all'altezza di via Avogadro (esclusa). In particolare il divieto di sosta - con rimozione forzata - inizierà alle 11.00, in modo da consentire la predisposizione di un corridoio di sicurezza. L'orario di chiusura sarà poi prolungato sino alle 22,00, salvo cessate esigenze, per permettere le operazioni di pulizia. Durante la giornata non sarà consentito l'attraversamento di corso Nizza a bordo di veicoli, compresi gli incroci all'altezza di corso Giolitti e corso Ferraris.

**Mercato del martedì grasso - martedì 21 febbraio:**

Si segnalache, in occasione dei festeggiamenti relativi al Carnevale 2023, considerato che parte del sagrato di Piazza Galimberti sarà temporaneamente occupato dalle giostrre, si renderà necessario lo spostamento dell'area mercatale. Pertanto, nella giornata di martedì 21 febbraio nessun veicolo, fatta eccezione per quelli di operatori di mercato ed adibiti al trasporto delle merci e per gli operatori incaricati delle relative operazioni di pulizia al termine del mercato, potrà transitare e/o sostare su ambo i lati di Corso Nizza, nel tratto compreso tra Piazza Galimberti (esclusa) e Corso Dante escluso (escluso) dalle ore 5.00 alle ore 19.00. In loco sarà vigente la rimozione forzata.

DAL CASTELLO ALLE VIE DELLA CITTÀ

## Torna lo storico Carlevè 'd Racunis

IL CARNEVALE DEI PICCOLI

## Festa in maschera a Limone Piemonte

Municipio ospiterà un grande party in maschera per bambini e famiglie, con un ricco programma di attività e momenti ludici e ricreativi messi a cura del team di animazione dello "Zenzero", guidato da Andrea Caponnetto. La festa avrà inizio alle 15.00 con i laboratori creativi e face-painting in compagnia di Serena Scaffardi, Dj Pog e e ragazze di Wanderlust: i ragazzi presenti potranno immergersi nel clima car-

nealesco preparando lavoretti da mettere in vetrina e facendosi decorare il viso per fantasticare trasformandosi nei loro personaggi preferiti. Alle 16,00 ci sarà la sfilata dei bambini mascherati accompagnati da due simpatiche mascotte nel centro cittadino, che terminerà con la premiazione dei costumi più originali. Alle 16.30 nel clima festoso saranno coinvolti anche gli adulti con sfide di ballo e canto, di-

stribuzione di gadget sportivi e premi golosi per i "performer" più scatenati. L'evento è organizzato dalla Scuola Sci Limone, con il patrocinio del Comune di Limone Piemonte e in collaborazione con Lift Spa - Riserva Bianca, Scivvie San Secondo Srl - Maneggio, commercianti e sponsor privati del circuito "Limone For Family". Info: Ufficio Turistico di Limone: 0171 925281 - [www.limoneturismo.it](http://www.limoneturismo.it)

CONSULTA GIOVANI, COMUNE DI CUNEO E FONDAZIONE CRC PRESENTANO I CINQUE PROGETTI SELEZIONATI

# TLT: l'evento conclusivo premia l'app Eventvm

Valentina Sandrone

Si è svolta nel pomeriggio di sabato 11 febbraio presso il Rondò dei Talenti la premiazione del progetto TLT - Think - Learn - Tell, progetto che la Consulta Giovani, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Giovanili e Fondazione CRC, ha presentato nel bando Im.patto, promosso da Nova Coop.

Il progetto si è sviluppato in tre fasi, la prima (think) è stata la raccolta delle idee dei ragazzi, idee che dovevano legarsi agli obiettivi dell'Agenda 2030, la seconda (learn), durante la quale i ragazzi dei progetti selezionati hanno potuto incontrare esperti di comunicazione e marketing di calibro nazionale, e in fine l'ultima (tell), tenutasi proprio l'11 febbraio, fase che ha previsto che i 5 gruppi finalisti esponessero la propria idea al pubblico e alla giuria di esperti, composta dall'assessore alle Politiche Giovanili Cristina Clerico, dal capo dell'ufficio stampa del Comune di Cuneo Fabio Guglielmi, dalla giornalista Ilaria Blangetti, dalla responsabile del Rondò per la Fondazione CRC, nonché referente settori Educazione e Attività sportiva per la Fondazione, Irene Miletto e da un rappresentante di Nova Coop.

All'interno del bando Im.patto, oltre alla Consulta Giovani, hanno concorso anche l'associazione Rigenerazione con un progetto contro lo spreco alimentare, "Progetto Spreco 0", e la Cooperativa Momo con la presentazione di attività di animazione territoriale e integrazione per il quartiere Cerialdo intitolate "Animazione di territorio e



convivialità", ma ciò che ha contraddistinto TLT rispetto agli altri agli altri due progetti, comunque selezionati ed egualmente degni di attenzione, è che in TLT la Consulta stessa si è posta come raccoglitrice di idee e di progetti, creando un "effetto matrioska" per cui TLT risultava progetto unitario all'interno del bando Im.patto, ma conteneva a sua volta all'interno altri 5 progetti che stavano seguendo il percorso proposto dalla cordata Consulta Giovani - Fondazione CRC - Comune di Cuneo.

I 5 gruppi-progetto intervenuti sono stati i seguenti:

- **Vai Tra**, presentato da Giosuè Trapani, consiste nella vendita di magliette realizzate a mano in formato NFT;  
- **Helpeople**, presentato da Solo Dabo,

*Commercio sostenibile, integrazione, tutela dell'ambiente, ma il primo posto va allo sviluppo tecnologico: con Eventvm l'incontro tra organizzatori di eventi e fruitori diventa rapido, smart e sicuro*

è un'associazione che aiuta i migranti appena arrivati in Italia a muoversi nell'iter burocratico e nell'inserimento lavorativo o formativo;

- **Underwater - Wildlife Protection Expedition**, presentato da Stefano Alessandria, presidente di un'a giovane associazione ambientalista nata nell'albese, il quale ha illustrato come il loro obiettivo sia creare mezzi di informazione che rendano i ragazzi consapevoli, oltre che partecipi nelle atti-

vità di tutela dell'ambiente portandoli a conoscere in prima persona e in loco le difficoltà dei territorio che si affacciano sul mare;  
- **Valorizzazione del miele locale**, presentato da Francesco Audisio, apicoltore di Sant'Anna di Bernezzo, e Marta Audisio, assistente sociale di Cuneo, i quali hanno lanciato un'app per la registrazione e l'individuazione di mieli a km0, app che darebbe agli utenti finali la possibilità di comprare mieli pro-

dotti in maniera sostenibile e vicino a casa, abbattendo così i costi di trasporto i consumi di CO2 e valorizzando, per l'appunto, la produzione di mieli locali;

- **Eventvm**, presentato da Stefano Bossolasco, è invece un insieme di sito web e app che raccolgono tutti gli eventi di un determinato territorio facendo così incontrare organizzatori e possibili frequentatori e permettendo di creare una vetrina multimediale e interattiva di tutte le attività di una determinata località suddivise per argomento e periodo.

Dopo lunga riflessione e dopo aver confrontato le griglie di valutazione, basate sulla qualità dell'esposizione sia orale, sia grafica, si è passati alle premiazioni.

Il primo gradino del podio è andato ai ragazzi di Eventvm, i quali sono stati premiati dalla Coop, a seguire, medaglie d'oro e di bronzo per Underwater - Wildlife Protection Expedition e Valorizzazione del miele locale, premiati rispettivamente da Irene Miletto e da Cristina Clerico, mentre gli ultimi due classificati sono stati Vai Tra, premiato da Ilaria Blangetti e Helpeople, premiato infine da Fabio Guglielmi.

Il bando Im.patto, presentato a Cuneo per la prima volta nel 2022 ma già forte di notevoli successi in altre città italiane, ha permesso di sviluppare idee innovative legate alle tematiche di cibo, salute, benessere e sostenibilità, individuate da Nova Coop come i quattro punti cardine dell'attività aziendale e sicuramente nel cuneese troverà terreno fertile per le future edizioni. Ciò che ha contraddistinto questa edizione è stato non solo il numero di progetti presentati, ma il fermento vitale dei giovani, che vogliono condividere le loro idee, farle conoscere e trasformare in realtà per un futuro più smart, più green e, in una sola parola, migliore, giovani che si mettono in gioco e che scommettono sul futuro, anche se il mondo che lasceremo loro non sarà un Eden di biblica memoria, ma proprio per questo i ragazzi ci insegnano che il primo passo è mettersi in gioco e continuare a "giocare" con i propri sogni, proprio perché il futuro è una questione serissima.

INTERVISTA AI GIOVANI PROGETTISTI STEFANO BOSSOLASCO E GIACOMO GIACCA

## Eventvm nelle parole dei suoi fondatori: «Migliaia di iscritti, ma puntiamo a crescere ancora»

*Partita da Cuneo, l'app che fa da vetrina agli eventi vuole conquistare le grandi città italiane ed europee*

Eventvm è un'app "made in Cuneo" che, tramite una semplice iscrizione su smartphone o su pc tramite il sito internet, permette agli utenti di informarsi e informare sugli eventi che si tengono in un determinato territorio e in un determinato periodo.

Iscrivendosi in qualità di organizzatore, l'utente potrà inserire a sistema i dati del suo ente e delle sue attività, mentre invece, iscrivendosi come privato fruitore, potrà accedere alla "finestra" del panorama eventi di un territorio o di una città selezionati negli appositi campi. Rispondendo a suddivisioni per località, temporalità e interessi dell'utente (cultura, musica, enogastronomia, sport, ecc...) il software filtrerà gli eventi inseribili nel range di variabili e li proporrà al soggetto iscritto. Questo ingegnoso sistema è stato sviluppato e, nel corso del tempo, affinato in termini di interfaccia grafica e comunicazione, da un gruppo di ragazzi giovanissimi: Giacomo Giacca, Stefano Bossolasco, Lorenzo Paoletto, Valentina Gondolo, Mouna El Achari, Dario Testa, e infine Andrea Riccardi. L'app, oltre che a Cuneo, è già stata presentata in Liguria, a Torino e alla Milano Music Week, dove ha riscosso un notevole successo, e si è aggiudicata il primo posto nel bando Im.patto - TLT, bando promosso da Nova Coop alla quale hanno partecipato insieme alla Consulta Giovani, al Comune di Cuneo e a Fondazione CRC. Proprio dei successi della piattaforma e dei suoi sviluppi futuri questo abbia-

mo parlato con i suoi "padri fondatori", Stefano Bossolasco, studente di Ingegneria Aerospaziale presso il Politecnico di Torino, e Giacomo Giacca, studente di Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Torino, entrambi classe 2001.

**Ragazzi, come vi siete conosciuti e com'è nata l'idea di sviluppare un'app?**

Noi siamo amici fin dalle medie e abbiamo fatto il liceo insieme, abbiamo iniziato noi due poi abbiamo ampliato il team, a febbraio 2022 è entrato a far parte della squadra un terzo socio un po' più grande di noi, del 1995 (Lorenzo Paoletto), dopodiché si sono aggiunti due ragazzi che ci aiutano nella pianificazione dei post e infine altri due sviluppatori. Volevamo rispondere a una domanda che facevamo innanzitutto a noi stessi e che in generale si pongono tutti i giovani, cioè cosa fare di nuovo

senza dover andare sempre nei soliti posti, volevamo creare qualcosa che a Cuneo ancora non c'era. Siamo partiti con l'idea di comunicare informazioni che noi stessi avremmo voluto trovare, siamo partiti dai social e abbiamo creato questo prodotto che mette in collegamento persone che organizzano eventi e persone che vogliono partecipare agli eventi. Inizialmente tutte le settimane pubblicavamo sui social un elenco di eventi, ora invece stiamo spingendo affinché si usi maggiormente l'app.

**So che vi siete velocemente espansi al di fuori del cuneese, quali sono state le tappe del vostro "viaggio"?**

Inizialmente siamo usciti su Cuneo, dove abbiamo fatto una fase di rodaggio, poi a fine 2022 siamo arrivati su Torino, nel frattempo nel corso dell'estate abbiamo iniziato a pubblicare gli eventi sulla Liguria, sapendo che molti ragazzi



cuneesi trascorrono lì le vacanze, e infine a novembre abbiamo avuto uno spazio a noi dedicato alla Milano Music Week. A Torino nell'arco di un paio di giorni abbiamo avuto più di 1000 nuovi iscritti e attualmente siamo a 200/250 organizzatori iscritti e attivi sulla piattaforma, il tutto senza grandi operazioni di marketing, ma ora l'obiettivo principale è crescere ulteriormente su Torino per costruire una credibilità

che ci permetta di conquistare fette di mercato su altre grandi città.

**Come vengono caricati gli eventi sulla piattaforma?**

Gran parte degli eventi vengono caricati direttamente dagli organizzatori, ma noi diamo sempre un supporto, cerchiamo di colmare le lacune lasciate dall'assenza di alcuni importanti locali e inseriamo tutti gli eventi che ci vengono segnalati o che noi

stessi reperiamo in giro o su internet. Speriamo di sviluppare a breve un algoritmo che ci permetterà di estrapolare direttamente i dati relativi agli eventi da internet, un motore di ricerca nel motore di ricerca, così che sia l'algoritmo a cercare al posto nostro.

**Come riuscite a finanziarvi?**

Il nostro business model si basa sulle fee prese dalle vendite di biglietti e sul-

le sponsorizzazioni di alcuni locali inoltre, benché non sia ancora un funzione attiva, presto venderemo gli spazi in homepage e, come Google, vorremmo iniziare a vendere lo spazio più in alto nella ricerca, quello con maggiore visibilità. Per il futuro prevediamo poi ulteriori funzionalità a pagamento, quali abbonamenti extra, e nel frattempo stiamo cercando nuovi finanziatori per poterci espandere su altre città.

**Come siete arrivati a TLT, quando avete deciso di partecipare?**

L'abbiamo saputo e abbiamo deciso di partecipare nel giro di pochi giorni, abbiamo inviato il progetto alla Consulta Giovani e da lì è iniziato il nostro percorso. Siamo stati molto felici di questa esperienza perché ci siamo confrontati con esperti di marketing e comunicazione che operano a livello nazionale e internazionale e questo ci ha dato modo di crescere. Il nostro era il progetto più avanzato, maggiormente avviato, infatti noi l'app l'avevamo già lanciata sul mercato, ma tutti i cinque progetti erano validi e interessanti.

**Cosa vi augurate per il futuro?**

Sicuramente speriamo di crescere, e speriamo che l'app possa venire conosciuta a livello italiano e, chissà, magari anche a livello internazionale. Speriamo che possa diventare il nostro lavoro a tempo pieno e soprattutto puntiamo in alto.

Valentina Sandrone

A.P.E. - ASSOCIAZIONE PROGETTO ENDOMETRIOSI

# Un marzo in rosa: il kit di Vetrine Consapevoli per sensibilizzare su questa malattia cronica

Far conoscere l'endometriosi a più persone possibili, decorando di rosa le vetrine dei negozi di paesi e città di tutta Italia. Torna nel 2023 "Vetrine Consapevoli", la coinvolgente iniziativa dell'A.P.E. Associazione Progetto Endometriosi - che unisce da 18 anni donne volontarie che convivono con tale malattia cronica che colpisce circa il 10% della popolazione femminile - rivolta a commercianti e titolari di negozi ed uffici, chiamati ad allestire le proprie vetrine per fare informazione sulla patologia. Sapere cos'è l'endometriosi e creare consapevolezza è oggi l'unica prevenzione possibile per aiutare le donne ad avere diagnosi precoci e seguire i giusti percorsi di cura. Si tratta, infatti, di una malattia difficile da scovare e per la quale il ritardo diagnostico va dai 5 agli 8 anni. **Marzo è il mese dell'endometriosi. Per questo, entro febbraio 2023, tutti coloro che vogliono partecipare a "Vetrine Consapevoli", possono richiedere gratuitamente all'A.P.E. il kit di allestimento e ricevere materiale decorativo, gadget, brochure con informazioni utili, da sistemare nella vetrina del negozio in modo divertente ed attrattivo, personalizzando l'allestimento con fantasia.** Così a marzo le vetrine saranno ornate non solo dal colore rosa, ma anche dalla consapevolezza, simboleggiando l'importanza del mese dedicato alla sensibilizzazione sull'endometriosi e sulla salute femminile. Dopo aver decorato la vetrina, si potranno pubblicare le immagini sui social, utilizzando gli hashtag #vetrineconsapevoli #endometriosi #apendometriosi e taggando sia nelle storie che nei post @apendometriosi (su Instagram) e @ApeOnlus (su Facebook). Le immagini saranno condivise dall'A.P.E. con la grande community



Marzo è il mese dell'endometriosi e per favorire la conoscenza su questa delicata tematica, che colpisce il 10% delle donne in età fertile, sarà possibile addobbare vetrine e studi con gadget tematici

dell'Associazione Progetto Endometriosi, per diffondere in modo ancora più efficace ed interattivo l'informazione sulla malattia. Per partecipare e richiedere il kit di allestimento si deve scrivere a: [spedizioni@apendometriosi.it](mailto:spedizioni@apendometriosi.it). Cos'è l'endometriosi? L'endometriosi è una malattia infiammatoria cronica che colpisce in Italia circa il 10% della popolazione femminile in età fertile, anche se i dati sono estremamente parziali e probabilmente sottostimati. I sintomi più

diffusi sono: forti dolori mestruali ed in concomitanza dell'ovulazione, cistiti ricorrenti, irregolarità intestinale, pesantezza al basso ventre, dolori ai rapporti sessuali, infertilità nel 35% dei casi. Per una malattia di cui non si conoscono ancora le cause, per la quale non esistono cure definitive né percorsi medici di prevenzione, per limitare i danni che l'endometriosi provoca, è fondamentale fare informazione per creare consapevolezza. L'A.P.E. è una realtà nazio-

nale che da 18 anni informa sull'endometriosi, nella consapevolezza che l'informazione sia l'unica prevenzione ad oggi possibile. **Sul sito dell'APE - [www.apendometriosi.it](http://www.apendometriosi.it) - ci sono tutte le informazioni utili e i progetti per aiutare concretamente le donne affette da endometriosi e per entrare a far parte della rete nazionale. Per informazioni: A.P.E. - Associazione Progetto Endometriosi** **Sito web: [www.apendometriosi.it](http://www.apendometriosi.it)**

PER SAN VALENTINO UNA GIORNATA DEDICATA AL CUORE

## Il 14 febbraio si è celebrata la Giornata mondiale delle cardiopatie congenite

Il 14 febbraio, nella festività di San Valentino, come tutti sappiamo associata simbolicamente all'immagine del cuore, si celebra la Giornata mondiale delle cardiopatie congenite. Le cardiopatie congenite sono un gruppo di patologie che afferiscono ad alterazioni strutturali del cuore e dei grossi vasi sanguigni e sono causate da uno sviluppo anomalo dell'embrione durante le prime settimane di gestazione. Le cardiopatie congenite hanno un'incidenza piuttosto elevata a livello globale, infatti rappresentano il 40% di tutte le malformazioni neonatali pari, in Italia, a circa 4000 neonati l'anno. La Giornata mondiale si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'inte-

ra cittadinanza su cosa siano le cardiopatie congenite e su cosa significhi per i pazienti affrontare il percorso di cura, che spesso comporta numerosi e invasivi interventi chirurgici. Una cardiopatia congenita, però, nella maggior parte dei casi non inficia negativamente la qualità della vita del cardiopatico né dei suoi, permettendo il normale espletamento di tutte le attività quotidiane nella vita sia di un bambino, sia di un soggetto adulto, e proprio per questo motivo è necessario promuovere la conoscenza di tutti gli aspetti connessi alle cardiopatie congenite, per evitare inuiti, ancorché dannosi, pregiudizi. La variabilità clinica va da forme semplici a forme molto complesse e la dia-



gnosi precoce, unita a un intervento tempestivo, possono, in età

neonatale, davvero fare la differenza per il futuro, ma il miglio-

ramento delle terapie e delle tecniche chirurgiche permettono però il raggiungimento di esiti positivi anche in casi critici, esiti che permetteranno al bambino di vivere il suo futuro in assoluta serenità. Per tanto, troppo tempo le cardiopatie congenite sono state considerate motivo di vergogna se non una vera e propria condanna a morte senza appello e una cicatrice un'onta da nascondere, ma questa giornata serve anche per sensibilizzare sulle difficoltà di inclusione e sulla paura di esporsi che molto spesso i pazienti e le loro famiglie hanno provato, per ricordarsi che in questa corsa abbiamo tutti le stesse possibilità, non importa il punto di partenza.

ASO S. CROCE E CARLE

## Tornano le Giornate Gastro-Epatologiche Cuneesi

Il 24 e 25 febbraio prossimo sono in programma le IX Giornate Gastro-Epatologiche Cuneesi. L'evento si terrà a Cuneo presso l'Auditorium del Foro Boario (via Pascal, 5) ed è promosso dalla Struttura Complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, con il patrocinio di Regione Piemonte, Comune di Cuneo, Ordine dei Medici della Provincia di Cuneo e dell'AIGO (Associazione Italiana Gastroenterologi ed Endoscopisti Digestivi Ospedalieri), con il sostegno di Fondazione CRC. Aldo Manca, direttore della Struttura Complessa Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva



dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle è il presidente del Congresso: "Le Giornate rappresentano un appuntamento biennale ormai consolidato di aggiornamento in gastroenterologia, epatologia ed endoscopia digestiva. Esso ha valenza interregionale: Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria e Lombar-

dia. È indirizzato a specialisti ospedalieri e medici di medicina generale". Tra gli argomenti trattati: l'eco-endoscopia interventistica del pancreas e delle vie biliari, il ruolo diagnostico dell'ultrasonografia e della colangiografia nell'epatologia dell'albero biliare. Inoltre saranno trattate le più re-

centi tecniche di endoscopia operativa avanzata del tratto gastrointestinale e si parlerà - con interventi di medici provenienti da tutta Italia - di istopatologia e gestione delle malattie infiammatorie croniche intestinali tramite l'uso di farmaci biologici e di ultima generazione; del microbiota intestinale; dei disordini legati al glutine fino alle malattie epatiche e alle più recenti strategie per il raggiungimento dell'eradicazione dell'epatite da virus C. "Lo scopo del congresso - conclude il dottor Manca - è quello di fornire indicazioni diagnostiche e terapeutiche aggiornate, dando inoltre ampio spazio alla discussione in aula per consentire un approfondito dibattito tra i partecipanti."



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

Monica Fiore

Ogni città custodisce i suoi misteri, piccoli segreti che si celano alla vista del visitatore moderno che non ne ricorda più il passato. Muri che trasudano storia testimoniano quanto accade in un passato più o meno remoto. La nostra città non fa eccezione, le mura che la cingevano rase al suolo, l'impianto urbanistico ampliato e, nella parte storica, modificato sin quasi alle antiche fondamenta. Le chiese non si discostano da questa regola generale e anch'esse, nel corso dei secoli, hanno subito più e più rielaborazioni conservando però almeno il nome e il santo a cui già dall'origine esse vennero intitolate (Sant'Ambrogio, Santa Chiara, Santa Maria del Bosco ecc.). Ve n'è una però che si distingue da tutte le altre: la chiesa di San Giacomo. Se si chiedesse ad un cuneese moderno dove essa si trova ben difficilmente egli saprebbe indicargliela. Perché? Semplicemente perché pur essendo tuttora luogo destinato al culto non si chiama più così. Procediamo per ordine. Sappiamo dalle fonti, ovvero in questo caso da documenti rogati tra il 1.240 ed il 1.248 di una chiesa non avente funzioni parrocchiali dedicata al culto del primo apostolo martirizzato: San Giacomo il "Maggiore", San Giacomo (Santiago), secondo la tradizione risalente a Isidoro di Siviglia, è colui che, recatosi in Spagna per diffondere il Vangelo, fu nella primavera del 42 d.C. catturato e ucciso mediante decapitazione. I suoi discepoli trafugarono il corpo e diedero ad esso degna sepoltura in un campo della Galizia conosciuto col nome di "campus stellae" ovvero



Foto di Nazzareno Robaldo

Compostela. A Cuneo l'originario oratorio a Lui dedicato era ubicato in quella parte della città identificata come Ruata Bovisii posta tra il Gesso e via Roma (cioè l'antica Platea, ovvero piazza, che, prima dell'edificazione dei suoi portici era larga ben 37 metri e per i primi abitanti di Cuneo era una piazza e come tale veniva identificata nel documenti più antichi). Essendo tale oratorio dedicato al culto di San Giacomo è quindi pressochè certo che esso fu eretto in seguito al grande fermento religioso del tredicesimo secolo legato ai pellegrinaggi che, diretti verso la Galizia, nel medioevo ebbero grande diffusione. Da qui l'esigenza di ospitare quanti in quel periodo compreso tra il 1.200 ed il 1.365, an-

no probabile dell'inizio della peste nera, transitavano lungo le strade d'Italia, Francia e Spagna. Sorsero così lungo tutto il tragitto chiese dedicate al Santo e, contigue a esse, piccole strutture ricettive. Queste ultime erano rette da confratelli laici, previa autorizzazione papale, detti "i grigi" per via della tunica indossata durante lo svolgimento delle loro mansioni atte al ricovero ed alla cura dei pellegrini. L'oratorio di San Giacomo ed il piccolo "hospitium" annesso svolsero questa loro mansione sino a marzo del 1.483, anno in cui tale attività cessò a causa dell'incorporazione, sotto l'egida del Vescovo di Asti, dell' "hospitium" in quello ben più attrezzato della potente Confraternita di Santa

Croce che già dal 1300 svolgeva analoga attività. Fu in quell'anno che tale loro attività cessò; infatti in seguito a una deliberazione della Confraternita di Santa Croce questo tipo di servizi venne inglobato tra il novero delle sue attività. Col decadere della struttura ospitaliera decadde pure l'antico oratorio giacobeo. Infatti i grandi pellegrinaggi dei secoli XIII e XIV diretti verso le grandi mete della fede (Gerusalemme, Roma e Santiago de Compostela), dopo la grande paura rappresentata dalla peste nera che in pochi anni decimò più di un terzo della popolazione europea, caddero nel dimentica-

toio e ad essi si sostituirono le ben più tranquillizzanti processioni in ambito locale. Infatti al culto di quei Santi, in primis San Giacomo, che promuoveva lo spostamento di grandi masse di fedeli possibili veicoli di contagio, si sostituisce il culto più rassicurante di quei Santi vocati a proteggere e risanare la salute dei credenti. E' San Sebastiano il Santo all'uopo invocato; infatti le ferite provocate dalle frecce di cui fu fatto bersaglio durante il martirio al quale miracolosamente sopravvisse, ricordavano ai fedeli le piaghe purulente della peste. Al suo culto intorno all'anno 1430, su ini-

*Nel cuore di Cuneo la chiesa di San Sebastiano nasconde un passato quasi millenario*



Foto di Nazzareno Robaldo

ziativa del Comune di Cuneo, venne edificata una cappella a base ottagonale sulla via vecchia di Borgo che rimase in attività fino al 1691, anno in cui la Cappella venne quasi totalmente distrutta da un'esplosione ed in seguito abbandonata (quinto assedio di Cuneo da parte dei Francesi di Re Sole - famosa la sua frase "Cuneo non è un terreno per piantare i gigli di Francia). In seguito a tale accadimento i Cuneesi decisero di edificare una chiesa dedicata a San Sebastiano all'interno delle mura e attraverso vari legati, tra i quali quello del nobile Giovanni Francesco Corvo, fu stabilita l'erezione di un nuovo edificio dedicato a San Sebastiano nei pressi dell'antica Rotata Bovisii (odierna Contrada Mondovì). All'inizio del 1509 la chiesa fu terminata. Purtroppo, in seguito all'assedio francese del 1542 la chiesa fu quasi interamente distrutta dai pesanti bombardamenti e fu necessario eseguire una ricostruzione ex novo. Di essa rimane la parte presbiteriale dove all'esterno è ancora possibile intravedere l'antica porta di accesso; i lavori furono affidati ai mastri Tommaso Fontana e Battista Scala. Negli anni successivi furono apportate nuove modifiche per l'ampliamento della Chiesa; è noto infatti che nella seconda metà del secolo XVII i membri della Confraternita di San Sebastiano decisero di ampliare la Chiesa. Procedettero dapprima alla tamponatura della su menzionata porta di accesso e trasformarono l'aula nell'attuale coro e quindi procedettero al prolungamento dell'attuale aula alla quale ora si accede mediante l'ingresso che si affaccia su Contrada Mondovì.

LETTERA APERTA AL NOSTRO DIRETTORE

Piste ciclo-pedonali e transitabilità difficile sui ponti

Gentile Direttrice Rosaria Ravasio del settimanale la Bisalta, sono Gennaro Russo sono stato un tecnico della Michelin di Cuneo, fui il 16° assunto nel 1962, come lavoro provenivo dalla Ferrania Film di Cairo Montenotte. Mi complimento per il giornale che allestite in cui trovo sempre articoli interessanti tra cui leggo sempre quelli di Ernesto Zucconi perché sempre super documentati. La disturbo per questo: sul suo settimanale, arrivato ieri a casa mia, a Madonna dell’Olmo, ho letto a pagina 4, l'articolo: Nuove piste ciclo-pedonali uniranno l'altipiano con l'Oltrestura. Mi fa indubbiamente piacere che verrà realizzata una bella e larga pista ciclabile che da Madonna dell’Olmo arriverà all’inizio del Ponte Nuovo dove purtroppo finisce in quanto su detto ponte i ciclisti sono costretti a pedale a 50 cm ma a volte anche meno da automezzi compreso dei grossi pullman; quindi arrivare a Cuneo rimane sempre il pericolo dell'attraversamento del Ponte Nuovo. Come è noto per arrivare a Cuneo Città, i ciclisti non possono utilizzare i due viadotti, della est ovest, realizzati sulla Stura e sono costretti a servirsi sempre e comunque dei vecchi ponti situati ben distanti sul lato nord di Cuneo (ponte vecchio e ponte nuovo). Spiace dirlo, si è persa un'occasione storica per costruire due manufatti più consoni alle esigenze della città. Credo che almeno due siano stati gli errori commessi nella loro realizzazione. Non possono transi-



tare pedoni e ciclisti e questo è un gravissimo errore forse irreparabile. Ci pensi, dopo 74 anni (28 ottobre 1933-30 aprile 2007) Cuneo ha finalmente due viadotti sulla Stura sul lato sud ma i ciclisti e i pedoni per attraversare il fiume sono costretti a servirsi sempre e comunque dei vecchi ponti situati ben distanti sul lato nord. Coloro che da Via Tiziano Vecellio (per intenderci è il prolungamento di Corso Gramsci) percorrono il viadotto Nord, quello che porta verso l'Ospedale Carle, potranno notare che dopo l'attraversamento della rotonda situata alla testata dei due viadotti, la strada prosegue a due corsie ma dopo pochi metri, e siamo già sul viadotto Nord, sulla corsia di sinistra, si vedono arrivare i mezzi provenienti dal tunnel della est-ovest con velocità sovente superiore ai 60 km orari. In-

dubbiamente è una manovra con una buona dose di rischio in quanto detti mezzi, sempre sul tratto del viadotto che porta alla rotonda dell'Ospedale Carle, devono poi portarsi tutti sulla destra per evitare di rimanere sulla corsia di sorpasso. Nei giorni di pioggia o di poca visibilità il rischio è più concreto. Ai due errori di cui sopra bisogna aggiungere che i due viadotti non sono in piano ma in discesa il che rappresenta sempre un pericolo per i mezzi che vi transitano. Questa pendenza è la conseguenza di dover passare in galleria sotto l'Ospedale Carle e per fare questo è stata realizzata la rotonda di testata incassata che ha comportato lo sbancamento di chissà quanti m3 di terreno, ed ecco il perché i due viadotti non sono in piano.

Gennaro Russo

ALLA FONDAZIONE CRC COL FAI

«Villa romana» nuove scoperte a Costigliole Saluzzo

Sabato 18 febbraio 2023 - ore 9.00  
 Spazio Incontri Fondazione CRC, via Roma 15, Cuneo.  
 Le Delegazioni FAI di Cuneo e Saluzzo, riunite insieme per il 30° Anniversario di costituzione della delegazione provinciale, presentano le nuove scoperte emerse nel sito archeologico della "villa romana" di Costigliole Saluzzo.  
 In collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, i professori e gli studiosi impegnati nelle ricerche ci accompagneranno in un viaggio nella storia, dimostrandoci che uno scavo archeologico non è soltanto polvere e noia, fra tecnologia, ricerca, chimica, biologia, architettura e tanto altro, a dimostrazione che quello dell'archeologo è un "mestiere" sempre attuale.  
 Ingresso libero - Prenotazioni suggerite.

Per approfondimenti consultare PAGINA 24



Gli scavi in centro paese in prossimità della scuola

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

# Un workshop di teatro ed espressività corporea nella mostra sulla Scuola Veneziana

**Domenica 19 febbraio, alle 16.30, presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (via Santa Maria, 10), si terrà un workshop per adulti e ragazzi sull'espressività e la teatralità dei corpi con Claudia Ferrari, attrice e insegnante dell'Accademia del teatro Toselli. L'iniziativa, dal titolo "I nostri corpi come opere d'arte" fa parte del programma di attività col-**



lateralmente alla mostra "I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese" realizzata dalla Fondazione CRC in collaborazione con Intesa Sanpaolo, e prevede la ricerca, nelle opere e attraverso i corpi dei partecipanti, dei gesti universali, delle posture, della trasmissione delle emozioni. Prenotazione consigliata su [www.fondazione-crc.it](http://www.fondazione-crc.it), posti limitati.

Gli appuntamenti, organizzati in collaborazione con lo Studio Feliz, coinvolgono diversi enti del territorio, dall'associazione "La scatola gialla" al METS Conservatorio di Musica G.F. Ghedini. **Per maggiori informazioni** [www.fondazione-crc.it](http://www.fondazione-crc.it) mail [mostrai-colori-della-fede@gmail.com](mailto:mostrai-colori-della-fede@gmail.com) telefono 388/1162067. La mostra a ingresso gratuito è visitabile fino

al 5 marzo dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 (al mattino apertura solo su prenotazione per scuole e gruppi), mentre il sabato e la domenica segue orario continuato dalle 10 alle 19.30. I possessori del biglietto di ingresso alla mostra avranno diritto ad accedere con tariffa ridotta alle Gallerie d'Italia di Milano, Napoli, Torino e Vicenza, fino al 30 giugno 2023.

PETRONAS SYNTIUM Paraflu SELFENIA Urania OLEOBLITZ



Distributore autorizzato



Concessionario per la distribuzione in Piemonte e Valle d'Aosta dei marchi del gruppo Petronas



Sede di Torino: Via Druento 274 - Venaria Reale (TO) - Tel. 011 4246655 mail: [info@premiumadm.it](mailto:info@premiumadm.it)  
Sede di Alba: Via Lavandaro 5 - Castagnito (CN) - Tel. 0173 211341 mail: [info@premiumadm.it](mailto:info@premiumadm.it)

## LAVORI DI RIPRISTINO

### Venerdì 17 l'ascensore inclinato rimarrà chiuso



Nella giornata di venerdì 17 febbraio, dalle ore 8.00 e fino a termine lavori, l'ascensore inclinato rimarrà chiuso al pubblico per consentire la sostituzione del pavimento all'interno cabina, danneggiato, e il ripristino della fibra ottica.

## QUESTURA DI CUNEO

### Aperture straordinarie per l'Ufficio Passaporti

La Questura di Cuneo, presso gli Uffici Passaporti siti in questa piazzetta Usmiani 5, ha organizzato nuove giornate di accesso libero cd "Open Day" secondo il seguente calendario: lunedì 20, martedì 21, mercoledì 22 e giovedì 23 febbraio con orario 08.30-12.00 mentre per il solo mercoledì 22 sarà disponibile anche la sessione pomeridiana con orario 14.45-16.45. La settimana successiva le aperture saranno lunedì 27 e martedì 28 febbraio, mercoledì 1 e gio-



vedì 2 marzo sempre con orario 08.30-12.00 invece le aperture pomeridiane saranno effettuate mercoledì 1 marzo e giovedì 2 marzo sempre con orario 14.45/16.45.

Quanto sopra si aggiunge alle giornate già fissate per il 18 febbraio a Ceva (dalle 08.30 alle 12.30, massimo 50 istanze per i residenti nel cebano) e giovedì 23 febbraio ad Alba (dalle 14.30 alle 17.00, massimo 50 istanze per i residenti nell'albese).

L'ARCHIVIO DI STATO COMMEMORA LA TRAGEDIA EBRAICA

# Inaugurata la mostra «Tracce di memoria - Carte di un viaggio nella Shoah»

Un incontro denso di testimonianze ed emozioni ha inaugurato il 15 febbraio, in occasione dell'anniversario della seconda deportazione dal Campo di Borgo San Dalmazzo, la mostra "Tracce di Memoria - Carte di un viaggio nella Shoah" voluta e coordinata dal Direttore dell'Archivio di Stato di Cuneo la dottoressa Annamaria Aimone per ricostruire il racconto di un tratto indelebile della storia della comunità cuneese, il buio della Shoah, attraverso il percorso dei documenti del fondo Questura di Cuneo, donati all'Archivio di Stato della città, e l'intreccio di alcuni di questi con la storia personale di Giulio Segre, nato e cresciuto a Saluzzo, di solo sette anni nei primi giorni del dicembre 1943 quando cominciò la retata degli ebrei della provincia.

I testi delle "carte ufficiali", oltre 30 documenti collocabili dal 1938 al 1945, restituiscono direttamente le parole che hanno ordinato la persecuzione sistematica di un gruppo di cittadini e testimoniano come lo Stato si sia reso protagonista dell'azione di persecuzione di parte della sua comunità: ordini di arresto trasmessi da ufficio a ufficio e firmati da pubblici impiegati, verbali di oggetti requisiti e di case sequestrate, stati di famiglia, elenchi di nomi e cognomi corredati da dati personali. La mostra è arricchita dalle circolari provenienti dall'Archivio scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cuneo Corso Soleri, che permettono di toccare con mano quanto anche il mondo della scuola sia stato interessato dalla grande macchina di controllo ed emarginazione dei cittadini ebrei. Nei documenti provenienti dalla Questura di Cuneo trova esatta corrispondenza il percorso della famiglia Segre, di cui Giulio Segre è stato un prezioso testimone nel libro di memorie "Don Cirillo e il nipotino". I documenti registrano le indagini sulla condizione razziale del piccolo Giulio, battezzato ma figlio di un ebreo, e le ricerche presso il domicilio di Sa-

*Inaugurata la mostra in presenza della sindaca Patrizia Manassero sotto l'egida del Direttore dell'Archivio di Stato, la dottoressa Annamaria Aimone*



Foto gentilmente concessa dall'Archivio di Stato

luzzo, in via Savigliano n. 30, cui seguivano verbali di irreperibilità, si compilavano in duplice copia elenchi mi-

nuziosi dei beni da sequestrare e si decideva come affidare in affitto a nuovi richiedenti l'alloggio lasciato



Foto gentilmente concessa dall'Archivio di Stato

vuoto dai fuggiaschi. L'ascolto di alcune letture tratte dalle pagine del libro di memorie "Don Cirillo e il nipotino" accompagna la visione dei documenti esposti: inquadrando con lo smartphone i qr code accanto ai documenti i visitatori possono ascoltare la testimonianza affidata alla voce degli attori Elisabetta Baro, Franco Carapelle e Claudio del Toro della Compagnia Teatro e Società.

Alla conferenza inaugurale sono intervenuti per i saluti

istituzionali Patrizia Manassero Sindaca Comune di Cuneo, Cristina Clerico Assessora Cultura Comune di Cuneo, Michela Galvano Assessora alla Comune di Borgo San Dalmazzo che hanno patrocinato l'evento insieme al Consiglio Regionale del Piemonte e FAI Delegazione di Cuneo.

"In un momento storico in cui la memoria diretta di quei fatti sta scomparendo - ha affermato Patrizia Manassero - abbiamo il bisogno di mantenere vivo il ricordo di

ciò che è stato, per affrontarlo con maggior consapevolezza le difficoltà del momento attuale. Per questo è importantissimo che l'Archivio si apra e che le sue carte raccontino, come in questa mostra, le storie personali anche quando sono dolorose".

"L'esposizione realizzata grazie all'impegno dei colleghi dell'Archivio di Stato e alle insegnanti dell'Istituto Comprensivo Soleri che ringrazio - spiega Annamaria Aimone - ha voluto restitui-

re alla cittadinanza documenti di particolare rilievo storico e culturale, e al contempo valorizzare il patrimonio storico-culturale custodito presso l'Archivio di Stato di Cuneo. Questa prima iniziativa, dopo la recente riapertura dell'Archivio di Stato, inaugura una modalità di collaborazione con istituzioni e istituti del territorio che si è rivelata molto proficua e che intendo proseguire in futuro".

"Abbiamo accolto con entusiasmo la possibilità offerta dall'Archivio di Stato di contribuire all'iniziativa - ha spiegato Aurora Zitano, Dirigente Istituto Comprensivo Cuneo Corso Soleri - consapevoli dell'importanza che la memoria storica ha per i ragazzi. Non dimenticare quello che è accaduto a pochi passi dalla loro casa o dalla loro scuola, imparare a conoscere, approfondire, riflettere sull'importanza dei diritti conquistati e acquisiti fa parte di quel bagaglio culturale e personale che li aiuterà a capire e interpretare il presente".

Con molta emozione Enrica Segre, figlia di Giulio Segre ha raccontato la scoperta dei documenti conservati all'Archivio di stato che testimoniano la persecuzione della sua famiglia, i controlli e i sopralluoghi in via Savigliano 30 a Saluzzo, la cattura di altri suoi familiari poi deportati e non tornati. Ha ricordato anche chi ha saputo aiutare e salvare e l'importanza, come le ha chiesto il padre, di raccontare e rendere parte tutti di quello ciò che è stato. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo, che curerà le visite guidate per le scuole disponibili dal 22 febbraio al 3 marzo, introdotta dal direttore Pierluigi Garelli, con MEMO4345 per cui è intervenuto il coordinatore Roberto Bianco e con Artefacta Beni Culturali rappresentata da Maria Cristina Colli. La mostra è visitabile con ingresso gratuito fino al 3 marzo dal lunedì al venerdì in orario 9.00 - 15.00 esclusivamente su prenotazione all'e-mail: as-cn@cultura.gov.it. Sono previste visite guidate per le scuole dal 22 febbraio al 3 marzo orario 9.00-13.00 - in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo su prenotazione (tel. 339/6076861).

PANATHLON CLUB CUNEO

## Premio «STUDIO E SPORT»: continuano i progetti nelle scuole, premiata la karateka Noemi Sclerandi

L'ambito premio sportivo del Panathlon Club di Cuneo continua a suscitare interesse da parte delle scuole che hanno partecipato al bando, attraverso gli insegnanti e i genitori degli alunni premiati. Una delegazione del Panathlon Club di Cuneo, con il presidente Giovanni Mellano accompagnato dalla vicepresidente Pierchiara Blangetti ed il socio Bruno Bossi, presidente della Commissione "Studio e Sport", è stata ospitata dal Liceo "De Amicis" di Cuneo, nelle persone della vicepresidente Lucia Viola e della professoressa Stefania Beretta.



Il premio è stato consegnato alla studentessa-atleta Noemi Sclerandi per aver conseguito lusinghieri e notevoli risultati sia nello studio sia nel karate, disciplina sportiva che pratica a livello nazionale nella sezione giovanile del Karate Torino - Gruppo Sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato. La cerimonia, con la consegna del premio e le fotografie di rito fatte all'interno dell'Istituto, ben testimonia l'attenzione suscitata con la ripresa del bando per le scuole inferiori e superiori dopo il periodo pandemico, all'interno della zona del sodalizio cuneese.

CONSERVATORIO GHEDINI

## Il presidente Mattia Simonda eletto alla Conferenza nazionale dei Presidenti dei Conservatori di Musica

Il presidente del Conservatorio Ghedini di Cuneo, Mattia Simonda, è stato eletto nel consiglio direttivo della Conferenza nazionale dei Presidenti dei Conservatori di Musica, l'organismo rappresentativo delle istituzioni del settore di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM). Rimarrà in carica fino al 2025.

"È stata una bella emozione, condita da un pizzico di commozone - dichiara Mattia Simonda - apprendere da Giorgio Girelli, Presidente Emerito del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro nonché Segretario Generale e Decano della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Conservatori Italiani di Musica, che con la vota-



zione in presenza di fine ottobre a Roma sono stato eletto nel direttivo della Conferenza dei Presidenti. Si tratta di una nuova sfi-

da e un nuovo incarico triennale che necessiteranno di tempo, studio e dedizione, ma che affronterò con serietà, entusiasmo e passione. È la prima volta che mi approccio ad un gruppo di lavoro nazionale e l'opportunità è molto stimolante, ma al tempo stesso richiederà responsabilità ed impegno. La Conferenza è un organismo che, nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione di Alta Formazione Musicale, persegue un'attività di coordinamento e di raccordo sul piano operativo tra i tanti Conservatori italiani, ognuno con le sue caratteristiche, peculiarità e difficoltà da affrontare. Nel direttivo non solo rappresenterò il Conservatorio Ghedini ma cercherò di analizzare le criticità e

le problematiche evidenziando le buone pratiche, la qualità e gli elementi positivi dei piccoli Conservatori di provincia, proprio come quello di Cuneo, che sono la maggioranza degli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale. Il nuovo incarico arriva in un momento lavorativo già molto intenso e ricco di nuove iniziative e proposte che partiranno proprio nel 2023, ma è un'opportunità che voglio coltivare e perseguire con spirito costruttivo". Istituito nel 2012, questo organo è composto da 7 membri eletti tra i presidenti dei 73 Conservatori italiani statali e ha il compito di assicurare le attività di coordinamento e di raccordo delle Istituzioni di Alta Formazione Musicale sul piano operativo, per

garantire l'attuazione delle linee di indirizzo del Ministero dell'Università e Ricerca. La Conferenza si interfaccia direttamente con il Ministero, valorizzando il sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale: una risorsa in linea con le migliori esperienze dell'alta formazione europea. La Conferenza garantisce inoltre la sua presenza in sede normativa, per contribuire costruttivamente a suggerire linee operative capaci di valorizzare i Conservatori, sottolineando il valore delle eccellenze del sistema musicale italiano. Tra gli altri incarichi c'è anche la ricerca di risorse per la promozione della cultura musicale, coinvolgendo Comuni, Province, Regioni, Ministeri, istituzioni e Fondazioni.

A CUNEO UNA NUOVA ANTEPRIMA DI SCRITTORINCITTÀ

# Rocco Tanica presenta il libro «Non siamo mai stati sulla Terra»



Sabato 25 febbraio alle ore 18.00, presso l'Open Baladin di piazza Foro Boario, Rocco Tanica presenta il volume «Non siamo mai stati sulla Terra», edizioni Il Saggiatore, primo libro scritto a quattro mani da un essere umano e un'intelligenza artificiale, e a intervistarlo su questa inedita esperienza letteraria sarà Matteo Corradini.

Rocco Tanica (Monte Carlo, 1964) è un autore e imprenditore monegasco naturalizzato italiano. Con Elio e le Storie Tese ha partecipato ai concorsi «'83, l'anno per te» trasmesso da Radio Poster (1983) e al «Festival della canzone italiana» (1996 e 2013). Ha

pubblicato Scritti scelti male (2008) e Lo sbiancamento dell'anima (2019). «Un sorprendente, divertentissimo incrocio tra David Foster Wallace e il Mago Forest», ha commentato Daria Bignardi. Non siamo mai stati sulla Terra è il primo libro scritto da un essere umano assieme a un'intelligenza artificiale. Un'opera che ci conduce sulla soglia di un nuovo modo di raccontare. Un uomo e un marchingegno robotico chiamato Outomat-B13 sono seduti uno di fronte all'altro in un hotel di provincia. L'uomo interroga con curiosità la macchina, le

chiede delle cose che ha visto, di ciò che conosce, di quello che immagina essere il pianeta. La macchina racconta: gli parla di città impossibili come Milano, fondata dal magnate Giovan Battista Milano, o Asti, antica sede di un gigantesco parco divertimenti creato dai Savoia; di band che hanno fatto la storia come i The Caribbean Beatles; della fiaba di Cappuccetto Rosso cannibale. Offre consigli su come cucinare il pane azzimo - prendere il nulla e metterlo a maturare nel niente per tre mesi -; su come gestire una piramide egizia; su come intervistare

Dio. Storia dopo storia, però, avviene che l'uomo prenda a completare con le sue parole i vuoti dell'altro: precisa un dettaglio, rattoppa una sfumatura, aggiunge un aneddoto. Umano e macchina si ritrovano così a raccontare assieme, alternati, fino a stendere sul mondo intero una patina talvolta surreale e comica, talvolta magica e visionaria, talvolta melanconica. Ma sempre sorprendente. Rocco Tanica ha composto questo libro in cooperazione con Gpt-3, un modello di deep learning: un software in grado di riconoscere il testo prodotto dall'autore,

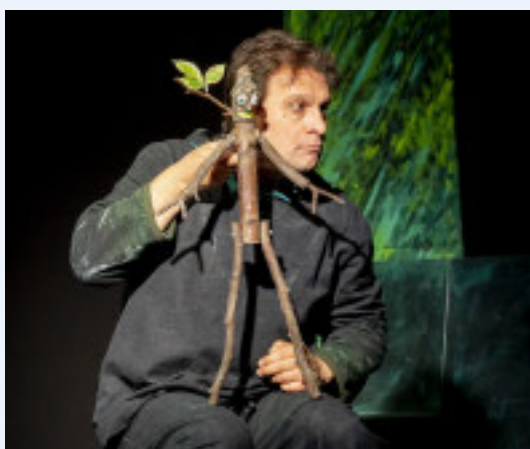
apprenderne le caratteristiche e generare nuovi contenuti a integrazione di quelli esistenti. Un dialogo/battibecco capace di dare vita a una nuova inattesa realtà: più vera del vero e allo stesso tempo completamente inventata. **Incontro gratuito, prenotazioni online sul sito [scrittorincitta.eventbrite.it](https://www.eventbrite.it) al link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-non-siamo-mai-stati-sulla-terra-rocco-tanica-dialoga-con-matteo-corradini-542657662677>.** Per informazioni: 0171/444822 • [info@scrittorincitta.it](mailto:info@scrittorincitta.it)

COMPAGNIA IL MELARANCIO E BIBLIOTECA 0-18

## Va in scena lo spettacolo «Le avventure di bastoncino»

Sabato 18 febbraio per la rassegna «Un teatro in mezzo ai libri» in Biblioteca 0-18 a Cuneo andrà in scena lo spettacolo «Le avventure di bastoncino» della Compagnia Pandemonium Teatro di Bergamo. Ispirato al libro per l'infanzia «Bastoncino» di Julia Donaldson con le illustrazioni di Axel Scheffler lo spettacolo racconta ai più piccoli quanto è importante prendere coscienza della propria identità, unica e insostituibile.

Un semplice rametto può diventare mille cose. Il veliero in mezzo al mare. La spada di un cavaliere. Ma Signor Bastoncino è un rametto molto speciale, è una creatura stramba rispetto a tutto ciò che vive nel bosco. È un pezzo di ramo con gambe, braccia, occhi, naso e bocca. È metà albero e metà bambino. Inoltre ha una passione tutta particolare per il canto. Vive in cima a un grande albero e



sveltando dalla sua chioma, riesce a sentire anche il suono dei pianeti più lontani. Ma un giorno, la brezza con cui gioca si trasforma in tornado e Signor Bastoncino viene staccato dall'albero e portato molto lontano. Inizia qui per Signor Bastoncino un viaggio avventuroso nel bosco sconosciuto.

**Età consigliata dai 3 anni**

Per ogni data sono disponibili 59 biglietti acquistabili on-line tramite il sito <https://ticket01.comune.cuneo.it>, i restanti 40 biglietti si acquistano direttamente presso la biglietteria in Biblioteca 0-18 (via Santa Croce 6 - Cuneo) a partire da 1 ora prima della rappresentazione (quindi dalle 16.30).

**Ingresso euro 4,00. Tutte le attività proposte sono accessibili su ruote (da disabili e da passeggini).**

## IMPRESE, PROFESSIONISTI E BANCA DEL TERRITORIO, INSIEME



**23 FEBBRAIO - ORE 16:00  
CUNEO SPAZIO VARCO**

**UN ITINERARIO  
ALLA SCOPERTA  
DEL SISTEMA  
IMPRESE CUNEO**

**REGISTRAZIONE  
OBBLIGATORIA  
SCANSIONA IL QR CODE  
O VAI SUL SITO [BANCACRS.IT](https://www.bancacrs.it)**

**Leanus**

**BANCA CRS**  
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

**Confartigianato**  
CUNEO

**Enrico Rivoira**  
DOTTORE COMMERCIALISTA REVISORE LEGALE

MOMENTO DI DANZA (E CORTEGGIAMENTO) «AL MASCHILE» ARGENTINO, PRIMA DI UNA ATENE IN BALIA DELLA GUERRA DEVASTANTE

# Teatro Toselli: da Buenos Aires alla Grecia

Adriano Toselli

Domenica 5 febbraio in scena, nella stagione teatrale del teatro Toselli di Cuneo, è stato **Un poyo rojo** (che, non letterariamente, che dovrebbe essere “Il muro rosso”, ma nel senso, pensiamo si possa tradurre in “La panchina rossa”), lo spettacolo argentino, in tour per il mondo dal 2008. È nato durante l’esame di un “progetto di legge per la legalizzazione del matrimonio omosessuale in Argentina” (il Paese, pieno di calore umano ed ironia, da questo punto di vista è molto avanti, non solo a livello sudamericano), in un contesto sociale fortemente diviso. Il suo livello è dimostrato dall’essere ancora rappresentato dopo quindici anni e dall’aver valicato non solo i confini nazionali, ma anche quelli continentali. Da subito diventa una sorta di mani-

*Tra «Un poyo rojo», per amarsi, e «Lisistrata», davanti al baratro*

festo a ogni forma di imposizione e costrizione. Produzione Timbre 4 Buenos Aires, Carnezzaria, è ideato dai protagonisti Alfonso Baron e Luciano Rosso, con Hermes Gaido (regista) e Nicolás Poggi (coreografo). “Nello spogliatoio di una palestra due uomini, quasi galli da combattimento, si affrontano, si scrutano, si squaldrano, si provocano, si seducono”. I due, bellissimi ballerini già si scaldano sul palco, entrando subito in empatia col pubblico, come in fondo alla palestra, piuttosto spoglia, vecchia, come di società sportiva o pugilistica di secondo piano, di quartiere periferico, degradato, spartano, sud americano. Coordinati perfettamente, scattanti come molle, smodati come fili di ferro,

fan correre veloce l’ora e mezza di spettacolo, divertentissimo, che concede anche bis finale, sempre ironico, a tratti surreale. Scarsa è la colonna sonora, in massima parte offerta da una vecchia radio, fatta girare, casualmente, in tempo reale, di stazione in stazione (il pubblico ha avuto aggiornamenti costanti del derby calcistico di Milano, vinto con gol di scarso dall’Internazionale contro il Milan). I due si guardano, si cercano di sfuggire ed inseguire, si toccano, sin alle parti, si respingono, si «intrecciano», sin al bacio finale. Uno dei due, alla fine, ci tien a puntualizzare, con un sorriso, che non son una coppia nella vita.

**Venerdì 24 febbraio è in scena Lisistrata, con**



**grande protagonista Amanda Sandrelli** (figlia di Stefania e del cantautore Gino Paoli). La **commedia di Aristofane**, con testo riscritto da Ugo Chiti, risulta del tutto adeguata ai gusti contemporaneo, modernissima, ma pur rispettosa dello spirito origi-

nale (infatti è presentata parte del filone «classica-mente» della stagione). A fianco della Sandrelli è un organico di assoluta eccellenza: Giuliana Colzo (anche costumista), Amanda Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Gabriella

Giuffrida ed Elisa Proietti. La spartana è interpretata da Lucianna De Falco (cameo). Le luci sono di Marco Messeri, le musiche di Vanni Casori, per una produzione «Arca Azzurra». Aristofane mise in scena (nel Teatro di Dioniso, ai piedi dell’Acropoli, pro-

babilmente usando pseudonimo) la sua opera nel 411 avanti Cristo, in uno dei momenti più cupi della storia di Atene, reduce dalla disastrosa sconfitta in Sicilia, ad opera di Siracusa, la più importante «polis» della Magna Grecia, alleata della nemica Sparta. **La città più potente dell’Elade comincia a dubitare della vittoria nella guerra del Peloponneso, ormai cominciata da quasi venti anni (che si concluderà, in effetti, con la disfatta pochi anni dopo, nel 404, pur dopo ancora fasi alterne, con appoggio esterno persiano agli spartani).** In Sicilia, Atene ha perso migliaia di uomini, la sua “meglio gioventù”, morti o schiavi a lavorare nelle miniere e cave dell’isola, e tante triremi, navi, della sua flotta, sino ad allora dominatrice di tutti i mari. Nella città sarà a rischio, persino, in quegli anni, il suo vanto politico: la democrazia, il governo del popolo. Gli intellettuali, tra cui Aristofane, sono inquieti, e contestano i vizi degli esseri umani e della società. Molti di loro pagheranno le loro prese di posizione con la vita, a partire da Socrate (uno dei padri del pensiero occidentale, che Aristofane mette in scena, un po’ prendendolo in giro, ne Le nuvole, la più famosa delle undici sue opere arrivateci integrali). **Lisistrata racconta, immagina, un sogno di pace (che si realizza) portato avanti dalle donne di Atene (e da spartana) attraverso uno “sciopero del sesso”** (queste vicende diedero spunto, anni fa, ad un notevole romanzo dello storico torinese Alessandro Barbero, “Le ateniesi”). **Il secondo appuntamento dedicato alla danza, sempre contemporanea, domenica 19 marzo, sarà My body of coming forth by day, assolo di Olivier Dubois**, “coreografo di poderosa visionarietà e spregiudicata inventiva”.

**Intenso e attuale momento sarà lunedì 6 marzo quello di Brevi interviste con uomini schifosi, autore David Foster Wallace**, uno dei più celebrati autori novecenteschi, con Lino Musella e Paolo Mazzarelli, diretto dal drammaturgo e regista Daniel Veronese, maestro indiscusso del teatro argentino e latino-americano, tra ferocia ed umorismo, spietato con “il maschio contemporaneo”, visto come “essere debole, che ricorre al cinismo e alla violenza come principale modalità relazionale con l’altro sesso”. **Si consiglia di controllare il sito [www.piemontedavvivo.it](http://www.piemontedavvivo.it) per comunicazioni e aggiornamenti che potrebbe subire il calendario. Per ulteriori informazioni rivolgersi all’Ufficio Spettacoli del Comune di Cuneo** (telefono 0171.444812/818, mail [spettacoli@comune.cuneo.it](mailto:spettacoli@comune.cuneo.it)).

SIN AL 26 FEBBRAIO, NELLA SALA COLLEGIO DEI GEOMETRI DI CUNEO, IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 7/H - «PORTICI AGORÀ»

## Esposizione Collettiva di CuneoFotografia: «Segni e segnali»



L’associazione fotografica CuneoFotografia invita, sin al 26 febbraio, nella Sala Collegio dei Geometri di Cuneo, in via San Giovanni Bosco, 7/H - “Portici Agorà”, alla sua esposizione collettiva “Segni e segnali”, aperta sabato e domenica dalle 16 alle 19, la domenica anche dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30. **Molta partecipazione (che ben ha contenuto gli spaziosi locali) ha avuto la inaugurazione del tardo pomeriggio di venerdì 3 febbraio.** Si tratta, ha spiegato uno dei responsabili del Collegio, durante la cerimonia iniziale, della quarantunesima iniziativa in quelle sale. **Soddisfatta era la responsabile di CuneoFotografia, Grazia Bertano, per foto scattate in tutto il mondo, dall’Italia, alla Russia, alla Argentina, con la partecipazione di ben venticinque soci del gruppo, che ha permesso di raccogliere settantun immagini (alcuni ne hanno presentate anche quattro o cinque) di grandi dimensioni (70x40), gradevolissime,**

varie. I rappresentati comunali, l’assessore alla cultura Cristina Clerico e il suo collega e predecessore, Alessandro Spedale, hanno riflettuto sull’importanza, per l’uomo, dello “sfogo artistico”. Cesare Botto, pittore, uno dei “mostri sacri” dell’arte contemporanea a Cuneo, coinvolto nella introduzione del bel catalogo, non ha esitato a giudicare ormai la fotografia sullo stesso piano delle altre attività artistiche. Nell’ampio spazio la visita scorre veloce e tranquilla, incuriosendo ad ogni spazio, per la varietà di soggetti e stili, dai murali che son davvero opere d’arte, a sfoghi di rabbia ed inquietudine con scritte sui muri, a dettagli che si riesce a cogliere solo quando si ha “occhio fotografico”, ad ironie involontarie, a giochi geometrici. **Informazioni si possono avere al telefono 349/1338752, sul sito [www.cuneofotografia.it](http://www.cuneofotografia.it) e alla e-mail [mail@cuneofotografia.it](mailto:mail@cuneofotografia.it).**

ATos

LUNEDÌ 2 FEBBRAIO NEL SALONE D’ONORE DEL COMUNE

## Proiezione del filmato «Il piatto forte dei rifugi - camminando dalle Alpi Marittime alle Alpi Cozie»

In vista dell’apertura 2023 dei rifugi, a grande richiesta, lunedì 20 febbraio alle 18.00 nel Salone d’Onore del Comune di Cuneo, si terrà la proiezione del filmato “Il piatto forte dei Rifugi - Camminando dalle Alpi Marittime alle Alpi Cozie”, di Tiziana Fantino, giornalista, escursionista, alpinista e socio Cai. Ideato e realizzato in modo autonomo nell’estate 2022 per ringraziare la montagna dei benefici tratti sulla salute, ha ottenuto un buon successo di visibilità e di pubblico alle serate di presentazione e di proiezione a Torino in occasione di “Terra Madre il Salone del Gusto”, al cinema Monviso a Cuneo, nella sede del Cai di Torino nel Museo Nazionale della Montagna. **Dal mese di marzo 2023 saranno previste altre date di presentazione nella provincia cuneese** e il filmato è stato richiesto anche all’estero. Un lavoro certosino e accurato svolto in



quota che racconta piatti unici e sostenibili, con le ricette e la storia, preparati dai gestori dei presidi e che coinvolge persone, personaggi e realtà che lavorano e vivono in montagna. Un filmato sostenuto dal Cai Regione Piemonte e da “San Bernardo” con i Patrocini di Agrap, Provincia di Cuneo, Comune di Cuneo, Confcommercio Cuneo, Atl del Cuneese, Comune di Valdieri, Parco Alpi Marittime, Parco del Monviso. **Pillole del filmato sono presenti sulla pagina Instagram [tiziana\\_fantino](https://www.instagram.com/tiziana_fantino) (seguita da oltre 5.000 follower) e dedicata alla sua passione per la montagna. Modera l’assessore alla montagna del comune di Cuneo, Sara Tomatis. Sono previsti interventi con protagonisti del mondo della montagna. L’ingresso è gratuito fino a esaurimento posti. Per informazioni: Comune di Cuneo 0171/444561.**

L'ATL DEL CUNEESE OSPITE ALLA FIERA DEL TURISMO BIT

# Sapori e outdoor: le bellezze del cuneese generano ricchezza

Dal 12 al 14 febbraio l'ATL del Cuneese è stata presente insieme a DMO Visitpiemonte e Regione Piemonte alla fiera BIT di Milano, lo storico salone dedicato al turismo. Nell'ambito delle attività previste dal calendario fieristico, lunedì 13 febbraio sono state presentate presso lo stand regionale le eccellenze gastronomiche del Cuneese e le strade storiche di montagna.

Durante il cooking show condotto dal presidente Mauro Bernardi in collaborazione con la chef Alessandra Ingenetti, sono stati presentati e serviti alcuni dei prodotti tipici della gastronomia cuneese d'eccellenza: il Porro Cervere e la carne bovina Piemontese, i formaggi DOP come il Castelmagno e la Raschera d'alpeggio, il prosciutto Crudo di Cuneo DOP, il pane nero di Garesio, le castagne, senza dimenticare le sfiziose galuperie quali le Paste di Meliga e i Cuneesi al Rhum. Successivamente le montagne cuneesi sono state tra le protagoniste della conferenza stampa "Vie storiche di montagna del Piemonte. Nuove esperienze turistiche sugli antichi percorsi in alta quota" con cui la Regione ha inteso presentare al pubblico gli interventi per la valorizzazione delle strade storiche di montagna di interesse turistico, in attuazione della Legge Regionale n. 9/2021. Per l'occasione l'ATL del Cuneese ha introdotto, alla stampa e agli operatori presenti, alcuni degli itinerari che, per caratteristiche tecniche, sono stati selezionati quali oggetto di valorizzazione: l'Alta Via del Sale, l'Altopiano della Gardetta e la Ciclovia del Duca. Il requisito fondamentale che ha portato all'individuazione di questi itinerari è la presenza di strade ex militari ormai sdemanzializzate.

"Due appuntamenti ricchi di spunti, quelli della BIT di Milano



– afferma il presidente dell'ATL del Cuneese Mauro Bernardi – Il cuneese è un territorio variegato e genuino, così come lo sono le prelibatezze e i prodotti gastronomici di qualità, che i sapienti chef cuneesi sanno trasformare in piatti unici dai profumi e dai sapori inconfondibili. Cuneese non è tuttavia soltanto sinonimo di gastronomia: grazie alla collaborazione con Visitpiemonte DMO e al finanziamento previsto dalla L.R. 9/2021, abbiamo potuto avviare un programma di interventi promozionali delle cosiddette "strade bianche" di interesse storico che saranno parte di un progetto piemontese di valorizzazione della viabilità di alta montagna destinata alla fruizione turistica.

*Le eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche del nostro territorio hanno riscosso un notevole successo in una delle fiere del turismo più importanti d'Italia e d'Europa*

La rete viaria e sentieristica cuneese si arricchisce di importanti tasselli, che le permetteranno di ricoprire un ruolo di primissimo piano tra le destinazioni turistiche alpine". Sempre durante l'evento milanese si è data notizia di un nuovo progetto per la valorizzazione e il recupero della strada ex militare che in passato collegava l'Altopiano della Gardetta al Colle della Maddalena. L'iniziativa, curata dall'Unione Montagna Valle Stura in collaborazione con l'Associazione Lou Viage d'Oc, prevede interventi di recupero e consolidamento volti a rendere il tracciato fruibile ai turisti a piedi o in MTB. L'itinerario denominato "Alta Via dei Roburent" - che si snoda tra i comuni di Argentera, Acceglio, Canosio (in Italia) e Val-d'Oro-naye (in Francia) - è già stato segnalato dall'ATL del Cuneese agli

uffici regionali competenti e sarà dunque inserito tra gli itinerari oggetto delle attività di promozione previste dalla L.R. 9/2021. "L'Alta Via dei Roburent – sottolinea il vicepresidente dell'ATL del Cuneese, Rocco Pulitanò – è un valore aggiunto per l'offerta turistica locale e, più in generale, del Cuneese. Data l'importanza storica del tracciato e le ricadute positive che un collegamento di questo tipo potrebbe generare in termini di fruizione turistica, l'ATL del Cuneese ha ritenuto opportuno sostenere l'Alta Via dei Roburent, inserendola tra i percorsi oggetto delle attività di promozione. Con la sua posizione strategica questo itinerario saprà attirare numerosi appassionati di outdoor e montagna per far loro scoprire le bellezze della valle Stura e, grazie al collegamento con l'Altopiano della Gardetta, esplorare le splendide valli Maira e Grana." Un successo, quello del cuneese, confermato anche dai numeri presentati a Torino nella mattinata di mercoledì 15 febbraio dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte. Segno positivo per il territorio dell'ATL, seppur inficiati da un'anomala stagione invernale 2022 che ha purtroppo patito la mancanza di innevamenti e il perdurare delle limitazioni per il contenimento della pandemia. Il territorio registra oltre 365mila arrivi e quasi 915mila presenze, in crescita rispetto al 2021 (+38,4% di arri-

vi e 28,6% di pernottamenti). La montagna registra dunque un incremento rispetto al 2021, ma resta al di sotto dei valori del 2019 nei primi tre mesi dell'anno. La mancata prenotazione delle settimane bianche nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, sia per il mercato italiano che per il mercato estero (ricordiamo come il mese di febbraio sia notoriamente un mese di grande afflusso, soprattutto proveniente dalla Francia in corrispondenza del periodo vacanziero del Carnevale) porta dunque con sé un peso significativo sul numero di arrivi, delle presenze e sul tempo medio di permanenza. Le proiezioni per il 2023, seppur ancora con alcune settimane difficili a causa di un innevamento non così abbondante e il perdurare delle difficoltà viarie che interessano soprattutto il collegamento del Colle di Tenda con il versante francese (la cui riapertura è prevista per il prossimo ottobre), fanno comunque ben sperare per un anno stabilmente in crescita rispetto ai dati pre-pandemia.

Un territorio vivo e prospero, che sa promuovere i suoi punti di forza anche fuori Regione e fuori nazione e che sa, al contempo, attirare "in loco" i flussi turistici, in un'osmosi incessante di apertura verso l'esterno e verso il futuro, che è pronto a risollevarsi con ancora più forza nonostante i tempi difficili che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo.

SAMPEYRE HA CELEBRATO IL TRADIZIONALE CARNEVALE ALPINO

## Il ritorno della Baio: dopo sei anni, musica e storia animano la Valle Varaita

Dopo sei anni di assenza a Sampeyre, in alta Valle Varaita, è tornata la tradizionale manifestazione della Baio.

Considerato il carnevale alpino più importante d'Europa, nonché una delle tradizioni occitane più famose, la Baio si ripete una volta ogni cinque anni, anche se questa volta è stata prorogata di un anno per evitare ulteriori rischi legati alla diffusione del Covid, e raduna intorno a sé non solo tutta la popolazione della vallata, e in particolare di Sampeyre e delle sue frazioni, ma anche numerosi visitatori provenienti da ogni parte del Piemonte e dalla Francia. La sfilata, che si svolge nelle due domeniche precedenti la "settimana grassa" e nella giornata del giovedì grasso, rievoca la cacciata dei saraceni, fil rouge dell'intera narrazione storica delle vallate cuneesi e dell'entroterra ligure, e affonda le sue radici nella notte dei tempi. Le sue origini risalgono, secondo alcune fonti, addirittura a fine 900, intorno all'anno 980, anche se molti ritengono che sia stata ripresa e riportata a nuova vita solo nel XVIII secolo. La cacciata degli invasori, sì, che forse in realtà non hanno mai nemmeno raggiunto la Valle Varaita, ma soprattutto, metaforicamente, la fine del rigido inverno che, per i piccoli pae-

si di montagna, ha sempre significato isolamento sociale e scarsità di risorse, e qui rappresentanti dal vecchio e dalla vecchia (viei e la vieio) che chiudono il corteo. La sfilata della Baio si suddivide in quattro Baie differenti ma uguali nella forma, quelle delle frazioni di Rore, Calchesio e Villar e quella di Sampeyre, chiamata la Baio di Piasso (dalla dicitura dialettale della piazza centrale). Le numerose maschere, rigorosamente interpretate da uomini, vanno dai bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni (le Sarazine), i quali simboleggiano la purezza e fanno roteare un fazzoletto bianco come segnale in codice per l'esercito di liberazione, fino agli Alum e gli Abà, i capi borgata, storicamente rappresentanti eletti dal popolo e qui in veste



di organizzatori della festa. Uno degli aspetti più importanti della sfilata è poi la musica, rigorosamente appartenente al repertorio della tradizione folkloristica occitana, che accompagna la sfilata lungo le vie del

paese e che culmina, nella seconda domenica, con un coinvolgente ballo conclusivo dopo l'arrivo in piazza,

paese e che culmina, nella seconda domenica, con un coinvolgente ballo conclusivo dopo l'arrivo in piazza,



ballo che trasforma la Baio in una grande festa collettiva per tutti coloro che vi partecipano, siano essi figuranti o semplice pubblico. L'intera manifestazione termina, il giovedì, con il processo ai tesoriери, accusati di un tentativo di fuga con la cassa del paese, processo che vede due differenti conclusioni: le Baie di Piasso (Sampeyre), Rore e Calchesio graziano il tesoriere permettendogli di andarsene incolume, mentre invece la Baio del Villar procede autonomamente, condannando a morte il malcapitato truffatore.

L'edizione 2023 si è svolta nelle giornate del 5, del 12

e del 16 febbraio e ha attirato, in particolare nella data di domenica 12, migliaia di visitatori, alcuni dei quali ignari di ciò a cui avrebbero assistito, mentre altri già legati da tempo alla festa della Baio.

Il ritorno quinquennale a ciò che si conosce è, per tutti coloro che la Baio hanno imparato ad amarla fin da piccoli, come una sorta di ritorno alle origini, un'occasione non solo per festeggiare in compagnia e per celebrare un avvenimento storico, ma per ritrovarsi e ricordare, richiamando alla mente le edizioni precedenti e sperando di reincontrarsi ancora in quelle future. Alzarsi sulle punte dei piedi, allungare il collo in mezzo alla folla e indicare un volto noto in mezzo alla sfilata, poter dire "lui, si proprio lui, io lo conosco" è il modo in cui la Baio, ogni cinque anni, ti fa sentire a casa. Sapendo che lo spensierato tempo delle Sarazine passa troppo velocemente e ben presto, proprio come gli Abà, si avrà sulle spalle il peso delle responsabilità, senza dimenticarsi però che nel frattempo, per tutto il percorso, ci resta la musica.

Valentina Sandrone

CENTRO FONDO FESTIONA

## Dal 20 al 24 febbraio la 34° settimana bianca per ragazzi diversamente abili

La settimana bianca di Festiona si svolge nel corso del mese di febbraio da oltre tre decenni e coinvolge nell'esercizio degli sport invernali i diversamente abili. L'iniziativa è promossa dal Lions Club Cuneo in collaborazione con l'A.S.D. (Associazione Sportiva Dilettantistica) Valle Stura Sport di

Demonte e la Scuola Valle Stura. A cui occorre aggiungere un contributo aggiuntivo da parte dei L.C. di Borgo San Dalmazzo e di Busca. La "cinque giorni sulla neve" ha costituito e costituisce un'esperienza di notevole valenza etico-sociale, perché incentrata sui valori dell'uguaglianza, dell'inclusione e

delle pari opportunità. L'edizione 2023 non dovrebbe presentare particolari problemi di innevamento delle piste, dunque sussistono tutte le condizioni per assicurare ai giovani un'esperienza gratificante da vivere a contatto con la natura in veste ancora parzialmente invernale e nel contesto di un clima socio-af-

fettivo gioioso e giocoso. L'iniziativa, che coinvolgerà un buon numero di partecipanti (inclusi i genitori e gli accompagnatori) provenienti da diverse località, rappresenta una preziosa opportunità, estesa a tutti, nessuno escluso, di praticare lo sport e di vivere momenti di felicità e di partecipazione.

AL VIA I PROGETTI PER NUOVE SCUOLE, PALESTRE E ADEGUAMENTI INFRASTRUTTURALI PER ISTITUTI GIÀ ESISTENTI

# Investimenti per 80 milioni: così l'edilizia scolastica cambia volto

**Ottanta milioni di euro per realizzare nuove scuole e palestre, oltre ad adeguare edifici scolastici già esistenti. È la notizia annunciata dalla Provincia di Cuneo, una cifra ingente per gli interventi che riguarderanno numerosi edifici scolastici nel prossimo futuro. Grazie ai fondi provenienti dal Pnrr e alle risorse stanziati in proprio dalla Provincia verranno costruite nuove scuole, realizzati ampliamenti e adeguamenti sismici di istituti già esistenti e infine fabbricate nuove palestre. Il presidente Luca Robaldo ha fissato il contesto in cui opera l'ente e ha deli-**

**struire le nuove scuole, è stata programmata la manutenzione straordinaria degli edifici già in uso, oltre a un'analisi approfondita delle strutture, per reperire i sempre maggiori spazi di cui necessitano i plessi scolastici. Pietro Danna, consigliere provinciale con delega allo Sport, si è invece soffermato sui lavori che interesseranno le nuove palestre, sottolineandone la duplice valenza nel rispondere, da un lato, ad una precisa esigenza degli istituti superiori, e dall'altro alle necessità delle società sportive al di fuori dell'orario scolastico. Il presidente della Regione Piemonte, Alber-**

**poi si passa un testimone fatto di finanziamenti ottenuti e problemi da risolvere, ha preso la parola il dirigente del settore Edilizia Scolastica, Fabrizio Freni, che ha illustrato nel dettaglio i principali interventi per il prossimo biennio.**

## NUOVE SCUOLE

Sono in corso di costruzione o verranno edificati **cinque nuovi plessi scolastici a Bra, Cuneo, Mondovì, Fossano e Verzuolo**. Quest'ultimo è prossimo alla conclusione: nuovo edificio scolastico per l'Istituto tecnico "G. Rivoira" con 24 aule e laboratori per circa 450 alunni su una superficie di 4.350 mq e un costo di 6.810.000 euro, finanziato dalla Regione Piemonte mediante il piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020. I lavori sono attualmente in corso e si concluderanno entro la fine del 2023. Il termine del 31 marzo 2026 accomuna invece gli altri quattro interventi. A Bra verrà eretta la nuova sede dell'Istituto scolastico "Guala" per un importo di 12.134.650 euro, finanziato in parte dal Pnrr e in parte da avanzo di amministrazione: la procedura di affidamento dei lavori è in corso. Situazione analoga per il nuovo istituto scolastico di Cuneo in grado di ospitare su una superficie di 10.200 mq 60 classi e 1.200 alunni, per una spesa di 19.427.265 euro finanziata da Pnrr,



avanzo di amministrazione, mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti e infine con contributo Gse. A Fossano è previsto invece l'intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto "Vallauri", mediante la costruzione di una manica di 3.660 mq in grado di accogliere 19 tra aule e laboratori e circa 400 allievi, per un importo complessivo di 7.016.432 euro, interamente finanziato dal Pnrr. A Mondovì verrà infine effettuata la demolizione dell'Istituto "Baruffi" e la successiva ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico, della superficie di 4.200 metri quadrati, con 30 aule e laboratori in grado di ospitare

600 alunni. L'importo di 10.080.000 euro verrà coperto con fondi Pnrr; si è appena aperto il concorso di progettazione dello studio di fattibilità.

## NUOVE PALESTRE

**Per quanto riguarda le palestre di nuova costruzione, anche in questo caso gli interventi previsti o in corso di realizzazione sono cinque, dislocati a Barge, Alba, Bra, Dronero e Mondovì.** Ormai prossimo alla conclusione, entro fine febbraio, è la ricostruzione con ampliamento della palestra in località Mezzavia al servizio delle scuole superiori di Mondovì, per un importo di 2.625.000 euro finanziato con con-

tributo ministeriale e avanzo di amministrazione. Gli altri quattro interventi condividono invece le fonti di finanziamento, i fondi Pnrr, e il termine del 30 marzo 2026. A Barge verrà costruita una nuova palestra a servizio dell'Istituto alberghiero "Giolitti", per una spesa di 2.625.000 euro: è attualmente in corso la fase di progettazione definitiva-esecutiva. Ad Alba si edificherà una nuova palestra per i licei "Gallizio" e "Cocito", per una spesa di 2.430.000 euro. A Bra la nuova palestra verrà realizzata a servizio dell'Istituto professionale "Mucci", per un importo di 1.828.000 euro, mentre a Dronero la nuova struttura verrà realizzata per

l'istituto alberghiero "Donadio", per una spesa prevista di 1.900.000 euro.

## INTERVENTI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO

**Mediante il ricorso a fondi Pnrr sono inoltre previsti interventi di adeguamento o miglioramento sismico presso i seguenti istituti: liceo "Peano" - "Pellico" di Cuneo (manica di corso Giolitti per un importo di 3.080.000 finanziato sempre dal Pnrr), liceo "De Amicis" (per una spesa di 2.199.628 euro), istituto "Eula-Arimondi" di Savigliano (costo previsto: 2.666.106 euro) e infine l'istituto "Barbero" di Grinzane Cavour (i lavori sono in corso di esecuzione, per una spesa di circa 2 milioni di euro). Sono inoltre in corso di finanziamento i lavori di adeguamento sismico del liceo "Ancina" di Fossano.** Segnaliamo infine **due interventi in corso di realizzazione che riguardano due caserme ora parzialmente trasformate in plessi scolastici: a Saluzzo sono in completamento gli interventi realizzati nell'ex caserma Musso per ospitare le nuove classi dell'istituto "Soleri-Bertoni", mentre ad Alba prosegue l'intervento ex caserma Govone per realizzare nuovi laboratori didattici per il liceo artistico "Gallizio".**

*Una cifra ingente, quella che verrà stanziata grazie al Pnrr e a fondi propri provinciali per rinnovare completamente i poli d'istruzione*

neato gli obiettivi che si intende perseguire: nell'anno in corso risultano iscritti alle scuole superiori della provincia 25.334 alunni, suddivisi in 1.266 classi e in 70 edifici. Nel biennio 2022-2023 la Provincia di Cuneo ha avviato e avvierà cantieri per interventi di edilizia scolastica per il valore complessivo di circa 80 milioni di euro derivanti da fondi Pnrr e risorse proprie. Il consigliere provinciale delegato all'Edilizia scolastica, Davide Sannazzaro, ha sottolineato che, oltre a reperire le risorse necessarie per co-

to Cirio, intervenuto in collegamento da Roma, ha ricordato la "tradizione cuneese" di saper cogliere al meglio le opportunità di finanziamento a favore dell'intero territorio, sottolineando come gli interventi sulle scuole costituiscano, insieme alle opere sugli ospedali, "il miglior modo per spendere le risorse pubbliche". Dopo l'intervento dell'ex presidente della Provincia, Federico Borgna, che ha ricordato come l'attività amministrativa si possa equiparare a una "maratona a staffetta", in cui si riceve e

## L'AEROPORTO CUNEESE PUNTO DI PARTENZA PER IL TEAM SANITARIO

# Decollato da Levaldigi l'aereo della Maxiemergenza piemontese per la Turchia

**Sono partiti nella mattinata di mercoledì 15 febbraio dall'aeroporto di Cuneo Levaldigi i due aerei della Guardia di Finanza con a bordo il team sanitario della Maxiemergenza della Regione Piemonte alla volta della Turchia, dove l'organico sarà impiegato nell'ospedale da campo Emergency medical team type 2 (Emt2) messo a disposizione dalla stessa Regione per il soccorso dei terremotati turchi. L'ospedale è arrivato ieri al porto di Alessandretta, trasportato dalla nave militare San Marco, insieme ad oltre 40 volontari della Protezione civile del Piemonte, che ne stanno curando l'allestimento nell'area di un impianto sportivo vicino all'ospedale di Antiochia distrutto dal terremoto. A salutare la partenza dei sanitari piemontesi della Maxiemergenza, sono intervenuti il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte.** "Aiutare chi ha bisogno non è solo un dovere istituzionale - ha detto il presidente della Regione Piemonte - ma un dovere etico e morale, scritto nel cuore di ognuno di noi. A un anno dai voli che da Torino partivano per andare a prendere i bambini e i ragazzi malati di cancro dell'Ucraina per curarli in Piemonte al Regina Margherita, oggi il nostro ospedale da campo per le emergenze internazionali parte per prestare soccorso alle popolazioni terremotate della Turchia. Diciamo grazie ai nostri sanitari e ai nostri volontari della Protezione civile che rap-



presentano l'orgoglio piemontese e italiano nel mondo". Al gruppo riunito sulla pista di decollo, è giunto anche il messaggio di ringraziamento che il capo del Dipartimento della Protezione civile nazionale Fabrizio Curcio ha affidato alla lettura dello stesso presidente Cirio. "Ringrazio il personale sanitario piemontese - ha osservato l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte - che ancora una volta si è dimostrato pronto a rispondere con generosità e grande spirito di servizio all'ennesima chiamata della Protezione civile nazionale sul fronte delle catastrofi che maggiormente ri-

chiedono soccorsi sanitari tempestivi ed efficaci. Mettiamo a disposizione della Comunità internazionale le migliori professionalità sanitarie della nostra Regione, l'ospedale da campo Emergency Medical Team Type 2 (Emt2) del Piemonte è unico in Italia e tra le dodici strutture di questo genere al mondo".

## L'OSPEDALE DA CAMPO EMT2 DELLA REGIONE PIEMONTE

Nello specifico, l'ospedale da campo Emt2 della Regione Piemonte è costituito da 14 tende

per strutture mediche (una tenda per triage/accettazione, due Pronto Soccorso, una Unità di terapia intensiva con 4 posti letto, una sterilizzazione e presala operatoria, una sala operatoria, una sala parto naturale/cesareo convertibile in seconda sala operatoria, tre degenze da 20 posti letto, una sala radiologica/laboratorio analisi, una tenda di isolamento per malati infettivi con 2 posti letto, una farmacia/magazzino, un obitorio e una tenda di comando per direzione sanitaria e logistica), oltre a 16 tende per servizi e logistica (otto dormitori, un dormitorio diurno per personale turno notte, una ten-

da per cucina, due tende per refettorio, una tenda docce, una tenda per lavanderia e due tende relax). A queste, si aggiungono 15 tende bagno con cabine singole per personale e degenti, tre generatori elettrici, un impianto elettrico campale dotato di selettività verticale ed orizzontale, trasformatore di isolamento per sala operatoria, UPS per sala operatoria, ICU e laboratorio/radiologia, un impianto idraulico campale composto da serbatoi flessibili, sistema acqua fredda e calda, un sistema di purificazione e potabilizzazione dell'acqua per 3000 l/h, un produttore di ossigeno PSA 6000 Li-

tri/ora, una cucina attrezzata per 100 persone a pasto, approvvigionamento alimentare per 7-10 giorni e un veicolo trainante dotato di carrello elevatore. L'ospedale, del volume complessivo equivalente a una trentina di container, sarà allestito su una superficie di almeno 4.000 metri quadrati.

## IL TEAM SANITARIO

Il team sanitario, coordinato da Mario Raviolo della Maxiemergenza della Regione Piemonte, è composto da 76 persone: un team leader (chirurgo), un deputy team leader (chirurgo), un medico infettivologo, quattro medici urgentisti, un medico pediatra, cinque medici anestesisti, quattro chirurghi, tre chirurghi ortopedici, due ginecologi, un'ostetrica, un fisioterapista, trentuno infermieri (inclusi coordinatori, strumentisti, infermieri sala operatoria), due tecnici di radiologia, due tecnici di laboratorio, un assistente amministrativo, un ingegnere, tre tecnici logisti e dodici tecnici logistici afferenti al Coordinamento regionale del Volontariato di Protezione Civile. "Contiamo di rendere l'ospedale completamente operativo entro venerdì sera - ha spiegato il coordinatore del team, Mario Raviolo - sappiamo di intervenire in una delle zone più disastrate del Paese, ma siamo preparati a farlo, grazie all'esperienza maturata in molti anni di attività. Il governo turco ha già preso contatti con la nostra Organizzazione per organizzare l'accesso dei pazienti all'ospedale".

OSPEDALE SS. ANNUNZIATA DI SAVIGLIANO

# L'associazione La Cura nello Sguardo dona un'auto per le cure palliative domiciliari

**Nella mattina di martedì 14 febbraio l'associazione La Cura nello Sguardo, con il contributo della Fondazione CR Savigliano, ha donato un'auto all'ASL CN1 per l'attività di cure palliative domiciliari.**

Presenti alla cerimonia il presidente della fondazione, l'ex sindaco di Savigliano, Sergio Soave, il direttore generale dell'Asl CN1 e presidente Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri (Omceo) di Cuneo Giuseppe Guerra, il presidente dell'associazione Fabrizio Giai e i coordinatori Fabrizio Motta, Ilaria Bini, Emanuela Pignata e Marta Astesano. L'evento si è tenuto alle 10.00, davanti all'ospedale SS. Annunziata Savi-

gliano - Asl CN1, luogo simbolo da cui iniziare a parlare di cure palliative, attività che coinvolge una rete di professionisti di ampia maglia: medici, infermieri, psicologi e volontari. Dopo il saluto da parte del presidente dell'associazione Fabrizio Giai, si è svolto il momento più importante della mattinata: la consegna delle chiavi del mezzo. Il nuovo veicolo, un Fiat Professional Fiorino, permetterà di agevolare il lavoro dei volontari e dei medici impegnati nel fornire le Cure Palliative Domiciliari in tutto il territorio dell'ASL CN1. L'obiettivo è rafforzare il servizio di assistenza domiciliare per migliorare in maniera significativa le condizioni



di vita dei malati cronici e di rispondere alle numerose richieste di assistenza. I numeri dei ricoveri in

Hospice sono di nuovo in crescita (109 a fine novembre 2022) e anche gli accessi domiciliari (670,

rispetto ai 456 del 2019). Durante la presentazione ufficiale dell'associazione, avvenuta solamente lo

scorso 12 dicembre, il presidente della Regione Alberto Cirio aveva sottolineato l'importante ruolo di questa associazione che, realizzando progetti di area vasta, riesce a ottenere risultati qualificanti per la sanità regionale. L'apprezzamento per le attività svolte da La Cura nello Sguardo erano giunte anche dal presidente della Provincia Luca Robaldo che ha promesso di far trovare nella Provincia un interlocutore attento e presente.

Nelle parole del presidente dell'associazione Fabrizio Giai possiamo riconoscere la determinazione con cui si vuole far crescere l'associazione, impegnata in sempre nuovi progetti e attività: "Que-

sta associazione serve anche a ricordare persone che non sono più con noi, a renderle vive e presenti. Vogliamo farlo attraverso gesti concreti e tangibili. Abbiamo diversi progetti in corso a sostegno delle attività ambulatoriali all'Hospice di Busca, dell'assistenza a domicilio, della formazione dei volontari e del personale delle cure palliative. Ci occupiamo anche della diffusione di una corretta conoscenza dell'ambito e della sensibilizzazione sul tema, promuovendo una discussione capace di coinvolgere la popolazione in senso ampio e non solo con i famigliari e chi conosce gli effetti della malattia cronica per contatto diretto."

## SANITÀ REGIONALE

### Raggiunto l'accordo sull'indennità al personale dei Pronto Soccorso

**Sanità regionale e organizzazioni sindacali del comparto hanno siglato nei giorni scorsi l'intesa sull'indennità che verrà corrisposta al personale infermieristico e a tutti gli altri profili professionali operanti nei servizi di Pronto Soccorso.**

"Completiamo il percorso di adeguamento tariffario per chi lavora in prima linea sul fronte del Pronto soccorso - commentano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Sanità - dando attuazione, tra le prime Regioni in Italia, a questa specifica disposizione contrattuale, con effetto in busta paga già da aprile 2023. Un atto dovuto, che non esaurisce, ma conferma l'attenzione e l'impegno della Regione verso la realtà del Pronto soccorso, attraverso un piano straordinario di intervento che passa anche attraverso il potenziamento del personale, l'incremento dei posti letto, il trasferimento dei pazienti verso Cava, Rsa e strutture private accreditate, con una specifica cabina di regia e il monitoraggio costante delle attività."



La Regione Piemonte ha ripartito per questa operazione di ristoro del personale 3 milioni 955 mila euro all'anno, che andranno alle Aziende del servizio sanitario regionale in rapporto al numero dei dipendenti interessati. Nello specifico, l'accordo prevede che l'indennità venga erogata mensilmente ad ogni singolo operatore nella misura di 5 euro per ogni giornata

di effettiva presenza e di 8 euro per il personale operante su turni da 12 ore. Mediamente si tratterà di un compenso intorno a 100 euro al mese, per una platea di circa tremila operatori. È interessato alla corresponsione dell'indennità il personale dipendente di tutte le aree e di tutti i ruoli assegnato stabilmente o temporaneamente, con contratto a tempo deter-

minato o a tempo indeterminato, parziale e pieno, ai servizi di Ppi, Pronto soccorso, DEA I e II Livello, Obi, MECAU (solo qualora le strutture svolgano attività di pronto soccorso e primo intervento), nonché alle strutture di Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico e pediatrico e alle attività assimilabili a Pronto Soccorso nei setting sede di DEA.

Le parti hanno inoltre convenuto sull'attivazione, entro il 10 marzo 2023, di un tavolo di confronto politico regionale sulle problematiche del sistema dell'emergenza-urgenza intra-extra ospedaliera e territoriale.

Un successivo incontro, entro il mese di aprile 2023, è stato concordato per verificare congiuntamente l'utilizzo delle risorse extra-tetto (circa 86 milioni di euro per il potenziamento dell'assistenza territoriale) e gli andamenti occupazionali.

L'accordo è stato siglato dalla Regione e da tutte le rappresentanze sindacali del Comparto: Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl, Fials, Nursind e Nursing Up.

## FRAGILITÀ COGNITIVE

### A Savigliano uno dei 5 centri HPL del Piemonte

Da settembre, per il prossimo anno scolastico 2023-2024, nascerà anche a Savigliano un CENTRO HPL - High Performance Learning - rivolto alle famiglie che hanno bambini con fragilità cognitive.

Il centro, presentato in anteprima mercoledì 15 febbraio presso il Pantheon dei Benefattori di Oasi Giovani, è frutto di un'iniziativa promossa dalla Consulta per le Persone in Difficoltà e dall'Associazione Diritti Negati, grazie al sostegno della Regione Piemonte e alla collaborazione dei Dipartimenti di Neuropsichiatria Infantile delle ASL locali. Cinque in tutto i Centri HPL che sorgeranno a livello piemontese: per la provincia di Cuneo aprirà a Savigliano e Oasi Giovani onlus ne sarà il gestore.

Il Centro HPL per la provincia di Cuneo vedrà la luce a Savigliano presso i locali del Centro educativo post-scolastico dell'Associazione Oasi Giovani, in corso Roma 117. Sarà aperto dal lunedì al venerdì ed accoglierà fino a 16 bimbi da tutta la Granda, che frequenteranno la struttura in incontri individuali o in piccoli gruppi, per due volte alla settimana. A seguirli, ci sarà un'équipe di tre persone composta da una psicologa e due tutor dell'apprendimento formati in maniera specifica sui temi delle fragilità cognitive.

**laBISALTA**  
Il settimanale della Granda

**Campagna abbonamenti 2023**

Info 0171 - 392211 - [info@polografico.it](mailto:info@polografico.it)

**Abbonarsi è facile:**

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

**EURO 40,00**

per ricevere La Bisalta  
fino al 31 dicembre 2023

**OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:**

**Un buono sconto di Euro 20.00**

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman  
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 - 857 098 Controtendenza viaggi - [www.controtendenza.eu](http://www.controtendenza.eu)

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

SE SIETE ALLA RICERCA DI QUALCUNO CHE SI PRENDA CURA DEI VOSTRI CARI AVRETE UN AIUTO VALIDO E CONCRETO

# «Terzetà» Servizi alle famiglie

Teresita Soracco

In via Marconi 22/A a Borgo San Dalmazzo dal primo di febbraio c'è un nuovo ufficio dedicato alla "terzetà", con la mission di offrire servizi alle famiglie. Lo ha aperto il dott. Luca Tagliavia, 30 anni, siciliano di nascita, ma da tanti anni borgarino d'azione. Tagliavia si è sempre occupato del mondo del sociale ed ha anche lavorato al Consorzio socio-assistenziale. Forte della sua esperienza, pur essendo ancora giovane, ha deciso di mettere a frutto le proprie conoscenze per mettersi a disposizione delle persone che devono affrontare momenti di difficoltà. Lo affianca, a supporto dell'iniziativa, il dott. Beppe Bernardi, sino allo scorso giugno vicesindaco borgarino che, dopo sei mesi di riposo, torna volentieri ad occuparsi del mondo del sociale, un ambito che lo ha visto impegnato da sempre, sia nella vita lavorativa che come assessore comunale. Se siete alla ricerca di qualcuno che si prenda cura di voi o dei vostri cari rivolgetevi a "Terzetà". Avete bisogno di una badante o una colf? Tagliavia vi aiuterà nella ricerca e selezione, occupandosi delle pratiche di



assunzione, di contributi Inps, TFR, buste paga, fine rapporto.... Potete poi usufruire di tutti i servizi di patronato per invalidità civile, accompagnamento, successioni, reversibilità, oltre a ricevere consulenze personalizzate rispetto ai propri bisogni, o ancora a richiedere un supporto per il disbrigo di

pratiche burocratiche e fiscali. Insomma l'ufficio vi offrirà un aiuto valido e concreto: «Qui - afferma Tagliavia - vogliamo dare importanza alla persona, ascoltando in primis le sue esigenze e necessità; quindi cerchiamo di venirle incontro risolvendo nel modo migliore i suoi problemi; infine, chiacchierando e

ascoltando, riusciamo spesso a dare un supporto anche morale, cosa che nei grandi uffici è difficile fare. I nostri servizi sono forniti in collaborazione con DDOMIA (Datori di lavoro domestico associati), un'associazione di categoria che raggruppa i datori di lavoro domestico italiani al fine di tutelare i rap-

porti tra i nostri associati e le loro badanti e colf». "Terzetà" è dunque un nuovo servizio alle persone e alle famiglie, fatto su misura per una cittadina come Borgo. Infatti nonostante l'ufficio sia stato appena aperto è già molto frequentato. Per informazioni potete rivolgervi a Luca Tagliavia, tel. 351/5535870.

“COMUNI 3.0 – LA RIVOLUZIONE DIGITALE DELLA P.A.”

## Premio Innovazione Digitale per i Comuni più virtuosi

Il Comune di Borgo San Dalmazzo si colloca tra i Comuni della Provincia di Cuneo più virtuosi secondo l'edizione 2022 dell'Indicatore di Maturità Digitale (IMD), lanciato nei mesi scorsi sulla piattaforma entidigitali.it. Il premio è stato consegnato alla Sindaca Roberta Robbione nel corso della prima edizione di "Comuni 3.0 - La rivoluzione digitale della P.A.", evento dedicato all'approfondimento dell'innovazione digitale ed alla sua importanza per gli enti locali, tenutosi il 6 febbraio scorso presso la sala "Michele Ferrero" di Confindustria Cuneo. L'evento, organizzato da Fare Quadrato, associazione che riunisce gli amministratori under 40 della Granda, con il supporto di TabuiApp, Register.it e Prokalos, e con il patrocinio della Provincia di Cuneo, era dedicato a tutti coloro che desiderassero approfondire le varie sfaccettature del tema della rivoluzione digitale nella pubblica amministrazione.

Il nostro obiettivo è sfruttare tutte le opportunità tecnologiche per offrire ai cittadini le più efficaci modalità di fruizione dei servizi pubblici ed anche per pubblicizzare l'offerta turistica, culturale e sportiva di Borgo - commen-



ta Clelia Imberti, assessore alla Semplificazione amministrativa e Amministrazione digitale. Grazie al bando PNRR «Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici» del Ministero In-

novazione tecnologica e transizione digitale (importo finanziato: Euro 155.234,00) è in corso la realizzazione di tutta una serie di interventi di miglioramento del sito web comunale e di attivazione dei servizi digitali per il cittadino secondo i modelli e le best practices definiti a livello europeo, integrando la presentazione di istanze, la richiesta online di permessi (per ora: richiesta di permesso per parcheggio invalidi, richiesta di permesso per passo carrabile, domanda per bonus economici, domanda per contributi), la comunicazione interattiva e le segnalazioni agli uffici comunali. La digitalizzazione dei servizi è stata resa possibile grazie alla «Piattaforma Notifiche Digitali» Comuni del Ministero Innovazione tecnologica e transizione digitale, finanziamento che è stato impiegato per l'integrazione della piattaforma delle notifiche digitali. Terminato l'aggiornamento del bando, i finanziamenti ottenuti verranno anche impiegati per la realizzazione di una pagina Web dedicata all'offerta turistico-culturale e sportiva di Borgo. Il nostro Comune è smart anche per la presenza del Wi-Fi gratuito sulle piazze e nei principali punti di interesse».

L'ATLETA SI È DISTINTA NELLA COPPA DEL MONDO DI SALTO OSTACOLI

## Martina Giordano eccellenza dell'equitazione

Nei giorni scorsi la sindaca di Borgo San Dalmazzo Roberta Robbione e la Giunta hanno ricevuto in Comune Martina Giordano, atleta della scuderia borgarina Hobby Horse, che si è saputa distinguere tra le eccellenze dell'equitazione italiana e mondiale. In particolare Martina, che ha 22 anni e monta dall'età di 8, ha partecipato - atleta più giovane della compagine - all'unica tappa italiana di Coppa del Mondo di Salto Ostacoli (svoltasi nel corso della 124ª Fiera Cavalli tenutasi a Verona a fine 2022) nella quale hanno gareggiato i primi 55 binomi al mondo. Martina, in sella al suo fidato francese baio Apollon du Trio ha dimostrato la propria abilità e preparazione



superando ostacoli di notevole difficoltà. «Siamo felici - afferma la sindaca - di poter accogliere in Comune la giovane borgarina. La sua attività di

amazzone unita alla sua forte passione le hanno permesso di giungere a livelli davvero elevati; siamo certi che la sua esperienza, messa al servizio di tan-

ti bambini e ragazzi di Borgo mediante le tante ore che dedica all'insegnamento dell'equitazione, possa essere di esempio per i nostri giovani sportivi». «L'Amministrazione Comunale - segnala l'assessore allo Sport Francesco Rosato - si impegna costantemente nel contribuire, grazie al sostegno dei sani valori dello sport, alla crescita e formazione dei nostri bambini e dei nostri giovani. Ci congratuliamo con Martina che ha saputo portare in alto i colori di Borgo San Dalmazzo in competizioni di livello mondiale con l'auspicio che il buon esempio della nostra giovane atleta possa essere costante incentivo e stimolo di crescita per i ragazzi di Borgo».

SPORT

### Viva Marta!

Per festeggiare degnamente la campionessa borgarina è stata organizzata una festa con e per Marta Bassino, venerdì 17 febbraio, ore 21, allo stadio comunale del Pedona. Quest'anno l'opera principale di "Un Borgo di Cioccolato, che si svolgerà l'11 e 12 marzo a Palazzo Bertello, sarà dedicata alla nostra piuma d'acciaio.



NOTIZIE IN BREVE

### Carnevale di Borgo

Le Parrocchie e il Comune di Borgo San Dalmazzo organizzano il Carnevale di Borgo, martedì 21 febbraio, ore 14,30 in piazza della Meridiana. Spettacolo ed intrattenimento con "Fuma che 'nduma", balli, truccabimbi e merenda per tutti. In caso di pioggia o neve l'evento sarà annullato. Si ringraziano per la collaborazione: AVIS, AIB, Associazione Santuario di Monserrato, CRI, Gruppo Amici Borgo Nuovo.

### Carnevale AVIS

Sabato 18 febbraio, ore 19,30, CARNEVALE INTERAVIS con "ULA AL FURN", al Ristorante Real Park di Entracque. Adesioni entro sabato 11 febbraio, ore 19, con priorità ai Soci e famigliari, versando la quota. PARTECIPAZIONE IN MASCHERA: tutti sono invitati a partecipare in maschera; i bambini che interverranno in maschera, riceveranno un omaggio.

### Serata danzante di Carnevale

Sabato 18 febbraio, ore 21, serata danzante di Carnevale alla Bocciofila di Borgo San Dalmazzo offerta dal gruppo "Il Volo Fly". Ingresso libero. Durante la serata verrà premiata la maschera più originale.

### Gita del CAI

Il chiarore di una splendida luna piena ha illuminato lo scorso sabato 4 febbraio l'escursione notturna con le racchette da neve di una ventina di soci CAI, che partendo



da Moiola hanno raggiunto la Cappella dell'Assunta (Incoronata). La gita si è chiusa con lo spuntino caldo a cura delle brave cuoche e pasticciere del CAI di Borgo "l'amis dij brich".

### Corso di Grafologia

La sala gremita ha decretato il successo delle prime due serate del corso di grafologia tenuto nel Museo dell'Abbazia dall'Ing. Luca Giordana. Esperto e appassionato grafologo, ha spiegato i primi rudimenti di questa scienza, che non è magia né interpretazione grafologica da salotto. Essa permette, con un'analisi seria e fondata su regole comprovate, di comprendere, senza la pretesa di diventare «periti grafologici» del Tribunale, il carattere di una persona osservando i suoi scritti. Il terzo ed ultimo incontro, anziché il 17, si terrà il 24 febbraio per impegni del conferenziere, sempre nella sala del Museo dell'Abbazia alle 20,45.

Un nuovo episodio della serie, realizzato dalle «terze medie», viene dedicato al tema del «bullismo»: sarà on line sul canale comunale questa primavera

# Torna «Lo stravagante mondo di Zack»

E' pervenuto dal Comune nuovo, puntuale, comunicato stampa

«Martedì 7 febbraio si è celebrata la "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo", istituita su iniziativa del "Miur", il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Anche il Comune di Boves, consapevole di quanto possa rappresentare un'occasione per riflettere su un fenomeno ancora troppo diffuso e sugli strumenti per difendersi, ha aderito alla giornata.

A tal proposito, si sta realizzando, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Antonio Vassallo", la quarta puntata del "Progetto Z-aaargh!", "Lo stravagante mondo di Zack", con un episodio dedicato proprio al tema del bullismo. La responsabile scolastica in tema di



## IN BREVE

### Foibe: «La storia torna alla luce»

Venerdì 17 febbraio, alle 17, nel salone Consiliare comunale di Boves (municipio), in occasione della «Giornata del Ricordo», dedicata al «ricordo dei martiri delle foibe e dell'esodo istriano, giuliano e dalmata», cui la Amministrazione comunale è molto attenta sin da prima della «pandemia», vi sarà, già annunciato, il momento «La storia torna alla luce»... La collaborazione resta con il «Comitato Dieci Febbraio». Si ricordano gli ottanta anni dai primi «infoibamenti» (1943). Illustrata presenza sarà lo storico Gianni Oliva, che parlerà delle vicende tra il maggio ed il giugno 1945, con le violenze delle truppe jugoslave titine che si scatenarono. Il momento sarà anche trasmesso sul canale youtube bovesano.

### Organico comunale: chi va e chi viene...

Il «ricambio» negli «organici» è legato alla stessa fisiologia dei dipendenti, al loro «invecchiare», sin che sarà possibile, almeno, all'andare «in pensione»... Poi vi son le scelte di «cambio di vita» dei dipendenti, che spesso passa dalla «mobilità tra Enti, ed il desiderio, frequentemente convergente, della «Dirigenza» di avere una «squadra» in linea con le proprie esigenze e desideri, «funzionale» a progetti... Così succede anche nei Comuni, in generale, piccole «ditte» pubbliche... A Boves, la attuale Amministrazione di Maurizio Paoletti, al potere da quasi un quindicennio (ed il futuro del gruppo par rivolto ad altre vittorie «blindate», quasi certe, visto il grande consenso, in linea con le tendenze locali e nazionali, che si percepisce abbia, e che si è ben visto nella ultima «tornata»), con vari cambiamenti, è riuscita, come le precedenti, a plasmare molto il personale del Municipio «a sua immagine e somiglianza» a «selezionare», e sta continuando... Arrivata a quella sessantina che assolutamente non dimostra, ha salutato, ringraziando tutti, ad inizio febbraio, Silvana Dutto, certo una delle ragazze bovesane più notevoli della sua generazione (rivoirese, figlia di allevatori di polli, attività non irrilevante nel Bovesano, storicamente), che, in quasi trentacinque anni di lavoro in Comune ha visto, indenne, passar tante Amministrazioni, da quelle di Piergiorgio Peano. Sempre gentile e sorridente, senza mai gesto o parola «fuori posto», ha dato costantemente una immagine positiva di Boves. La ricordiamo nella segreteria della «Scuola di Pace» (erano i tempi in cui centrale era il ruolo della scomparsa Rosanna Martini, ed in cui cominciava a farsi conoscere il suo giovane nipote Maurizio Paoletti), prima di passare alla segreteria del Sindaco, in cui davvero bene sapeva far gli «onori di casa» agli ospiti arrivati a Boves (folle per qualsiasi Primo Cittadino sarebbe stato privarsi di lei)... Nel saluto ha persino avuto il raro onore di una poesia scritta dalla ex bibliotecaria Bianca Cravesano... A sostituirla arrivano delle giovani: Angela Pittavino, di Chiusa Pesio, che collabora da qualche mese, giornalista anche su queste pagine, validissima addetta stampa (ed i recenti «comunicati» ancora lo confermano), ed ora entra, a «tempo indeterminato», nel settore «cultura e manifestazioni», e Romina Giordano, nell'area «Lavori pubblici». Porteranno la loro umanità, che è parte fondamentale di ogni «gruppo», anche «di lavoro»...Giungano i nostri migliori auguri a «chi va e chi viene»...

bullismo dell'Istituto Vassallo ha individuato una classe terza come gruppo sperimentale con cui intraprendere un percorso di riflessione per analizzare e approfondire il tema del bullismo sotto la guida degli operatori olistici dell'Associazione di Fiori in Missione. Questi laboratori esplorativi si sono svolti in classe, in collaborazione con i docenti d'istituto, nel periodo novembre-dicembre 2022. Il frutto del lavoro di esplorazione interiore e delle dinamiche di gruppo sarà utilizzato per la stesura di una sceneggiatura originale co-creata e fisicamente co-realizzata dai ragazzi della classe terza media, assistiti da Elena Valsania e Christian Grappiolo della «Feliz Video e Comunicazione» di Cuneo. L'obiettivo finale è la realizzazione di un video, della durata di qualche minuto, che uscirà nella primavera 2023 e che sarà reso disponibile sul canale youtube della Città di Boves ([https://www.youtube.com/channel/UC7q4jQgZe\\_VN01vTB0Ozpcw/featured](https://www.youtube.com/channel/UC7q4jQgZe_VN01vTB0Ozpcw/featured)), all'interno della playlist «Lo stravagante mondo di Zack». Z-aaargh! «Lo stravagante mondo di Zack», è un progetto ideato e finanziato dal Comune di Boves rivolto ai giovanissimi (la cosiddetta generazione Z) e a tutta la comunità educante, con la finalità di offrire spunti di riflessione e percorsi di aiuto utili ad affrontare l'impatto sociale ed emotivo, anche a lungo termine, della pandemia. Ogni episodio parte da una classica sequenza animata che rappresenta il tema e si sviluppa con una ripresa dal vivo in cui una figura d'aiuto si rivolge direttamente al pubblico dei ragazzi, provando a stimolarli nel trovare una chiave risolutiva. L'idea alla base del progetto è realizzare un prodotto leggero (e dove possibile spiritoso), fruibile sul web e presentato in un contesto educativo e scolastico. Finora la serie animata «Lo stravagante mondo di Zack» ha visto la realizzazione di tre episodi. «Che famiglia!»: Il giovane Zack sente il peso del legame con i suoi genitori. Barbara, guida attenta e sensibile, aiuta Zack a consapevolizzare le sue emozioni e a «mettere ordine» nelle sue relazioni. «Che ansia!»: Zack è sovrastato dalle emozioni negative. Barbara lo ascolta e, attraverso una tecnica di



visualizzazione, lo aiuta a ridisegnare il suo modo di percepire il mondo. «Che prigioniero!» Zack non vuole uscire da camera sua. Rifiuta ogni contatto, anche con i suoi amici più cari. Ma un giorno accade qualcosa: gli arriva una mappa, poi un pedale di una bicicletta, un manubrio... la sua curiosità si risveglia. Scopre che fuori c'è qualcuno che lo aspetta. La serie è disponibile al seguente link: [https://www.youtube.com/playlist?list=PLIWvhrXEtGWfKSUCGswAsdYa\\_VKEPOHip](https://www.youtube.com/playlist?list=PLIWvhrXEtGWfKSUCGswAsdYa_VKEPOHip). Il gentile ufficio stampa comunale ha allegato il logo de «Lo stravagante mondo di Zack» e un'immagine della presentazione del progetto svoltasi al Teatro Borelli nel marzo scorso.

## ALPACA BOVESANI SUPERSTARS



Rivedremo i protagonisti, con Babbo Natale e gli elfi, dello scorso «Natale bovesano»... Parliamo degli ormai popolarissimi «alpaca», piccoli camelidi andini, morbidi batuffoli di lana, del carattere molto più mite del loro cugino maggiore lama. Certo hanno sottratto il ruolo che fu per anni delle renne. Poi han il vantaggio della residenza: son domiciliati a Boves. Si sta pensando a loro molto a scopo turistico, anche in escursioni.

Fotografia di Michele Siciliano

## ADDIO A MARTOLINA PELLEGRINO VEDOVA CAVALLO



Il 20 gennaio è scomparsa, a «Casa Speranza», Martolina Pellegrino, vedova Cavallo, classe 1930, moglie del fondatore di una delle ditte, di trasporti, che importanti sono state nella economia bovesana. Sempre è stata vicina al marito Carlo ed ai cognati, gentile, sorridente, forte, attenta alla numerosa famiglia, generosa sin agli ultimi giorni. Ha lasciato i figli Anna Maria (con Massimo), Isabella (con Leo), Giancarlo (con Carla), Beatrice (con Roberto), i nipoti Federico, Margherita, Valentina, Carlo, Rachele, Leonardo e Luigi, i parenti tutti. Dopo i partecipati funerali di sabato pomeriggio 21, riposa nel cimitero cittadino. Sempre nella Parrocchiale di San Bartolomeo ancora sarà salutata nella Messa di «Trigesima», domenica 19 febbraio, alle 9.

## IL CARNEVALE RIPARTE DA FONTANELLE



Arturo (magia «comica e seria») davvero brillante, attento, in forma, palloncini «modellati», merenda con dolci...

Le Parrocchie bovesane tornano a partecipare, coi loro giovani degli oratori, alla grande sfilata cuneese di domenica pomeriggio 19. La festa, in «Casa don Bernardi», sarà il martedì 21, «grasso». Per informazioni telefonare allo 0171.380130.



Partecipata la festa di carnevale di Fontanelle di Boves, dopo la «sospensione pandemica», a cura della Pro Loco frazionale (sempre in testa un presidente Stefano Bosio cui son, per l'occasione, persino rispuntati i capelli)... Un sole delizioso, persino caldo, ha accolto tanti bambini in maschera, tutto il pomeriggio di domenica 12, ad assistere ai giochi e gustare le prelibatezze, dietro il Santuario, con «baby dance» un mago-clown

Edizione 2023, XXXII. gli «scritti» all'11 aprile, per fotografie ed «abbinamenti» al 10 maggio, premiazione ed esposizione a giugno

# Termini per il «Parole ed immagini» di Mellana

«Il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves, XXXII edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell'estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 17 giugno, alle 16, nell'anfiteatro dietro il Salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguente (25, sempre orari 10-12 e 15-19). I termini per l'invio degli scritti son fissati a lunedì 3 aprile, per fotografie e abbinamenti parole ed immagini restano aperti sin a martedì 2 maggio.

Accanto alle solite sezioni di poesia e prosa, per ragazzi (sin ai venti anni) ed adulti, alla «satira» e agli «abbinamenti parole ed immagini», tutto «a tema libero», le sezioni fotografiche (opere come sempre tra i venti ed i trenta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) cambiano come ogni anno, «e cercano di essere stimolanti»: stavolta sono «Animali addomesticati», «Scrivere con la luce, raccontare...»



«Quel color.... arcobaleno», «La fotografia e la morte, arte funeraria...», «Cogli la magia che ti circonda». Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail [adriano.toselli@libero.it](mailto:adriano.toselli@libero.it) o a Adriano Toselli, Via Bisalta

188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere). Il bando completo è sul sito <http://festeggiamenti-mellana.blogspot.it/>.

**Fotografia di Michele Siciliano**

## GLI ALPINI ORGANIZZANO L'ADUNATA FRIULIANA



Il Gruppo Alpini di Boves (come sempre presente numeroso, domenica 12, alla festa delle Penne Nere nella confinante Peveragno, fotografia) sta raccogliendo le adesioni alla trasferta ad Udine del prossimo maggio. La partenza è fissata, dal Piazzale antistante il mercato dei fagioli («del Catering»), la sera del giovedì 11 maggio alle 23,30 (ritrovo alle 23), con viaggio notturno, arrivo al mattino in Friuli (ad Udine alle 8,30) e ritorno la domenica 14, dopo sfilata mattutina e pranzo... Le prenotazioni van fatte in sede (ex scuole elementari di frazione Cerati, Via Polveriera 3), il martedì sera, dalle 20,30, entro il 28 febbraio, versando caparra di 50 euro, ...

## NOTIZIE IN BREVE

### Rifiuti «Porta a porta» anche a San Mauro e Sant'Anna dal 1°marzo

Arriva «on line» bella notizia: il Comune annuncia che il servizio di raccolta rifiuti «porta a porta» (utenze domestiche e non domestiche) arriverà anche, dal prossimo 1° marzo, in due frazioni sin ora escluse, San Mauro e Sant'Anna. Contemporaneamente vien annunciato aumento di controlli verso coloro che conferiscono in maniera errata nelle aree ecologiche che rimarranno (tipo Castellar, Via Funga, Via Tetti). Il materiale per la raccolta differenziata di carta, plastica, «secco» ed «organico» resta disponibile in Municipio, dal servizio ecologia, con ingresso in Piazza Borelli 2, sportello aperto il martedì, mercoledì ed il sabato dalle 8 alle 12, il martedì anche dalle 14 alle 16 (informazioni allo 0171.391891). Parimenti la Amministrazione bovesana si dichiara (per bocca dell'assessore Flavio Climaci) del tutto a favore del «Biodigestore» in zona, di cui si sta discutendo, visto anche il finanziamento di ben 13 milioni di euro previsto...

### Prossimamente

— La sezione AVIS di Boves invita i donatori a partecipare all'assemblea dei soci che si svolgerà domenica 26 febbraio, alle 10,30, nel «Circolo Pensionati» di Boves, in Piazza Borelli. Durante la mattinata saranno consegnate le borse di studio a Giada Dutto, Dalmasso Leonardo e Letizia Miglietti e verrà presentato il nuovo bando.

... Tra le annunciate «proposte per il 2023» dell'Istituto Musicale bovesano «Giovanni Mosca», ora tocca (in collaborazione col Comune) ad «Armonie in analisi», una «guida all'ascolto», nelle serate (20,30-22) delle domeniche di marzo, 5, 12, 19 e 26. Protagonista, analizzata, sarà «La Sagra della Primavera», balletto opera del compositore russo novecentesco Igor Stravinskij. I momenti son aperti a tutti: informazioni ed iscrizioni sul sito [www.lafabbricadeisuoni.it](http://www.lafabbricadeisuoni.it)

## LA BIBLIOTECA HA TRASLOCATO

Come da decisioni degli scorsi mesi, del tutto decaduto il progetto che più volte pareva prossimo a realizzarsi: la Biblioteca resterà nella sua attuale sede di Via Roma e non traslocherà alla ex Filanda Favole. Negli spazi che le erano stati dedicati, «in Filanda», dovrebbe trovar posto la preziosa esposizione dei quadri della pittrice-partigiana Adriana Filippi. La Biblioteca Civica resterà «del Ricetto» (che era quella parte centrale di Boves fortificata di cui Via Roma era l'arteria principale). Son cominciati gli annunciati lavori di adeguamento ed ammodernamento dei locali. Dopo settimana di chiusura (ha riaperto il 15) la Biblioteca trasloca, per qualche tempo in «Municipio», in Piazza Borelli, ingresso al civico 6, al secondo piano (accesso con ascensore dall'ingresso principale del Comune, Piazza Italia 64, tasto 3)... I nuovi orari di apertura al pubblico saranno il martedì dalle 15 alle 18, il mercoledì dalle 10 alle 12, il giovedì dalle 15 alle 18, il sabato dalle 10 alle 12. Saranno disponibili seimila titoli e non verranno interrotte le varie attività rivolte ai giovani (informazioni allo 0171.391811, mail [biblioteca@comune.boves.cn.it](mailto:biblioteca@comune.boves.cn.it)).



## ADDIO A BEPPE RICHELMI



Da qualche tempo la salute di Giuseppe, «Beppe», Richelmi, classe 1950, aveva cominciato a declinare, da un malore durante una Adunata Nazionale degli Alpini ad Asti. Da allora i ricoveri ospedalieri (alcuni più positivi, altri più traumatici, tra Cuneo e Mondovì) si alternavano ai momenti in cui (tornato nella sua casa di Piazza Garibaldi) lo potevi vedere nelle strade del paese, ormai sempre con il suo ossigeno ad aiutarlo a respirare, a dar sostegno al suo cuore... Sin che la salute ha concesso è stato attivo non solo nel Gruppo Alpini, ma, anche, con la sua manualità da operaio, andato in pensione come tornitore alla «Autofontana» di frazione Sant'Anna, garbo ed intelligenza, nel Circolo di Mellana: tanto lavoro preparatorio, per poi defilarsi al momento della festa... Era bovesanissimo, non amava «farsi vedere», non gli piacevano i luoghi affollati, non era di eccessive parole, ma, in Piazza, mai mancava saluto per tutti... Ruvido, persino burbero, sapeva aprirsi in grandi sorrisi, ed i suoi occhi erano attenti e dolci (negli ultimi tempi anche troppo tristi, molto soffriva, lui che era stato sempre bene, l'essere «malato»), le sue riflessioni sensibili, acute, mai banali... Lascia il fratello gemello Adriano, ex idraulico comunale, sposato (con Daria), un po' più alto e robusto di lui, ma con gli stessi baffi (erano, ovviamente, inseparabili, a partire dalle «feste delle leve» in cui sempre li incrociavi, sin alla scorsa), la sorella Maria (che gestì col marito allevamento ittico in Valle Stura) e la sorella Bruna (con il cognato Giancarlo, fontanellese), nipoti e pronipoti... Il, partecipato, funerale è stato nel pomeriggio di sabato 11 febbraio (partendo dalla Casa di Riposo), prima di trasferimento a Magliano Alpi per la cremazione. La Trigesima è fissata in Chiesa Vecchia, alle 18 di domenica 12 marzo. Sul «tilletto» non vi era fotografia, ma molte son girate «on line», già venerdì mattina 10, appena diffusa la notizia della sua morte, ad opera dei tanti amici e dei bovesani che gli volevano bene...

## LA RIPARTENZA DI «TOTEM & TABU'», DAL «PADEL»

La Associazione «Totem & Tabù», «Club di Liberi Viaggiatori», ha ripreso, dopo tre anni di pausa «pandemica», la sua abituale attività, gli incontri mensili (ultimo giovedì del mese, generalmente) di proiezioni di immagini di viaggi... Con le norme «anti COVID» impedivano gli «assembramenti» ma, anche, limitavano fortemente gli spostamenti, soprattutto quelli internazionali, quindi i viaggi, la raccolta del materiale stesso da «far vedere» in questi incontri... Ora, tornati grossomodo alla normalità, i «Liberi Viaggiatori» son «ripartiti», in tutti i sensi, e non han perso, «per strada», nella lunga pausa, il loro pubblico... Partecipatissimo è stato l'appuntamento fissato per la sera dell'ultimo giovedì di gennaio, il 26, non all'Auditorium Borelli o in Santa Croce, ma nel «Padel Boves», in Via Cuneo 151, palestra, di uno sport tanto apprezzato in questi anni, realizzata, ed attiva da vari mesi, ove era un grande «ingrosso di cosmetici». Con in sottofondo il rumore, lontano, dei giocatori e delle loro palle, i numerosi pubblico ha riempito una «galleria» sopra un grande spazio aperto. Il programma, continuato sin a tardi, quasi a recuperare il «tempo perduto» ha visto la presentazione del libro «Sulla Via della Seta», di Aldo Viora, ed il rendiconto del «Giro del mondo col il fuoristrada Toyota» (rallentato ma non fermato dal COVID, che avevamo lasciato in Costa Rica, proveniente dall'Australia dopo aver attraversato l'Asia). Ora il «Toyota» è passato, tra bellissime immagini proiettate, nella natura del Canada (e punterà verso il Messico ed il Sud America). Lo stesso «Sulla Via della Seta. Da Samarcanda al Darjeeling» (prezzo di copertina 13 euro), edito nel 2019 da «Araba Fenice», la coraggiosa casa editrice della famiglia Dutto, nata a Boves ed ora a Cuneo, è molto «Made in Totem & Tabù» e «Made in Toyota»... È stato scritto per raccontare il tratto del percorso (uno dei più impegnativi) della vecchia e tosta auto nel cuore dell'Asia, vissuto dall'autore con uno degli «equipaggi», quello di cui facevano parte anche Diego Bianco (il peveragnese ormai punto di riferimento del gruppo, insieme al bovesano Renzo Bisotto), Beppe Bono e Dudi Damilano, tra laghi e monasteri sulle rocce, dal 30 settembre al 10 novembre 2018, passando dall'Uzbekistan, alla Cina (Tibet), al Nepal, all'India (novemila chilometri). È stato presentato il programma delle prossime serate culturali, come sempre ad ingresso gratuito, che si conta di continuare a tenere in quella sede. Quindi prossimo appuntamento al 23 febbraio... Tanti viaggiatori non vedono l'ora di far vedere a pubblico con voglia di sognare le loro immagini...



Nella circostanza, partecipata ed assoluta, si è chiuso il «Tesseramento 2023», prima di allegro convivio allo «SMAC», valutando la trasferta di Udine

# A San Giovenale parte la festa del Gruppo Alpino

Adriano Toselli

Il «Gruppo Alpini» di Peveragno (anche colonna portante della locale «Protezione Civile») ha chiuso il suo «Tesseramento 2023» (bollino a 20 euro), partito a gennaio, con sede aperta i sabati pomeriggio e le domeniche. Ultimo momento è stato lo scorso 12 febbraio, durante la annuale «Festa sociale»: si poteva ancora aderire (solerte Donato Pellegrino a segnar tutto e tutti) al mattino, davanti ai locali parrocchiali di San Giovenale. Il «pranzo», che ritornava, dopo la «pausa pandemica», è stata anche «Giornata del Ricordo», aperta a tutti, amici e famigliari. Stavolta l'appuntamento (allargato a tutta la popolazione), itinerante, è stato, appunto, in frazione San Giovenale, nel mattino, con ritrovo dei partecipanti sul sagrato (e rinfresco). Ottima è stata la partecipazione. In una frazione pavesata di bandiere e striscioni, sotto sole quasi primaverile... Si son ritrovate tante «Penne Nere», anche di Comuni vicini (e meno, si notavano presenze dalla Valle Maira), rappresentanze di Croce Rossa, AVIS, AIDO, Bocciofila, con un «aperitivo» (pane, affettati, dolci, vino e vin brulé) nella piena e generosa tradizione delle Penne Nere... Cerimoniere Gabriele Macagno, vi son stati alzabandiera ed omaggio ai Caduti della frazione, con benedizione del locale parroco, don Fulvio Dossetto (che, come gli è caro, ha ricordato l'importanza della difesa dei valori e delle radici della «Civiltà cattolica», citando i «Patroni d'Italia» San Francesco D'Assisi e Santa Caterina da Siena). Il capo-



gruppo, Maurizio Ferrua, ha fatto intervento soddisfatto e commosso, anche dai ricordi di un giovanile, precedente, raduno a San Giovenale (oltre a quelli del nonno in guerra). Ha ringraziato tutti. Il Sindaco ha fatto notare l'importanza dell'impegno sociale delle Penne Nere, ricordando solo l'aiuto alla Amministrazione ad installare le luminarie natalizie. Ha parlato di una «utilità» dello «spirito alpino», da conservare, anche attraverso gli «amici», ancor più in tempo di pace che di guerra... Il Saluto della sezione è stato portato dal vicepresidente Juri Dotta, che ha ricordato l'impegno alpino (molto forte a Peveragno) nella Protezione Civile, il piacere che è sempre per lui essere a Peveragno... Non si è trascurato di rammentare come bene sia stata vissuta la «Adunata» degli «Alpini DOC», cuneesi, rinviata per due anni e poi tenuta, ai piedi della Bisalta, in assolutissima domenica ormai più esti-



va che primaverile, organizzata in maniera impeccabile dai peveragnesi. Dotta ha pure sollecitato il massimo impegno e la massima partecipazione, quest'anno, alle celebrazioni del centenario dalla fondazione della Sezione di Cuneo, avvenuta nel 1923. Nella predica in Parrocchiale don Dossetto ha ricordato, oltre al beato cappellano alpino don Carlo Gnocchi (tanto amato dalle «Penne Nere»), anche il beato Andrea Bordino di Castellinaldo, di origine contadina, alpino (soldato e prigio-

niero in Russia), fervidamente religioso, infermiere al Cottolengo di Torino (diventato «Fratel Luigi del Cottolengo»), morto di leucemia nel 1977 (dopo due anni di sofferenza), elevato agli onori degli Altari nel 2015... Ben una ottantina (dati i tempi «post pandemici» non certo poco) son stati i partecipanti al successivo convivio allo «SMAC» peveragnese (raffinato e tipico menù piemontese), tra allegria e canti... Nelle attuali riunioni del Gruppo si sta affrontando l'argomento della partecipazio-



zione alla grande «Adunata Nazionale» alpina del prossimo maggio, ad Udine, che altri han già pressoché definito... I peveragnesi si confermano non certo i più «caldi» verso queste adesioni: le distanze si sommano ad età medie che si alzano (ed al fatto che molti alpini peveragnesi son di origini agricole ed in quei giorni i lavori da far nei campi, in piena primavera, son tanti)... Qualcuno, da Peveragno, come sempre, comunque, ad Udine, ci sarà... E tanti sfileranno con le divise gialle della «Protezione Civile», in testa alla «Sezione»...

## «ARRAMPICATE» CON AVIS ED AIDO



L'AVIS e l'AIDO peveragnesi (donatori di sangue e di organi) hanno organizzato, mercoledì 8 febbraio, partecipata serata, oltre due ore dal tardo pomeriggio, con tanti giovani, alla palestra dei campi sportivi di Regione Miclet (sulla strada della frazione San Giovenale), il vero cuore di tutte le attività sportive locali (specie con la palestra scolastica ancora inagibile). La proposta («Insieme in una serata per promuovere il dono») è stata di «arrampicata con premi», aperta a tutti, sorta di «albero della cuccagna», con biglietti con indicati i numerosi premi in alto, allestiti dagli appassionati della specialità (sul finale la distribuzione di premi è stata copiosa). Obiettivo (centrato) era «prender due piccioni con una fava»: far conoscere attività di AVIS ed AIDO e rendere più noto anche uno sport divertente, sicuro e sano. Nella palestra è attivo gruppo, molto affiatato, coeso, dedicato alla «arrampicata», che organizza anche corsi, con il maestro bovesano (di Mellana) Paolo Cavallo. L'iniziativa è stata in collaborazione con la «Polisportiva» e con patrocinio comunale (è stato concesso utilizzo gratuito della struttura). Il Sindaco ha portato saluto... Il presidente AVIS ed AIDO Simone Bessone, soddisfattissimo, ha ringraziato tutti, inclusi i vari sponsor peveragnesi, sempre disponibili (a partire da «Fausto Alimentari» e «Vineria Bric a Brac»). Ha auspicato: «Vista la buona riuscita, speriamo di poter organizzare altri appuntamenti così...». Gli «Arrampicatori» si trovano nella palestra, da novembre a marzo (che nella bella stagione ci si può arrampicare anche in posti più ameni, all'aperto), il mercoledì dalle 19,30 alle 21,30. I prossimi appuntamenti con corsi base per «adulti» sono fissati al 16 ed al 23 di questo mese, quello per bambini, con guida alpina, a marzo ed ottobre. Informazioni si possono avere al 340.2350055.

## NOTIZIE IN BREVE

### Possibile richiedere contributi per i danni della siccità 2022, entro il 21

Il Comune di Peveragno, sul suo «sito», comunica la possibilità di avere contributi per i danni dovuti alla siccità dell'estate scorsa. «A seguito di pubblicazione del Decreto Ministeriale per il riconoscimento degli eventi calamitosi di siccità in Piemonte, nel periodo 1° maggio/30 settembre 2022, sull'intero territorio regionale, sono aperti i bandi di domanda di aiuto, da presentare entro il 21 febbraio. Possono fare domanda le imprese agricole che raggiungono le centoquattro giornate lavorative,

iscritte al registro imprese CCIAA, che hanno subito un danno superiore al 30% della PLV riferita al 2022, rispetto alla PLV media dei tre anni precedenti, o dei cinque anni precedenti, escludendo in questo caso il valore più alto e più basso. Nel calcolo della PLV si devono considerare i documenti aziendali di natura fiscale (fatture di vendita, dichiarazioni IVA). Se non disponibili i prezzi di vendita del 2022, si possono usare i valori standard di «riferimento delle polizze assicurative agevolate 2022. La domanda può essere presentata anche da chi non aveva fatto la segnalazione danni al Comune di riferimento. L'eventuale indennizzo verrà ridotto

del 50% al beneficiario che non abbia stipulato nel 2022 polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della produzione, riferita a rischi più frequenti diversi da siccità».

### Cena con delitto al «Bar Miscela»

Il «Bar Miscela» di Via degli Artigiani 24 (Bernardina, su prenotazione) invita a «Cena con delitto» (a 35 euro), la sera di sabato 18. In scena sarà l'ultimo romanzo di Sarah Ashford, autrice adeguatamente misteriosa, «The Tower and the Black Bell» («La Torre e la Campana Nera»), con copie autografe a disposizione

## ALLO «SMAC» ARRIVANO GLI «ABBA FEVER»



stessa Cena più concerto oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. La formula è quella solita: «dalle 20, con apericena, oppure ingresso con consumazione obbligatoria». Per i pasti si parla di cifre sui 25 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800. Domenica, 12 febbraio, il locale ha ospitato l'allegro convivio della festa del Gruppo Alpini peveragnese...

Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), continua con il programma delle sue serate musicali, sempre partecipate, che proseguirà sin alla primavera. L'11 è stato il momento, molto «carnevalesco» della festa anni Ottanta-Novanta-Duemila di DJ Set... Il 18 si continua con gli «Abba Fever» (sul noto complesso degli anni Settanta, uno dei momenti più interessante della rassegna), il 25 con «Oronero», omaggio a Luciano Ligabue, cantautore contemporaneo emiliano. La formula è sempre la

PREOCCUPA IL RINCARO DELLE MATERIE PRIME

# Castello Mirabello pronto entro l'estate?

Ci siamo più volte occupati su queste pagine degli interventi di recupero del castello Mirabello, uno dei simboli di Chiusa Pesio. «L'intervento di restauro, valorizzazione e fruizione del castello Mirabello, facente parte di un accordo di programma con la Regione Piemonte – chiarisce l'Amministrazione comunale –, è stato progettato dall'architetta Mariangela Borio e dall'ingegnere Fausto Mulattieri, ed è stato affidato alla ditta Edilmongia con sede a Mombasiglio per un ammontare di oltre 136mila euro al netto dell'Iva. Prevede il consolidamento delle opere murarie per restituire stabilità alla

struttura e l'installazione di una scala elicoidale utilizzabile in occasione delle visite guidate. Inoltre, verrà realizzata una piattaforma dotata di parapetto per godere del panorama, in sicurezza. L'intervento richiede un dialogo costante con la Soprintendenza». Il perché dello stop ai lavori: «In questo momento – proseguono dal Comune – la direzione lavori, su richiesta dalla ditta, ha ritenuto di dover sospendere le attività in virtù della stagione invernale dato che la media inferiore a 5 gradi non garantisce di programmare il corretto svolgimento di questo tipo di lavori. Il sindaco Claudio

Baudino e il geometra Marco Audisio, responsabile dell'ufficio tecnico, in questi giorni si sono nuovamente interfacciati con la direzione lavori per verificare che effettivamente non sussistano le condizioni per proseguire, coscienti del fatto che si tratta di un cantiere che, seppur delicato, va avanti da mesi ed è atteso da anni dalla popolazione». La richiesta del Comune è quella di ultimare il cantiere entro l'estate e di fare il possibile per scongiurare l'eventualità di dover mettere a disposizione nuove risorse alla luce dei rincari delle materie prime.



SCI DI FONDO A CHIAPPERA

# Sci club: Vincono Macario, Pellegrino e Restagno

Moltissimi piccoli sciatori domenica 12 febbraio hanno affollato Chiapperà, la località in Valle Maria, per darsi battaglia nel Trofeo Codolini - Memorial Marino. Alle 10 in punto è iniziata ufficialmente la gara che ha visto trionfare, nella categoria SuperBaby U8 maschile, l'atleta del Valle Pesio Nicolò Macario davanti a Kristian Buttari (Alpi Marittime) e Gabriele Dutto (Busca). Al femminile, la più veloce è stata Cecilia Pellegrino (Valle Pesio) che si è lasciata alle spalle l'atleta di casa Carlotta Nesi (Valle Maira) e Carlotta Cismondi (Alpi Marittime). Gabriele Ruffino (Valle Stura) tra i Baby U10 ha sbaragliato la concorrenza tagliando per primo il traguardo davanti a Simone Macario (Valle Pesio) e Simone Carletto (Alpi Marittime). Gara agguerrita tra le



piccole U10 dove ad avere la meglio è Cecilia Parola (Valle Stura) davanti a Caterina Barus (Nordico Pragelato) e Maddalena Palumbo (Valle Maira). Carlo Si-

mon (Valle Stura) tra i Cuccioli U12 sale sul gradino più alto del podio davanti allo squadrone delle Alpi Marittime; al 2° posto Lorenzo Crimaldi seguito dal

compagno di squadra Gioele Pellegrino. Gara che si decide negli ultimi metri tra le ragazze U12: Margherita Salvetti (Busca) ha la meglio su Beatrice Lai (Alpi

Marittime) e Lisa Bruno (Valle Ellero). Le categorie Ragazzi U14, Allievi U16 e Senior si sono sfidati nella gara a skating: Lucia Delfino (Valle Stura) sa-

le sul gradino più alto del podio tra le U14 davanti a Viola Camperi (Alpi Marittime) e e Giulia Ronchail (Nordico Pragelato). Tra i ragazzi, il più veloce è stato Leonardo Bronello: il classe 2009 dello sci club Valle Stura si lascia alle spalle Nicola Giordano (Alpi Marittime) e Giacomo Maurino (Valle Stura). Magali Miraglio Mellano (Alpi Marittime) tra le U16 fa il vuoto dietro di sé portando a casa agilmente la vittoria su Chiara Olivero (Valle Maira) e Sofia Bruno (Valle Ellero). Al maschile, Giacomo Barale (Valle Stura) si aggiudica la vittoria sui due portacolori dello sci club Alpi Marittime, Lorenzo Canavese e Jacopo Piasco, che chiudono rispettivamente al 2° e 3° posto. In gara anche le categorie Senior: al femminile vince Laura Restagno (Valle Pesio) su Silvia

Rivero (Valle Maira). Al maschile, la lotta è tra Paolo Rivero (Valle Maira) e Luca Giachino (Valle Varaita) ed è proprio quest'ultimo ad avere la meglio con un vantaggio di 12" su Rivero. Più staccato Simone Gallo che chiude al 3° posto. Una giornata splendida, di festa, dove sono state anche premiate le società che si sono distinte per somma di punti: Il Trofeo Coniugi Codolini è tradizionalmente riservato alla società con i migliori risultati nelle categorie dai Super Baby agli Allievi, mentre il Memorial Clemente Marino viene assegnato alla società con i migliori risultati complessivi in tutte le categorie. Con 8743 punti è lo sci club Alpi Marittime ad alzare il trofeo Codolini e il Memorial Marino seguito dallo sci club Valle Stura con 4366 punti. Al 3° posto lo sci club Valle Pesio.

ANCHE UN'AVVENTURA COMUNE CON BEINETTE E PEVERAGNO

# Il «doppio carnevale» di Chiusa Pesio: tutti gli appuntamenti

Il carnevale a Chiusa viene celebrato con due appuntamenti tra antiche tradizioni e magia. Venerdì 17 febbraio il «Vendre di Magnin» (ossia il venerdì dei «magnin») alle ore 16.30 in via Roma pomeriggio in allegria e divertimento a cura della Pro Loco Turismo in Valle Pesio: merenda dei Magnin offerta dalla Pro Loco e giro dei magnin per il paese. Alle ore 20 cena al Ristorante Cannon d'Oro. Per info e prenotazioni: Ufficio Turistico Valle Pesio 0171 734990, Bartolo 333 6305305, Luigina 348 7937843. Martedì 21 febbraio invece si celebra il «Martedì grasso» a partire dalle ore 14.30 presso l'Oratorio parrocchiale a cura dell'Associazione «Famiglie a colori». Alle ore 14.30 animazione con Idee Fresche, alle ore 15 spettacolo di magia con Mago Alby offerto dall'As-



sociazione «Famiglie a colori». Sono graditi dolci e bevande per condividere insieme la merenda. Si ringraziano tutti i volontari che collaborano alla realizzazione delle feste ed in particolar modo: il Comune di Chiusa di Pesio, l'Ufficio Turistico Valle Pesio, la Pro Loco Turismo in Valle Pesio, l'Associazione «Famiglie a colori» ODV,

Idee Fresche, l'Oratorio parrocchiale di Chiusa di Pesio ed Equazione. Sabato 18 febbraio invece si svolgerà il «carnevale riunito» animato dai ragazzi degli oratori delle parrocchie di Chiusa di Pesio, Peveragno e San Lorenzo di Peveragno, frutto di un bando della Fondazione CRC vinto dalle parrocchie stesse nel 2021. L'appuntamento è per sabato 18 febbraio dalle 14.30 in piazza Umberto I; la sfilata partirà alle 15 attraversando le vie del paese, seguiranno giochi e balli in piazza accompagnati da una golosa merenda. I partecipanti sono stati invitato a realizzare carri allegorici e travestimenti a tema, per favorire la condivisione e l'incontro. Al termine della sfilata, una giuria premierà i carretti più belli ed originali.

AL COMPLESSO MUSEALE «AVENA»

# Innamorati dell'arte a San Valentino



Un modo speciale per festeggiare il giorno dedicato a tutti gli innamorati. Al Complesso Museale «Cav. G. Avena» di Chiusa di Pesio, sin da martedì e fino a sabato 18 febbraio si terrà l'iniziativa «San Valentino al Museo»: un modo alternativo di trascorrere la festa degli innamorati, per celebrare l'amore in tutte

le sue forme, in particolare modo per l'arte e la storia. Atmosfere romantiche e magia al museo dove potrete visitare con tariffa ridotta in coppia la raffinatezza del Museo della Regia Fabbrica de' Vetri e Cristalli, la tradizione artigiana del Museo della Ceramica, i reperti archeologici del Museo dei Bronzi

del Monte Cavanero, la storia più recente del Museo della Resistenza e la mostra temporanea «Oro e lustri di Chiusa». Per le coppie che visiteranno il Museo un romantico omaggio. Vogliamo festeggiare ogni tipo di amore, saranno gradite tutte le tipologie di coppie: fidanzati, amici, famiglie,.. Il Museo è in Piazza Cavour, 13 a Chiusa di Pesio, ed osserva il seguente orario di apertura: dal martedì al sabato 9.30-12/15.30-17.30. Per info: 0171 734990; valle.pesio@gmail.com



# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Grande appuntamento, che coinvolge i Comuni vicini, Peveragno e Chiusa, le loro Parrocchie, nel pomeriggio di sabato 18, per la sfilata lungo le strade

# Ritorna, alla grande, la festa di carnevale in piazza

Grande è l'attesa per sabato pomeriggio 18 (e le previsioni del tempo paiono benevolissime)... Iniziativa, «intercomunale» che coinvolge i Comuni vicini: i ragazzi degli oratori delle Parrocchie di Chiusa di Pesio, Peveragno e San Lorenzo di Peveragno. Del 2021 è la partecipazione insieme ad un bando, vinto, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che aveva come obiettivo il «mettere in contatto i giovani di paesi e realtà diverse».

Uno dei progetti aperti a tutta la cittadinanza è proprio questo carnevale (la scelta è poi ricaduta su Beinette).

L'appuntamento è a partire dalle 14,30, in Piazza Umberto I. Alle 15 comincerà la sfilata per le vie del paese, seguiranno, alle 16, giochi e balli in piazza accompagnati da una golosa merenda.

«Tirate fuori la vostra fantasia, vi aspettiamo tutti travestiti per festeggiare insieme!».



«trazione umana»), od impegnato in una coreografia.

Qualificata giuria sceglierà i vincitori... Dopo la sfilata e la valutazione della giuria, alle 17, saranno premiati i gruppi ed i carretti più belli e originali».

Se ci vuole iscriverne alla gara dei gruppi mascherati/carretti allegorici, bisogna compilare il link <https://forms.gle/PKHacAFTWHhyu9Zd6>. Per informazioni telefonare al 340.2247474 (da Chiusa Pesio al 342.5580826, da Peveragno e San Lorenzo al 328.4168022).

Vi è, di nuovo, altra proposta (un tempo organizzava la Parrocchia locale dei Santissimi Giacomo e Cristoforo) rivolta ad «amici e famiglie»: organizzare un gruppo mascherato «a tema», eventualmente accompagnato da un carretto allegorico (a

## GRAZIE A CHI PULISCE...

Leggiamo on line: «Il mio post per ringraziare il beinettese della foto che stamattina (qualche giorno fa, prima della neve, ndr), "senza pubblicità", stava dedicando un po' del suo tempo libero per pulire Via Vecchia di Pianfei da cartacce e rifiuti. In tanti passiamo di lì o perché ci abitiamo o per una passeggiata ma lui stavolta ha avuto "una marcia in più"».



## Calendario della «raccolta verde» per il 2023, con prenotazione

Il Sindaco di Beinette ricorda decisione presa riguardo alle «raccolte di rifiuti differenziati porta a porta». «Il servizio per la raccolta del verde per l'anno 2023 sarà attivato previa (con) prenotazione o con messaggio whatsapp al 366.6700689 o telefonata dal telefono fisso all'800.654300 e da cellulare allo 0171.697062. l'orario di esposizione è dalle 21 del giorno precedente alle 5 di quello di raccolta». Calendari delle «raccolte» si possono trovare sul sito comunale (vedi anche <https://www.cec-cuneo.it/>).

## ALPINI: PRENOTARSI PER LA «BAGNA CAODA»



Il «Gruppo Alpini» di Beinette sta organizzando la trasferta a Udine per la annuale «Adunata Nazionale» delle «Penne Nere», fissata tra l'11 ed il 14 maggio prossimi. Si procederà come sempre, nella più pura «tradizione ANA»: accampamento ed «equipe» di cucina affiatata e di assoluta eccellenza. Le prenotazioni, che hanno raggiunto la solita adesione più che soddisfacente, si sono chiuse il 10 febbraio, con acconti. Rappresentanza di beinettesi ha partecipato alla festa del confinante «Gruppo Alpino di Peveragno», in frazione San Giovenale, la mattina di domenica 12 (fotografia). Ora invitano alla «Bagna caoda» di sabato 25 febbraio, alla Bocciofila. Per prenotazioni bisogna rivolgersi ad Ezio Giavelli (al 338.2472908) o a Lorenzo Tassone (al 340.8967323), almeno due-tre giorni prima, per agevolare la preparazione del momento.

## Problemi alla distribuzione idrica beinettese

Comunicato è arrivato, dal sindaco beinettese Lorenzo Busciglio, nella serata di giovedì 9 febbraio, a documentare i problemi alla rete irrigua che paiono accomunare tutti i Comuni ai piedi della Bisalta, e non solo... «Sono stato informato dalla ACDA di una perdita in una condotta principale dell'acquedotto. La parte bassa del paese in questo momento ha poca pressione, mentre nella parte alta si è dovuto chiudere l'acqua per permettere la ricerca del punto interessato dal problema. I tecnici sono al lavoro per ripristinare il servizio il prima possibile».



DAL 20 FEBBRAIO ALL'1 MARZO 2023

SPECIALE PULIZIE

Profumo di convenienza.

scopri le offerte nel punto vendita



seguici su



mymercato.it

MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

PREMIAMO

2022



RISERVATA AI POSSESSORI DI CARTA FEDELTA'



LA RACCOLTA PUNTI È TERMINATA IL 12/02/2023

RICORDA CHE:

27 FEBBRAIO 2023 Termine prenotazione premi  
28 FEBBRAIO 2023 Azzeramento punti residui

Valido nei punti vendita che espongono questo materiale informativo.

## Cala il risparmio delle famiglie

In una nota dell'Ufficio parlamentare di bilancio emerge come nelle ultime settimane l'inflazione abbia raggiunto i valori massimi dagli ultimi quarant'anni e l'evoluzione dei prezzi nel nostro Paese è stata spinta principalmente dai rincari degli energetici, che stanno iniziando a rientrare. Ma gli indicatori congiunturali in prospettiva non preannunciano un allungo dell'attività produttiva nel breve periodo. La spesa delle famiglie lo scorso anno è stata solo parzialmente sostenuta dall'aumento del potere di acquisto, in quanto l'aumento dei redditi è stato ampiamente intaccato dall'inflazione. Ne è ri-

## CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

# Nota dell'ufficio parlamentare del bilancio



sultato un evidente impatto sulla propensione al risparmio sce-

sa di oltre il 7% del reddito a disposizione, un punto in meno della media precedente la pandemia.

### Il conflitto in Ucraina condiziona la crescita

Il conflitto in Ucraina e l'instabilità del mercato delle materie prime condizionano la crescita. Le aspettative della nostra economia sono improntate ad un'insicurezza ancora molto estesa riferibile soprattutto alle

previsioni del commercio internazionale oltre che alla forte instabilità del mercato delle materie prime condizionato dal conflitto in corso in Ucraina. La crescita dovrebbe beneficiare dell'attenuazione delle pressioni inflazionistiche solo nel secondo trimestre mentre il PIL arriverebbe ad assestarsi intorno all'1,4% solamente tra due anni, in previsione di un graduale miglioramento della congiuntura economica. Le previsioni includono la messa a terra dei programmi di investimento del

PNRR, previsti in sede comunitaria, ma anche il proseguimento della politica riduttiva della BCE cominciata nel 2022. Evidentemente il conflitto russo-ucraino rappresenta il rischio maggiore a livello previsionale; va da sé poi i forti aumenti dell'energia e la scarsità di alcune materie prime potrebbero condizionare l'efficacia dei progetti di investimento del PNRR.

### Prevale la prudenza

Sul piano degli investimenti per

i risparmiatori la parola d'ordine è prudenza. Anche da parte delle aziende si assiste ad un deciso rallentamento degli investimenti (da quasi il 4% nella media del primo trimestre allo 0,8% nei mesi a venire). Nel corso del 2022 la componente riferibile a impianti e macchinari ha beneficiato di una buona dinamica di accumulazione. Bene anche le costruzioni che hanno beneficiato degli ingenti incentivi governativi. Il tasso di investimento ha raggiunto il picco record del 25%, valore massimo degli ultimi dieci anni. Stabile invece la quota di profitto intorno al 40%.

**Francesco Megna**  
responsabile commerciale  
banking

## DOPO IL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI DELLA GRANDA

# Sicurezza, Confcooperative Cuneo promuove corsi per aziende e lavoratori

da Cuneo

Sicurezza, Confcooperative Cuneo promuove corsi per aziende e lavoratori

Un ulteriore passo avanti dopo la sigla, a fine gennaio, del protocollo di intesa per la sicurezza nei cantieri edili della Granda

È stato siglato lo scorso 31 gennaio il Protocollo d'intesa per la sicurezza e la regolarità nei cantieri edili nella provincia Granda. Il documento è nato al fine di promuovere e potenziare la "Cultura della sicurezza". I sottoscrittori, tra i quali Confcooperative Cuneo, si sono impegnati a portare avanti un programma di informazione specialistica, con azioni e iniziative formative volte a sensibilizzare e a diffondere buone pratiche di prevenzione. In questo senso, Confco-



operative Cuneo, attraverso l'agenzia formativa Irecoop Piemonte, promuove corsi per la sicurezza dei lavoratori, rivolti ad

aziende operanti in attività a rischio basso, medio ed alto, RLS, Corsi Dirigente, Preposti etc. Per garantire una maggio-

re fruibilità da parte di tutti, è stata attivata anche una piattaforma e-learning, utilizzabile da pc o smartphone, che permette ai lavoratori di svolgere la formazione in maniera veloce e produttiva.

"Ringraziamo il Prefetto Fabrizio Triolo per l'attenzione dedicata a questo tema così importante. - dichiara il presidente di Confcooperative Cuneo, Alessandro Durando - "Questo protocollo di intesa impegna tutti gli enti firmatari a collaborare per promuovere e incentivare ancora di più la formazione e la cultura della prevenzione sui posti di lavoro. Come Confcooperative Cuneo proseguia-

mo un percorso rivolto a sicurezza, prevenzione, formazione e regolarità contrattuale, temi di stringente attualità e che devono essere centrali per la tutela di chi lavora nella nostra provincia".

Il protocollo, che avrà durata quinquennale, è stato sottoscritto da Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, ANCI Piemonte, Direzione provinciale Inail, Direzione provinciale INPS, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Camera di Commercio di Cuneo, Ispettorato Territoriale del Lavoro, SPRESAL ASL CN1, SPRESAL ASL CN2, ANCE Cuneo, ConfServizi, Fillea Cgil Cuneo, Falca Cisl Cuneo, Feneal Uil Cuneo, Legacoop, CONFAP Cuneo, CN A Cuneo, Confartigianato Cuneo, Ordine degli Ingegner, Ordine degli Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Collegi dei Geometri di Cuneo e di Mondovì, Cassa Edile, Scuola Edile, Comitato Paritetico territoriale.

Per conoscere il catalogo completo dell'offerta dei corsi per la sicurezza sul lavoro e avere informazioni e preventivi per corsi personalizzati, ma anche finanziati è possibile consultare il sito [www.irecoop.piemonte.it](http://www.irecoop.piemonte.it) o il canale Facebook Irecoop Piemonte o scrivere a [irecoop.piemonte@confcooperative.it](mailto:irecoop.piemonte@confcooperative.it) - 0141 357111

## AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

# «Prezzo valore» pertinenza prima casa

**Sono proprietario di un appartamento, acquistato con le agevolazioni prima casa. Come pertinenza dell'immobile ho già una cantina. Adesso vorrei acquistare un box auto messo in vendita nello stesso stabile per renderlo pertinenza alla mia abitazione: visto che la disciplina per le agevolazioni prima casa prevede che esse si applichino anche ad una sola pertinenza per categoria catastale, sulle ulteriori pertinenze si può applicare sempre il regime del "prezzo valore"?**

«Il "prezzo valore" consente di tassare il trasferimento degli immobili sulla base del loro valore catastale, indipendentemente dal corrispettivo pattuito e indicato nell'atto. Si applica alle vendite di immobili a uso abitativo e relative pertinenze: vale, quindi, anche in assenza dei benefici "prima casa". La regola del "prezzo valore" si applica alle vendite assoggettate all'imposta di registro in misura proporzionale (quindi sono escluse quelle soggette a Iva) in cui l'acquirente sia una persona fisica (che non agisce nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali). Il meccanismo si può applicare anche per una molteplicità di pertinenze (senza limite quantitativo e pure se effettuato con atto separato), purché sia individuabile in modo certo il rapporto di accessibilità del bene pertinenza (ad esempio il box) rispetto al bene principale (che deve necessariamente essere un immobile a uso abitativo). Inoltre, il vincolo pertinenza deve risultare nell'atto di acquisto. In ogni caso, nelle compravendite di immobili, anche se assoggettate a Iva, le parti, oltre alle specifiche dichiarazioni relative all'applicazione del prezzo-valore e alla sussistenza dei benefici "prima casa" devono inserire nel rogito una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente l'indicazione analitica delle modalità di pagamento del corrispettivo (assegno, bonifico, eccetera)».



## NUOVE ERE NUOVE REALTÀ

# Gusto per il tragico? Scegliamo il bicchiere mezzo pieno

In questi anni si è presentata sempre di più una maggiore tendenza al "tragico" ovvero alla condivisione di morti, stragi e in generale, di negatività riguardo il presente e il futuro.

Un'analisi dell'UNHCR riguardo il comportamento dei media a proposito dei morti nel Mediterraneo, riporta che negli ultimi anni essi hanno condiviso queste stragi con sempre più frequenza, riportando anche i più piccoli dettagli, posizione, interviste di testimoni e pezzi video degli stessi defunti poco prima della loro morte, migliorando sempre di più la tecnica di propagazione di queste informazioni, raccontando le storie e le vite di queste vittime, per rendere ancora più drammatico il tutto e tutto questo su base gior-



naliera. Ma perché tutta questa attenzione ai morti? Molto semplicemente, creare assuefazione, alle persone interessando infatti le storie "drammatiche" e quindi coloro che si occupano dell'informazione se ne approfittano per creare dramma attorno alle sfortune altrui. Questo meto-

do porta le persone all'assuefazione verso queste notizie, che vengono quindi consumate sempre di più e incitano i media a condividerne una quantità sempre più elevata. Tutto questo porta inevitabilmente a una sempre maggiore diffusione di negatività tra la gente e porta un mondo già di suo problematico a risultare ancora più devastato e diretto verso la fine e non aiuta per niente a diffondere motivazione in tempi in cui sarebbe essenziale averne. Bisognerebbe quindi smettere di ascoltare queste news e smettere di farsi condizionare da questa narrazione catastrofica e drammatica che predilige la condivisione dettagliata di morti di sconosciuti e andare con uno sguardo più positivo verso il futuro.

GAG

**INCONTRO PER IMPRENDITORI**

## ATTRAI TALENTI PER LA TUA AZIENDA

"Non trova personale valido per la mia azienda"  
Quante volte hai pensato questa frase negli ultimi tempi?

Vieni a scoprire le strategie e le azioni da applicare da subito

**23 Febbraio 2023**  
**18:30 - 20:30**  
**Rinfresco post evento**  
SALOTTO, INTERNO DUE RESTAURANT & LOUNGE BAR

Registrati subito su [www.eventism.it](http://www.eventism.it)  
in collaborazione con:

IN PILLOLE

- Obiettivo dell’iniziativa mettere in luce le realtà del comparto agroalimentare che realizzano progetti di crescita orientati alle linee guida del PNRR

- Due premi speciali per la Cantina Coppacchioli Tattini (Cupi-Macerata) e l'Azienda Agricola Monge (Villafalletto-Cuneo)

- Partnership con Bain & Company, ELITE, Gambero Rosso, Cerved, Microsoft Italia, Nativa, Circularity e Col-diretti

Rosaria Ravasio

Tappa torinese tutta dedicata all’agribusiness per “Imprese Vincenti” di Intesa Sanpaolo. Il programma del gruppo bancario studiato per la valorizzazione delle piccole e medie imprese che rappresentano eccellenze per la loro capacità di reagire anche in contesti difficili e di forte crisi.

**Il progetto è su scala nazionale e tra le aziende selezionate spicca una sola piemontese ed è di Villafalletto (CN). L’Azienda Agricola Monge**, selezionata da Coldiretti, che riceverà un premio speciale.

In questa quarta edizione i filoni progettuali del PNRR acquistano una rilevante centralità, rappresentando sia alcuni dei parametri di selezione delle aziende che i temi portanti del tour che farà poi tappa nelle principali città italiane. Le realtà imprenditoriali selezionate, nonostante le dimensioni contenute tipiche del nostro tessuto produttivo, hanno una forte vocazione all’export con un fatturato estero che in media rappresenta il 70% del totale. Si tratta di aziende dal profilo innovativo e sostenibile, spesso poco conosciute ma capaci di creare valore aggiunto per il Paese e il mercato del lavoro, che valorizzano le specificità del territorio, altro elemento chiave di questa nuova edizione. A queste imprese verranno forniti gli strumenti per affrontare tutte le fasi di vita del business, favorendo l’investimento nei fattori intangibili (immateriali, R&S, Filiera, Formazione) e nei pilastri dello sviluppo, ovvero internazionalizzazione, sostenibilità, innovazione, di-

# Tra le «Imprese Vincenti» solo una piemontese: Monge di Villafalletto



Massimiliano Cattozzi, responsabile direzione Agribusiness ISP

gitalizzazione e finanza straordinaria. La Direzione Agribusiness è il centro di eccellenza del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicato all’agricoltura, silvicoltura, allevamento, florovivaismo e agriturismi che punta a cogliere le enormi potenzialità di uno dei settori produttivi più importanti del Paese, grazie anche agli 8 miliardi di euro per le erogazioni a medio e lungo termine previste

nell’arco del Piano d’Impresa 2022-2025 da destinare alle PMI del settore agro-alimentare con fatturato fino a 350 milioni di euro. Lanciata lo scorso maggio, l’iniziativa Imprese Vincenti ha raccolto un ampio interesse in tutta Italia grazie all’opportunità offerta alle imprese di essere inserite in programmi di accompagnamento alla crescita e di visibilità a livello nazionale realizza-

ti da Intesa Sanpaolo e dai partner del progetto. Ben 4.000 PMI, che complessivamente contano 150.000 dipendenti e registrano circa 35 miliardi di fatturato, si sono autocandidate sul sito della Banca. Tra queste ne sono state selezionate 140 che spiccano per investimenti in piani di rilancio e trasformazione secondo le direttrici indicate dagli obiettivi del PNRR. Si tratta dunque di piccole e me-

die imprese che hanno avviato progetti o raggiunto risultati in termini di Digitalizzazione e Competitività; Sostenibilità e Transizione ecologica; Innovazione, Ricerca e Istruzione; Welfare e Salute. “La tappa di Imprese Vincenti dedicata all’agricoltura rappresenta, soprattutto nell’attuale contesto, un evento unico per valorizzare le molteplici eccellenze che in Italia vantiamo in ambito agroalimentare premiando innovazione, progettualità e capacità imprenditoriali oltre che la profonda qualità del business - ha dichiarato **Massimiliano Cattozzi**, responsabile direzione agribusiness Intesa Sanpaolo -. In tal senso Intesa Sanpaolo, forte del ruolo di riferimento che la Direzione Agribusiness detiene sulle aziende di questo comparto, ha rafforzato ulteriormente il proprio supporto grazie ad una crescente vicinanza su interventi decisivi per l’agricoltura del futuro come gli investimenti in transizione digitale ed ecologica, oltre che nell’offrire sostegno concreto alle aziende per i fabbisogni legati alla liquidità nei pagamenti e alla continuità produttiva. Un network di nuovo

credito a medio e lungo termine testimoniato dagli 8 miliardi di euro messi a disposizione delle piccole e medie imprese dell’agro-alimentare nell’arco del Piano d’Impresa 2022-2025 con in parallelo i 3 miliardi di euro relativi all’accordo siglato con Coldiretti a supporto dell’accesso ai bandi del PNRR” Forte di 228 punti operativi su tutto il territorio nazionale e circa 1.000 professionisti a servizio di oltre 80 mila clienti, la Direzione Agribusiness è a supporto delle imprese agroalimentari anche per l’accesso ai bandi previsti dal PNRR di settore e, grazie all’accordo siglato tra Intesa Sanpaolo e Coldiretti, mette a disposizione un ulteriore plafond di 3 miliardi di euro per il rilancio dell’agricoltura in ottica di innovazione e sostenibilità, tem-chiave anche sul fronte dei servizi all’agritech, dei finanziamenti s-Loan Agri, del supporto all’internazionalizzazione, fino agli accordi sul pegno rotativo non possessorio ed alla disponibilità di plafond calamità a fronte di eventi atmosferici estremi. Un punto di forza del programma Imprese Vincenti - che dal suo avvio nel 2019 ha raccolto 14.000 candidature e valorizzato circa 500 eccellenze, di cui circa 60 accompagnate nel percorso ELITE del Gruppo Euronext - risiede nella capacità di creare un ecosistema di attori di prim’ordine che sostengono le PMI nel loro processo di crescita. Insieme ai partner storici - Bain & Company, ELITE e Gambero Rosso, che metteranno a disposizione le loro competenze di advisory - si confermano Cerved, partner tecnico che collaborerà nell’analisi dei dati per la selezione delle Imprese Vincenti, e Microsoft Italia, che accompagnerà le PMI con formazione e servizi di supporto tecnologico per accelerare i percorsi di trasformazione digitale.

## AZIENDA AGRICOLA MONGE

Sostenibilità ambientale e rispetto del territorio sono i due principi cardine di Monge, il cui titolare Guido viene affiancato dal figlio Giacomo, 29 anni, che terminato il percorso di studi all’Istituto Tecnico Agrario di Verzuolo si insedia in azienda per portare avanti la sua grande passione per l’agricoltura. L’azienda nasce dalla passione del nonno che allevava vitelloni di Razza Piemontese con terreni adibiti a cereali (orzo, grano e mais) e foraggi, entrambi utilizzati internamente per l’alimentazione zootecnica (ad oggi sono presenti circa 15 ettari di frutteto). Giacomo, grazie all’opportunità di effettuare stage in Sudafrica in aziende produttrici di mele e pesche e con esperienze in America e in California, nello specifico, ha avuto l’opportunità di studiare ed imparare nuovi e moderni sistemi replicabili anche nella sua stessa realtà. L’utilizzo di atomizzatori a basso volume, ispirato dalle aziende produttrici del Trentino Alto Adige, permette di risparmiare acqua ed evitare gli sprechi e, allo stesso tempo, di ridurre drasticamente il tempo delle lavorazioni nei frutteti. Con strutture di nuova generazione e moderni sistemi di allevamento (come il sistema dual band con l’utilizzo di “gabbie benessere” apposite) l’azienda ha automatizzato molti procedimenti, aumentando al contempo il controllo e la prevenzione di malattie e problematiche agli animali nelle stalle. L’azienda ha aderito fin da subito al Consorzio per la Tutela e la valorizzazione del Coniglio Piemonte (CONALPI), che riunisce gli allevatori del coniglio che vogliono garantire le loro produzioni lungo tutto la filiera attraverso un marchio comune. I loro conigli, infatti, sono nati e allevati in Piemonte, garanti di sicura qualità e tracciabilità di tutta la filiera produttiva. L’azienda si dimostra precorritrice di tanti altri progetti che si sono poi sviluppati negli anni successivi riguardanti l’etichettatura e la valorizzazione del territorio e dei prodotti ottenuti. Sui tetti delle strutture sono presenti degli impianti fotovoltaici che permettono all’azienda di produrre energia pulita per i propri processi aziendali

## SOSTENIBILITÀ

# Acqua Sant’Anna tra le 100 eccellenze italiane

**V I N A D I O .** A c q u a Sant’Anna Spa, leader nazionale delle acque minerali, viene premiata nuovamente con il Sustainability Award, nella classifica stilata da Credit Suisse e Kon Group e pubblicata da Forbes Italia. La sostenibilità come cultura e crescita d’impresa: questi i valori alla

base delle top 100 aziende italiane che hanno ricevuto il Sustainability Award. Il riconoscimento è stato riservato a quegli imprenditori italiani che hanno meglio espresso la capacità dell’impresa italiana di innovare, rinnovare e attivare le energie migliori del Paese per una così nobile causa, portando

avanti una crescita sostenibile, inclusiva e stabile, creando valore aggiunto anche per la comunità. Ciascuna azienda candidata è stata dotata di ESG Rating, emesso da ALTIS Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e da Reprisk. In questo contesto presti-

gioso Acqua Sant’Anna riceve l’award che premia l’impegno pluridecennale dell’azienda nel cercare sempre soluzioni innovative e sostenibili per migliorare l’efficienza produttiva e ridurre l’impatto sull’ambiente. Oltre dieci anni fa Sant’Anna è stata la prima azienda a realizzare una bottiglia di acqua



Lo stabilimento altamente robotizzato di Acqua Sant’Anna

minerale rivolta al mass market senza neanche una goccia di petrolio, ma realizzata con un biopolimero di origine vege-

tale, che conserva le stesse caratteristiche tecniche delle comuni plastiche, ma si dissolve dopo l’uso in meno di 80 gior-

ni in siti di compostaggio - Sant’Anna Bio Bottle. L’approccio sostenibile dell’azienda è globale e si concretizza in diverse scelte strategiche: dalla preferenza per la logistica su rotaia all’impiego di robot a guida laser elettrici anziché a gasolio per la gestione del magazzino, dalle scelte di bioarchitettura e bioedilizia per lo stabilimento al trasporto con camion ecologici di ultima generazione alimentati a LNG Bio, fino all’uso del ghiaccio secco per la pulizia dello stabilimento permettendo un considerevole risparmio di risorse idriche.

## CNA IMPRESE CUNEO

# Dal 28 marzo partono i nuovi corsi di marketing

Cna Cuneo organizza una serie di corsi destinati a sensibilizzare gli imprenditori riguardo la cura della comunicazione in ogni sua parte, elemento ormai fondamentale nella nostra società. Le sessioni formative sono distribuite in moduli della durata singola di 2 ore, che si svolgeranno nelle date sotto indicate presso la sala riunioni di Cna Cuneo, presso MDLMED Via Cuneo 48 nelle ore preserali.

## Programma progetto formativo

- **Modulo 1 Marketing emozionale**  
Martedì 28 marzo dalle ore 18,00 alle

## 20,00

Il Marketing emozionale e l’immagine aziendale per un’attività commerciale ancora più competitiva. Durante la lezione saranno proiettati filmati che hanno contribuito a formare l’immagine dell’azienda “emozionando” interessando e coinvolgendo i possibili clienti.

- Coinvolgere e affascinare.
- Cosa è l’immagine coordinata? quali sono i suoi strumenti?
- La cura del dettaglio fa la differenza.
- Il mondo di internet: Siti e social network
- **Modulo 2 I siti internet e la Fotografia**  
**Martedì 18 aprile alle ore 18,00**
- Analisi di siti internet

- Visualizzazione e analisi dei siti dei partecipanti.
- L’integrazione dei social network con i siti.

Parole e immagini raccontano molto... sono realizzate correttamente?

- **Modulo 3 Il Packaging e il packing**  
**Martedì 9 maggio alle ore 18,00**
- La presentazione di prodotti e servizi attraverso il design dell’imballaggio.
- Le tipologie del packaging, i materiali e i colori.

Problematiche di smaltimento e soluzioni creative.

Per adesioni : Cna Cuneo 0171/265536 - info@cnacuneo.it

Rosaria Ravasio

SUCCESSO A ROMA PER L'INCONTRO TRA REGIONE E MINISTRI

# Asti-Cuneo: dopo lo «stop» torna l'ottimismo, si procede!

Dopo l'improvviso stop dei lavori, riguardanti l'ultimo tratto dell'Asti Cuneo, causato dalla sovrintendenza ai beni i "paesaggistici", l'incontro di giovedì sera a Roma tra la delegazione piemontese, il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi, ha portato chiarimenti positivi. L'Asti-Cuneo, dopo 38 anni di trepidante attesa, sarà finalmente completata in quanto è stato possibile identificare come rimuovere lo stallo burocratico per consentirne il completamento.

In sostanza dovranno essere presentate integrazioni al progetto, sia di carattere documentale, sia tecnico con particolare riferimento al mitigamento dell'impatto ambientale del viadotto.

Insomma un piccolo rallentamento che non dovrebbe provocare intoppi, già ieri, lunedì, presso la Soprintendenza regionale si è avuto un incontro con l'Impresa per definire i dettagli delle modifiche.

Inutile ricordare che l'Asti-Cuneo è un'infrastruttura che ha una valenza strategica a livello europeo, perché rappresenta una cerniera per grandi itinerari economici e turistici. Presenti all'incontro il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alle Infrastrutture Marco Gabusi con il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi, insieme alla società concessionaria dell'Asti-Cuneo.

Presente anche una delegazione cuneese di rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali: il sindaco di Alba Carlo Bo, Bruna Sibille per la Provincia di Cuneo, il consigliere regionale Paolo Bongioanni e il senatore Giorgio Bergesio.

Dobbiamo dare merito all'unità di intenti, che in questo caso, ha accomunato i politici piemontesi, con il governatore della Regione in testa. Per una volta l'elefantiaca macchina burocratica ha subito trovato l'ingranaggio da sistemare.

"Il Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini era stato chiaro: l'iter dell'ultimo lotto dell'Asti-Cuneo va sbloccato, anche a costo di portare la questione in Consiglio dei Ministri - afferma il senatore della Lega Giorgio Bergesio -. E il Ministro Sangiuliano ha sottolineato in modo altrettanto chiaro che l'opera deve andare avanti. Il Ministero e la Soprintendenza hanno inoltre evidenziato che il progetto dell'ultimo lotto può essere com-



Nelle foto l'incontro a Roma e la Cuneo-Asti incompiuta



patibile con le esigenze di tutela paesaggistica nella sua formulazione attuale, che prevede il tracciato in esterno".

«Anzitutto - sottolinea Paolo Bongioanni, il capogruppo di Fratelli d'Italia a Palazzo Lascaris - voglio esprimere il mio ringraziamento

**Necessarie solo alcune integrazioni, principalmente per la mitigazione dell'impatto ambientale del viadotto.**

**Dopo 38 anni sembra terminare la never-ending story di un collegamento fondamentale per l'economia e il turismo**

**DECRETO DI NOMINA FIRMATO DAL GOVERNATORE CIRIO E ASSESSORE MARNATI**

## Secondo Barbero è il nuovo direttore di Arpa Piemonte

da Torino

È stato firmato il 13 febbraio dal presidente di Regione Piemonte, Alberto Cirio e dall'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati, il decreto di nomina del nuovo direttore generale di Arpa Piemonte. Alla guida dell'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale, è stato nominato Secondo Barbero, 53 anni, laureato in ingegneria, che fino ad oggi ha ricoperto il ruolo di Direttore del Dipartimento "Rischi Naturali e Ambientali" in seno ad Arpa e che vanta alle spalle un'esperienza ultraventennale maturata prima nell'amministrazione regionale e poi nell'Agenzia regionale di protezione ambientale specificatamente nel settore ambientale, dapprima con riferimento al monitoraggio e previsione dei rischi naturali, della difesa del territorio, dell'analisi del clima e, in seguito, sui temi del monitoraggio della qualità dell'aria e delle acque.

Al suo attivo la redazione di numerose pubblicazioni scientifiche su varie temati-



che, dall'idrologia all'idraulica passando per la geologia, il clima, la qualità dell'aria, sistemi di previsione e monitoraggio am-

bientale e gestione delle emergenze e la partecipazione a vari progetti nell'ambito della ricerca operativa dell'Unione Europea.

Ha inoltre partecipato, in qualità di esperto, ai vari tavoli del Sistema nazionale di Protezione Ambientale, del Distretto idrografico del Po e del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, oltre ad aver maturato esperienze nella cooperazione internazionale nella gestione dei rischi ambientali.

"Abbiamo voluto valorizzare una figura interna all'Agenzia - commenta l'assessore Marnati - non solo per le sue elevate ed indiscutibili competenze acquisite in seno alla stessa, dove peraltro fino ad oggi ha rivestito un ruolo molto importante come direttore del Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali ma anche per velocizzare una nomina per un ruolo di fondamentale importanza". "Un doveroso ringraziamento all'ingegner Robotto - conclude Marnati - con il quale abbiamo lavorato in sinergia e in perfetta unità di intenti"

al ministro Sangiuliano per la concretezza e il pragmatismo di una soluzione che supera rigidità burocratiche e riesce a tenere assieme le esigenze di salvaguardia ambientale di un paesaggio Patrimonio Unesco con quelle di sviluppo e di collegamento di un territorio che, proprio grazie a questo, potrà essere ancora più raggiungibile e valorizzato nelle enormi potenzialità che tutti conosciamo. Sono ben trentotto anni che il Cuneese attende questa infrastruttura. Dal 1985, anno della presentazione del progetto autostradale, al 2005, anno di compimento del primo tratto di S. Albano Stura, si sono succeduti 11 ministri dei Lavori pubblici. Dal 2005 ad oggi ben 9 ministri. Il governo di centrodestra ha saputo innestare il cambio di marcia per concludere questa strada infinita».

«Una svolta - spiega Bongioanni - che si commenta da sé. Restituirà alla Provincia Granda il suo storico ruolo di cerniera fra l'Europa, le Alpi e il Mediterraneo, fermato da una troppo lunga marginalizzazione nella rete infrastrutturale italiana e internazionale. Finalmente la provincia più produttiva d'Italia potrà far valere appieno la propria competitività economica e turistica e ritrovare il posto che le spetta come crocevia degli assi continentali aperti verso la Riviera, il Principato di Monaco e la Costa Azzurra»

**Se ami la disco degli anni 70/80/90  
miscelata ai grandi successi  
attuali, ascolta**



[www.radiovallebelbo.it](http://www.radiovallebelbo.it)

**f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone  
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida  
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida  
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo  
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni  
f.m. 97.700 per Alba e dintorni  
f.m. 101.100 per Carcare e Altare  
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria  
f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino**

da Cuneo

È boom per gli oltre 300 agriturismi della Granda in occasione di San Valentino con un aumento delle presenze del +30% rispetto allo scorso anno. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo sulla base dell'analisi di Terra- nostra Campagna Amica per la festa degli innamorati che, dopo le restrizioni degli ultimi anni a causa del Covid, fa segnare finalmente un ritorno ai livelli pre-pandemia per quanto riguarda le attività di ristorazione.

**Un trend – spiega Coldiretti Cuneo – che premia l'accoglienza rurale diventata sempre di più punto di riferimento per la ristorazione tipica cuneese.** A far la parte del leo-

COLDIRETTI CUNEO

## Per San Valentino è stato boom degli agriturismi



*Aumento del 30% in più di presenze rispetto all'anno scorso*

ne è ovviamente la cucina della tradizione, con i cuochi contadini degli agriturismi Campagna Amica impegnati a proporre ricette antiche, rivisitate con creatività gourmet e pensate appositamente per San Valentino. “San Valentino rappresenta il primo banco di prova del 2023 e conferma che l'agriturismo è entrato definitivamente nel cuore e nelle abitudini dei cuneesi grazie all'importante processo di qualificazione del settore che è oggi in grado di offrire servizi diversificati tra loro, che attirano

non solo gli amanti della buona cucina ma anche escursionisti, sportivi, appassionati della cultura e del benessere” afferma il Presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada**. “Nonostante l'aumento record dei costi di produzione che non risparmia le strutture agrituristiche – sotto- linea **Fabiano Porcu**, Direttore di Coldiretti Cuneo – i nostri agrituri- smi si sono impegnati per far trascor- rere una festa degli innamorati all'in- segna del buon cibo a Km zero e di un'ospitalità autentica”.

CIA CUNEO - TEMPO DI BILANCI

# Castagne di montagna: dopo un 2022 difficile, si abbozzano speranze per il 2023

da Cuneo

Produzione di castagne in montagna. Per la stagione 2022 è tempo di bilanci. Invece per quella 2023 si possono abbozzare le prime riflessioni sulle prospettive di una coltura che caratterizza fortemente le Terre Alte della “Granda”. **Ne abbiamo parlato con Marco Bozzolo**, 32 anni, vicepresidente provinciale di Cia Cuneo e dal 2016 impegnato a gestire i castagneti di famiglia - 15 ettari - tra i 700 e i 1000 metri di quota nella frazione Castello del Comune di Viola. In Valle Mongia. Sottolinea: “Il 2022 dal punto di vista della quantità prodotta, intesa come peso disponibile alla vendita, si è mantenuto sui livelli delle annate precedenti, ma con una grande differenza sulla qualità e sui costi della raccolta. Infatti, la pezzatura è stata decisamente più piccola a causa della carenza idrica. Di conseguenza, rispetto alle ultime stagioni, calcolando uno stesso arco di tempo impiegato si è raccolto un quantitativo minore di castagne. E questo ha comportato maggiori ore di lavoro e maggiori spese, soprattutto in montagna dove l'operazione viene ancora spesso effettuata a mano perché le piante si trovano su terreni ripidi e non raggiungibili dalle attrezzature mec-



Marco Bozzolo nel suo castagneto con i ricci in maturazione

caniche. Se la pezzatura fosse stata “normale” adesso potremmo parlare di un'annata favolosa, perché i frutti erano davvero tanti. Invece, abbiamo dovuto fare i conti con una stagione poco soddisfacente a livello di resa complessiva”. **La pezzatura più piccola ha anche inciso sul prezzo di vendita?** “Erano anni che non spuntavamo prezzi così bassi. Una stagione che possiamo definire molto difficile e complicata. Tra l'altro di fronte a un paradosso, in quanto l'inflazione ha raggiunto livelli al-

*La produzione di questi frutti è caraterizzante di molte zone delle nostre aree montane*

tissimi e le castagne sono state pagate ai produttori in media la metà delle ultime stagioni: un euro contro i due nel Cuneese e mezzo euro contro l'uno nel Monregalese. Oltretutto con l'aumento esorbitante dei carburanti e dell'energia. Le spese di produzione sono state coperte appena al 60%. E questo non va bene, perché non è possibile vendere in perdita”.

**Quali sono le prospettive della stagione 2023?** “Dal punto di vista climatico, rispetto al nulla dell'inverno scorso, nelle ultime settimane è caduta la neve, ma non è assolutamente sufficiente per evitare la siccità estiva. Essendo i castagneti di montagna non irrigabili, servirebbero le precipitazioni primaverili per accumulare le sufficienti riserve idriche in pro-

fondità nel terreno. La stagione si può salvare a livello quantitativo e qualitativo solo se ci sarà l'acqua necessaria alle piante per nutrirsi”. **Sulla questione prezzi?** “Per uscire dalle grinfie dell'attuale sistema di commercializzazione, piuttosto complesso, bisogna trovare delle nuove strade di vendita delle castagne. I territori si stanno organizzando in questo senso con lo smercio attraverso dei consorzi creati ad hoc o quello diretto ai consumatori in azienda o alle fiere. In ogni caso però serve un patto tra produttori e commercianti all'ingrosso per valorizzare a un prezzo equo le castagne del territorio. Da parte di chi compra c'è bisogno di una maggiore disponibilità e di un atteggiamento meno miope, perché altrimenti la catena del valore salta. Se il produttore non si vede riconosciuti i costi e il margine economico per rendere sostenibile l'azienda, abbandona i castagneti. E sarebbe davvero un peccato dopo i numerosi investimenti fatti per recuperarli e le tante parole spese, da Istituzioni e non solo, sulla rinascita della montagna”. **In conclusione, il 2023 come sarà?** “Abbiamo la speranza che torni a essere una buona annata, ma restano molte incognite all'orizzonte”.

SOSTEGNO SETTORE APISTICO

## La Regione ha aperto il secondo bando regionale da 1,3 milioni di euro

L'Assessorato all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte ha pubblicato il secondo bando regionale a sostegno del comparto apistico piemontese al quale possono partecipare sia le associazioni sia le singole aziende. “Prosegue il sostegno della Regione al comparto apistico piemontese attraverso il programma di aiuti alle associazioni e alle aziende, che nel 2023 possono contare su circa 2 milioni di euro di fondi complessivi - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura e cibo Marco Protopapa -. Un comparto che in questi anni sta affrontando diverse criticità dovute in particolare ai danni causati dal cambiamento climatico e verso il quale continua-



mo a riporre massima attenzione”. Il bando ha una dotazione finanziaria di 1 milione e 300 mila euro e concede contributi per tre tipologie di interventi:

- corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese e loro dipendenti;
- lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa; prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici; ripopolamento del patrimonio apistico; razionalizzazione della transumanza con acquisto di arnie e attrezzature per l'esercizio del nomadismo; acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario ed il miglioramento delle condizioni di lavoro e di attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura
- attività di informazione e promozione, anche durante manifestazioni e fiere di importanza nazionale e internazionale, finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica.

*Il bando scade il 10 marzo 2023 ed è pubblicato sul sito della Regione Piemonte al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/apicoltura-bando-2023-corsi-aggiornamento-formazione-attivita-informazione-promozione-investimenti>*

11 E 12 MARZO

## 559a fiera primaverile di Carmagnola

Sabato 11 e domenica 12 marzo 2023 ritorna un consueto ed atteso appuntamento carmagnolese: la plurisecolare Fiera Primaverile, manifestazione che quest'anno raggiunge la sua 559a edizione e che fonda la sua forza nella tradizione agricola e agroalimentare del territorio. Organizzata dal Settore Agricoltura del Comune di Carmagnola, anche quest'anno la Fiera propone un programma di eventi molto ricco e



composito, coniugando spazi dedicati all'agricoltura, alle macchine agricole, ai prodotti agricoli del territorio e all'allevamento. Secondo lo schema collaudato nelle ultime edizioni, il cuore della Fiera sarà piazza Italia, sede del Foro Boario, dove si svolgeranno le tradizionali mostre zootecniche provinciali della razza bovina piemontese e frisona italiana giunte alla 42a edizione. L'Associazione Regionale Allevatori Piemonte ne curerà l'organizzazione, in collaborazione con ANABORAPI (Associazione Nazionale Allevatori di Bovini di razza Piemontese) e ANAFI (Associazione Nazionale Allevatori Frisona Italiana) che, con la partecipazione dei loro associati, accrescono e concentrano la presenza degli operatori del settore zootecnico sulla piazza mercatale di Carmagnola, esponendo i migliori capi bovini allevati nella provincia torinese ed iscritti agli albi genealogici dell'Associazione Provinciale Allevatori.

LAGNASCO 31 MARZO - 2 APRILE: XXI EDIZIONE

## Fruttinfiore, mostra mercato nazionale

Fruttinfiore, mostra mercato nazionale, la prima manifestazione che celebra la frutta quando la frutta ... è in fiore, si svolge a Lagnasco ogni anno nel mese di aprile. Grandi i risultati, che premiano gli organizzatori per la tenacia dimostrata, ma che nel contempo invogliano a migliorare l'organizzazione per offrire ai visitatori ed agli operatori economici un prodotto interessante e valido sotto tutti gli aspetti: l'edizione 2023 raggiungerà il traguardo dei 21 anni, con il patrocinio del Ministero delle Risorse Agricole e Forestali, della Regione Piemonte, e della Provincia di Cuneo e rappresenterà un grande esempio di collaborazione fra pubblico e privato. L'edizione 2023 dunque, dopo la ripresa segnata dalla scorsa edizione, vuole tornare alla grande con la pretesa di essere una vera full-immersion nel mondo della frutta che, grazie all'impegno, alla volontà ed alla disponibilità di tutti, permetta di centrare l'obiettivo prefissato, quello cioè di creare una manifestazione che sia una festa della frutta, un riconoscimento al lavoro di un intero territorio, ma soprattutto una pro-



mozione del settore ortofrutticolo, finalizzata ad avvicinare il consumatore, non solo al prodotto, ma anche alle aziende ed al territorio che lo produce e lo propone, sviluppando in tal modo la conoscenza e la consapevolezza dei consumatori e lo sviluppo di un'intera area geografica posta nella fascia pedemontana della Provincia di Cuneo ed in parte identificabile con l'Antico Marchesato di Saluzzo. *Cna Cuneo invita le imprese interessate a partecipare alla manifestazione a comunicarlo all'Associazione: per info: info@cna-cuneo.it*

## Cultura

IMPORTANTE APPUNTAMENTO DEL FAI CUNEO E SALUZZO IL 18 FEBBRAIO

## La villa romana di Costigliole Saluzzo

Scoperte archeologiche e approcci interdisciplinari

Uno fra gli eventi più attesi all'interno del calendario di proposte culturali della Delegazione FAI di Cuneo è sicuramente il convegno annuale che torna, quest'anno, per presentare temi di grande interesse per la conoscenza del nostro territorio. Un modo, questo, per far crescere in ognuno la consapevolezza della ricchezza del patrimonio che ci circonda in una sorta di riappropriazione delle proprie origini e radici, della storia, dell'arte che contraddistinguono ogni regione del nostro grande Paese, da proteggere e valorizzare per la sua unicità.

**Riunite le Delegazioni FAI di Cuneo e Saluzzo - nell'anno che celebra il 30° anniversario di costituzione della Delegazione cuneese** - in collaborazione con l'Università degli studi di Torino - Dipartimento di Studi Storici - propongono un incontro per presentare le **nuove scoperte emerse con le indagini e gli scavi archeologici effettuati dai ricercatori e studiosi nell'area della Villa Romana di Costigliole Saluzzo**.

Un'occasione importante per divulgare al pubblico un quadro aggiornato dei risultati delle ricerche archeologiche, in un cantiere che opera ormai dal 2003 e che ha portato alla luce un importantissimo insediamento romano tardoantico, esteso su una superficie di quasi 4.000 mq., che si sviluppa a partire dall'età augustea fino al V secolo dopo Cristo. Un sito ubicato in una posizione strategica, all'incontro tra lo sbocco in pianura della Val Varaita e l'importante direttrice pedemontana che univa, tra le altre, Forum Germana (attuale Caraglio) e Pedona (Borgo San Dalmazzo) al nord del Piemonte, conducendo i viandanti, attraverso le Alpi marittime, verso le Gallie.

L'esplorazione ha consentito di individuare, nel tempo, una villa romana ed un insediamento tardo antico che gettano nuova luce sulle modalità di occupazione e sfruttamento del territorio di quel periodo. La villa aveva una destinazione rustica, a controllo di un'ampia proprietà terriera, ospitando ambienti residenziali e spazi destinati alla trasformazione e stoccaggio delle derrate alimentari, come testimonia l'impianto di produzione vinicola scoperto, il primo rinvenuto nel Piemonte meridionale, tra i meglio conservati in tutta l'Italia settentrionale.

Ma sono molte le nuove scoperte che verranno illustrate nell'incontro, a dimostrazione che quello dell'archeologo è un "mestiere" sempre attuale, che contribuisce alla conoscenza storica in un quadro interdisciplinare insieme a specialisti di vari ambiti, come l'architettura, la chimica, le scienze agrarie e forestali, le scienze della terra e la biologia, che ricorrono a molteplici tecniche di inda-

gine e analisi di laboratorio, come la termoluminescenza o la spettroscopia. **"Possiamo viaggiare solo leggendo, oppure anche vedendo le magnificenze delle nostre città e dei paesaggi illesi.** Ma non tutte le civiltà sono visibili". Afferma **Roberto Audisio**, capo delegazione FAI di Cuneo, richiamando un pensiero di Andrea Carandini, uno dei più grandi archeologi italiani, già Presidente del FAI. "Per restituire la vita e rivedere quanto si è trasformato in strati sotto i nostri piedi, serve l'archeologo che sa smontare le azioni umane come le bacchette nel gioco dello Shanghai.

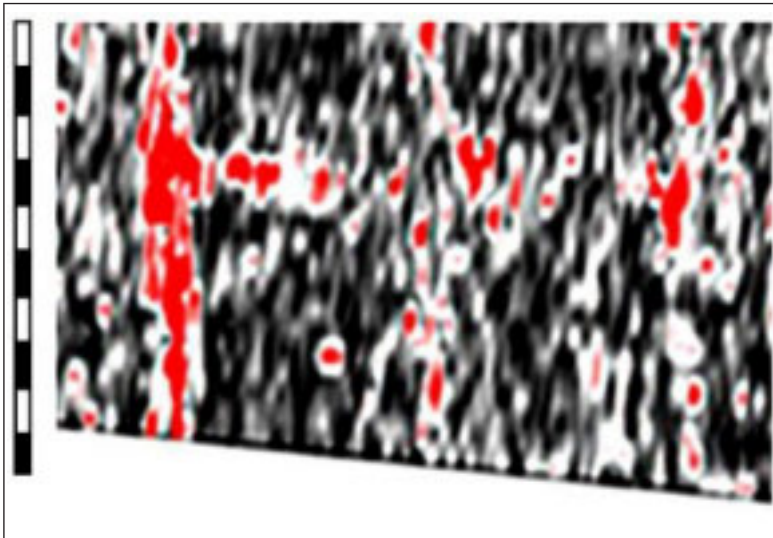


Ed è esattamente questo che vorremmo fare: restituire frammenti di vita romana seppelliti dagli strati del tempo, rivivendo le azioni umane che, in questa villa, si sono susseguite."

Dopo l'introduzione del Capo Delegazione FAI di Cu-

neo, Roberto Audisio e del Capo Delegazione FAI di Saluzzo, Marco Piccat, presenteranno i lavori i professori Diego Elia e Valeria Meirano, del Dipartimento Studi Storici dell'Università di Torino, direttori della missione archeologica a Costigliole Saluzzo in regime

di concessione MiC, a sottolineare la funzione divulgatrice dell'incontro, che mira ad avvicinare un pubblico anche non specialistico, ma interessato ai molti aspetti che contraddistinguono la storia del territorio cuneese. Una perfetta comunione di interessi con



I lavori di scavo nella villa romana del saluzzese tra tecnologia e scienza

il FAI - Fondo Ambiente Italiano, fondazione nazionale senza scopo di lucro che dal 1975 ha salvato e valorizzato oltre 60 luoghi speciali in Italia, per restituirli alla fruizione di tutti e che fra le sue missioni ha anche quella di educare e sensibilizzare la collettività alla conoscenza, al rispetto e alla cura dell'arte e della natura, elementi caratterizzanti la nostra identità.

Interverranno poi i relatori, Nicolò Masturzo, Patrizia Davit, Monica Gulmini,

Danila Cuozzo, Stefano Raimondi, Paola Ruffa, Daniela Torello Marinoni, Daniele Castelli, Evdokia Tema, Sergio Enrico Favero Longo, Laura Guglielmo e Fulvio Fantino, afferenti a cinque dipartimenti dell'Università di Torino (Dipartimenti di Studi Storici, Chimica, Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Scienze della Terra, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi) e alla società "Turin Thermoluminescence Analysis", che illustreranno, con immagini e proiezioni,

le varie tecniche di indagine sul campo e in laboratorio che coinvolgono vari progetti interdisciplinari. Si parlerà delle potenzialità dei vari approcci, delle metodologie delle ricerche, dell'operatività sul terreno, delle attività in laboratorio, dei risultati già ottenuti, dei lavori in corso, delle future prospettive di analisi. Concluderà i lavori Silvia Giorcelli Bersani del Dipartimento di Studi Storici insieme ai direttori scientifici della missione costigliolese.

**L'appuntamento è per SABATO 18 FEBBRAIO, alle ore 9:00 (inizio dei lavori alle 9:30) presso lo Spazio Incontri Fondazione CRC di via Roma 15 a Cuneo. Data la capienza della sala (110 posti max.) è suggerita la prenotazione sul portale [faiprenotazioni.fondoambiente.it](http://faiprenotazioni.fondoambiente.it).**

**L'incontro è rivolto a tutti, insegnanti, studiosi e appassionati di ogni livello, rappresentando un importante momento di crescita culturale e formativa. Su richiesta è previsto il rilascio di attestati di partecipazione (banco FAI hall di ingresso).**

**Il convegno, per il suo valore culturale, gode del patrocinio del Comune di Cuneo e del sostegno di Fondazione CRC, Fondazione CRT e di Oliva cioccolato dal 1924**

«COLORI DELLA FEDE A VENEZIA» A CUNEO E «STEVE MCCURRY TEXTURE» AL FILATOIO DI CARAGLIO

## Ultimi giorni per visitare le due più importanti mostre del cuneese

Luciano Bona

Ultimi giorni per poter visitare Steve McCurry Texture al Filatoio di Caraglio e "I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese" al Complesso Monumentale di San Francesco di Cuneo. Due mostre che in questi mesi hanno portato a Cuneo migliaia di attenti e "interessati" visitatori che al Filatoio hanno potuto ammirare uno dei più antichi setifici meglio conservati d'Europa e i preziosi tessuti della Fondazione Antonio Ratti, e la galleria dei famosi ritratti di Steve McCurry e, al San Francesco di Cuneo, "I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese" per la prima volta, l'una accanto all'altra, cinque grandi pale d'altare dei maestri del Rinascimento veneto Tiziano Vecellio, Jacopo Robusti detto il Tintoretto e Paolo Caliari detto il Veronese, provenienti da altrettante chiese veneziane su un progetto espositivo promosso da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo.



**Domenica 26 febbraio ultimo appuntamento al Filatoio di Caraglio per visitare la mostra Steve McCurry Texture** che indaga il rapporto intrinseco tra l'essere umano e il modo di vestire, accostarsi e apparire. Il celebre fotografo umanista americano, attraverso il suo potente obiettivo,

accompagna i visitatori in un viaggio che documenta etnie, popoli e culture differenti. Cento scatti selezionati, tra immagini iconiche e fotografie inedite, in un percorso espositivo in grado di dialogare profondamente con l'anima del Filatoio, uno dei più antichi setifici meglio conservati d'Europa, e i

preziosi tessuti della Fondazione Antonio Ratti. Una narrazione che parte da una sezione dedicata al tema della manifattura e della produzione e prosegue con una galleria dei più famosi ritratti di Steve McCurry, in cui i soggetti ripresi esprimono con fierezza il loro "essere" tanto nei ricchi abiti tibetani quanto nelle più semplici vesti dei rifugiati afgani, come nel caso dell'icona Sharbat Gula. L'esposizione, infine, consente di ritrovare tutte le più celebri fotografie di McCurry in una vera e propria retrospettiva dei suoi molteplici progetti.

**Nel Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo** (Via Santa Maria, 10), viene proposto il progetto espositivo "I colori della fede a Venezia", curata da don Gianmatteo Caputo e Giovanni Carlo Federico Villa restando aperta al pubblico **fino a domenica 5 marzo 2023** e offre per la prima volta l'una accanto all'altra cinque grandi pale d'altare dei maestri del Rinascimento veneto Tiziano Vecellio, Jacopo Ro-

busti detto il Tintoretto e Paolo Caliari detto il Veronese, provenienti da altrettante chiese veneziane. In questa esposizione sono presenti alcuni fra i più grandi capolavori che la Chiesa veneziana possiede, sia per importanza sia per dimensione, opera dei suoi artisti sublimi e più rappresentativi. La mostra vuole offrire un'occasione di approfondimento del ruolo di queste grandi opere nel loro contesto veneziano e far comprendere appieno al visitatore l'importanza epocale del dialogo artistico svoltosi tra Tiziano, Tintoretto e Veronese. Domenica 5 marzo, ultimo giorno di mostra, ore 17.00 nel Complesso Monumentale di San Francesco Cuneo verrà proposto **"Mirabile Mysterium - Concerto di musica vocale del Rinascimento Veneziano"** a cura di Elena Camoletto e Barbara Zanichelli Conservatorio di Musica G.F. Ghedini. Esecuzione dal vivo di musiche vocali di autori del Rinascimento veneziano. Un concerto itinerante tra le opere in Mostra.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

# Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

115a puntata

Avevamo accennato a quegli spazi temporali riguardanti il Ventennio e che i biografi di Leonida Repaci hanno lasciato vuoti,. Proveremo, almeno in parte, a porvi rimedio facendoci aiutare da lui stesso, grazie al suo “Taccuino segreto”, dal punto di vista letterario un piccolo gioiello di gradevolissima lettura e che evidenzia, insieme ad una non comune vena di scrittore, una non comune cultura. Sono pagine che coprono un periodo di cronaca italiana dal giugno 1938 all'agosto 1939, visto attraverso l'esperienza dell'Autore, dove non mancano riferimenti ad importanti fatti storico-politici. L'edizione che abbiamo sotto gli occhi, pubblicata dalla Bompiani e dedicata all'amico Cesare Zavattini, risale al 1940, pertanto priva di eventuali manomissioni che potrebbero essere intervenute in ristampe successive. Il “Premio Viareggio”, particolarmente caro al fondatore, oggi in sua memoria ne vede aggiunto il nome al titolo. Nel “Taccuino segreto” in data 24 luglio 1938, soddisfaccendo la curiosità sulla nascita del Premio e la sua evoluzione, l'Autore ricorda: “Mentre si sta assegnando il Premio Viareggio non sarà inutile ricordare le origini di questo premio ormai illustre. Il Premio Bagutta era nato a un tavolo di osteria. Il Premio Viareggio nacque sotto un ombrellone da spiaggia, il mio, a destra della rotonda del vecchio Lido, dieci anni fa. Si era in cinque (...). Si parlava animatamente dei libri belli dell'annata, dell'indifferenza con cui passavano tra il pubblico e della necessità di fare qualcosa perché quello stato di cose ces-

sasse. Il Premio volle essere una reazione a cospicua indifferenza”. Alla prima edizione svoltasi nel 1930, l'incasso riuscì appena a coprire la somma destinata ai due vincitori classificatisi a pari merito (Lorenzo Viani e Anselmo Bucci); per cui il futuro della manifestazione era incerto. Racconta Repaci: “(...) partiti da Viareggio, presi da altre cure, i fondatori si dispersero e toccò a uno di loro fare il cireneo perché la creatura legasse carne e fiorisse. Questo tale che non nominò riuscì dopo molti stenti a farsi rilasciare dal podestà Leonzi (ndr: Luigi Leonzi, allora a capo di Viareggio) una garanzia nel caso che la seconda festa del Premio non desse la somma dichiarata nel bando. Era una bella vittoria. Il Premio aveva ormai le spalle al sicuro e poteva

guardare con relativa tranquillità l'avvenire. Il pubblico accorse numerosissimo al secondo richiamo. Restituimmo i danari che il Comune ci aveva anticipati, e ci restò anche una piccola somma che accanto-nammo per il futuro premio”. Ovvio che organizzare un premio nazionale comporti costi notevoli e appoggi in alto loco, e anche allora non poteva essere diverso. A partire dal podestà di Viareggio, Luigi Leonzi, l'iniziativa “ebbe le spalle al sicuro e poté guardare con tranquillità all'avvenire”; sappiamo che in quelle circostanze si era scomodato Lando Ferretti, dirigente dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, accettando di presiedere la manifestazione; e Galeazzo Ciano assunse il ruolo di supervisore. Difficile credere



A DESTRA  
Nino D'Aroma

SOTTO  
Repaci in compagnia di  
Pasolini



che, avendo l'appoggio di tali personalità del regime, almeno all'epoca Repaci avesse fornito qualche sospetto di aver abbracciato la causa antifascista. Né ci risulta che il Premio, divenuto un importante appuntamento culturale del Paese, subisse particolari pressioni da parte del Governo. La manifestazione, interrotta nel 1940 a causa degli eventi bellici, prenderà nuova vita a partire dal 1946. Scrive Tripodi in “Intellettuali sotto due bandiere”: “L'inquinamento politico del 'Viareggio' comincerà dopo la guerra, quando i finanziamenti avranno altra fonte e ai premiandi si chiederà di rispondere prima al catechismo antifascista e dopo alle regole dell'arte”. Nel 1968 Italo Calvino rifiuterà il premio che la giuria gli aveva già assegnato per il suo libro di

racconti “Ti con Zero”, spedendo all'organizzazione un telegramma del seguente tenore: “Ritenendo definitivamente conclusa epoca premi letterari rinuncio al premio perché non mi sento di continuare ad avallare con il mio consenso istituzioni ormai svuotate di significato”. Tra i vincitori succeduti nel corso degli anni, il 1975 vide l'acclamazione dell'anarchico Giovanni Marini, che si trovava in carcere per aver ucciso a pugnalate il missino Carlo Favella. Marini ricevette il Premio Viareggio nella sezione “Opera Prima”, in virtù della propria raccolta poetica “Noi folli e giusti”. Apriamo una parentesi a proposito della limitata libertà d'espressione al tempo del regime fascista. Natalia Ginzburg in “Lessico famigliare”, Einaudi, 1963, ha denunciato: “Romanzieri e poeti ave-

vano negli anni del fascismo digiunato, non essendovi intorno molte parole che fosse consentito usare, e i pochi che ancora avevano usato parole le avevano scelte con ogni cura nel magro patrimonio di briciole che ancora restava”. Ma era davvero così? Non esisteva, piuttosto, una folttissima corte di ambiziosi intellettuali, i quali non aspiravano che ad entrare nelle grazie del Duce, disposti ad assecondare alla virgola le direttive del suo governo (come d'altronde accade oggi da parte di schiere di giornalisti che scrivono sulla “libera” stampa?). Sentiamo in tema la testimonianza di uno che allora frequentava i piani alti del potere, Nino D'Aroma: “Gennaio '38. Tempo di terne e di scelta d'accademici. Con pretesti, udienze e omaggi, all'anticamera di Mussolini s'incontra la più strana e inconcepibile gente. Ex antifascisti del manifesto crociano, trepidi uomini di scienza, letterati già guardiani di torri d'avorio apolitiche, tutti fanno ressa con una qualunque scusa per farsi vedere e ricordarsi a lui. Egli li ascolta, li riceve cortesemente, accarezza le belle rilegature nuove delle pubblicazioni offerte da loro in carta scelta e, quando l'ultimo dei sollecitatori è uscito, ci accoglie con viso stanco. Batte le mani come se volesse disperdere tanto incenso e tanto servo encomio non richiesto ed esclama con un'aria di dispetto: Muoiono, scompaiono, scompaiono le civiltà, i regimi, i palazzi, ma le anticamere restano!”. Parole di Nino D'Aroma in “Mussolini segreto”, Arti Grafiche F. Cappelli in Rocca San Casciano, 1958.

(continua)  
Ernesto Zucconi



BANCASTORIE

## QUESTIONE D'INTELLIGENZA

Nel bene e nel male, il popolo ebraico risulta spesso protagonista: dal Vecchio Testamento al Nuovo, dalla Diaspora dopo la caduta di Gerusalemme all'alto e basso Medioevo, dal Rinascimento all'età moderna la storia ha dovuto occuparsene. Il secolo ventesimo ha visto la tragedia della Shoah, con sei milioni di Ebrei sterminati dalla ideologia nazista. Ma anche dopo la fondazione dello stato d'Israele, questo popolo continua a non avere pace, essendo causa e vittima di conflitti e di antisemitismo. Se ne parlava l'altro giorno in banca, durante l'intervallo di pranzo. Nel nostro Istituto lavorano tre esponenti di religione giudaica: due impiegati addetti all'ufficio cambi, e una ragazza che per ora svolge mansioni di segretaria e archivistica, in attesa di miglior utilizzo grazie alle sue indubie capacità. Questo è un

grosso Istituto finanziario, dove operano moltissime persone; tuttavia quei tre sembrano circondati da una sorta di scafandro, che li identifica e li isola. Alcuni mostrano loro simpatia, altri li scansano, altri ne parlano sottobanco con malcelata antipatia. D'altronde anche loro, magari in modo inconscio, presentano un che di caratteristico: e proprio questo “quid” costituiva l'oggetto della nostra conversazione di fronte a una tazza di caffè. Aveva esordito Alberto: “A me questi colleghi sembrano diversi. Certe volte danno l'impressione d'esser soci d'un club, o d'una setta in cui mica è facile entrare”. Un club? -

ha ironizzato Luca, i cui orientamenti sociopolitici gli impediscono talvolta l'obiettività. - Io direi piuttosto una specie di mafia, o meglio di fratellanza segreta, di carboneria: non vedi come si chiudono a riccio se appena li tocchi?”. “A me però non pare - ha ribattuto Giovanni, l'eterno paciere. - Se proprio risultano diversi, direi che lo sono in quanto particolarmente dotati. Ho avuto modo di collaborare con loro: guarda che lavoratori così non se ne trovano mica ad ogni angolo!”. Mentre si parlava, i tre interessati si sono silenziosamente avvicinati. Ad un certo punto è intervenuta la ragazza, tra l'altro una bellissima mora

con occhi azzurri, abbinamento raro. Schiarendosi la voce, si è inserita con garbo nella discussione: “Scusate, vedo che state parlando degli Ebrei. Mi perdonerete, vero, se dico pure la mia?”. Noi tutti abbiamo annuito, compreso quell'estremista di Luca. C'è poco da fare, il fascino femminile non porta targa! Così la collega ha esordito: “Suppongo non possiate negare che in mezzo al popolo israelita siano emerse grandi personalità, grandi geni. Moltissimi esponenti di primo piano della scienza, della cultura, dell'arte sono ebrei: pensiamo a Freud che ha fondato la psicanalisi; a Marx, che ha posto le basi della econo-

mia sociale; a Einstein, che ha scoperto la teoria della relatività. E che dire, visto che ci troviamo in banca, di quel re della finanza chiamato Rotschild? Il suo antenato era un ebreuccio con un piccolo negozio dall'insegna rossa: di qui il nome”. A quel punto sono intervenuto: “Cara collega, è innegabile che il popolo ebraico risulti ricco di capacità e intelligenza: basta vedere come, nonostante il conflitto perenne con gli Arabi, in oltre settant'anni sia riuscito a far fiorire il deserto, creandovi città, università e centri di alta tecnologia”. “Sapete però come saltano fuori questi premi Nobel, scienziati e artisti famosi? - ha

sorriso la bella bancaria. - Ecco qua: da noi lo stato colloca in ogni istituto scolastico, dalle medie in avanti, degli incaricati col compito di osservare gli studenti migliori, più dotati. Questi vengono segnalati agli organi competenti della comunità ebraica, la quale li aiuta a frequentare le migliori università e gli istituti più prestigiosi. Risulta perciò quasi normale che questi individui diventino dei numeri uno nei rispettivi campi del sapere”. “Capisco - faccio io cascando nel tranello come una pera matura. - E cosa ne fate di tutti gli altri, quelli che non primeggiano?”. “E' semplice - risponde la collega con una smorfietta irresistibile. - Tutti quelli li facciamo battezzare!”. Risata generale, a denti stretti da parte di Luca. Questi Ebrei ne sanno una più del diavolo!

Angelo Giudici

## CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

# Festa di San Valentino tutto l'anno con l'Amore per i dolci

**Silvano Osella**

Festeggiamo San Valentino tutto l'anno, perchè è la festa dell'Amore. Festeggiamolo in allegria circondati da tanti dolci, pur senza esagerare.

Il dolce è sicuramente l'ultimo piacere per un ottimo pasto, ma può essere anche un ottimo spuntino di piacere per un'ottima giornata. Chi parla malissimo dei dolci, in qualunque veste possa presentarsi è un essere che non riesce a capire e concepire quanta arte e ricerca può esserci dietro a un determinata pralina a differenza di un pasticcino o di una crema a differenza di una fettina di dolce decorato a frutta a differenza di creme elaborate a freddo piuttosto che a caldo. Dolci, beati dolci, senza di loro, la vita sarebbe triste, senza parentesi dolci e liete. Attenzione a non abusarne o peggio far

sì che, questo cibo degli Dei è concesso agli esseri umani, grazie alla preparazione, trasformazione e presentazione da bravi artisti e addetti al lavoro. Sicuramente al tempo di Eva non esisteva un chantilly, perchè altrimenti Adamo non si sarebbe fatto fregare da una semplice "Mela". Quante dame dal nome di Francesca piuttosto che Daniela, oppure di Giuliana o di Rossana, oppure di Stefano a differenza di Antonio, o di Franco a differenza di Piero sono caduti nella trappola del loro amato per una crostata di fragole o di mirtillo, di una torta chantilly o di una crochen bouche, meglio sarebbe di una margherita a differenza di una diplomatica, oppure di un monte bianco o di una torta di pere e zabajone, per non parlare di una mantovana o di una torta sacher, o dell'ottima torta cioccolato e marron glacé, della

ciambella al limone, del bunet o del creme caramel, della crema brulee, delle bignole torinesi, dei cannoli al zabajone o alla crema, torte alle noci o alle nocciole, lo strudel, la torta margherita, o il buonissimo rotolo all'albicocca, allo zabajone o alla crema gianduia, ecc.ecc. Quanto amore e arte lavorano a braccetto per realizzare questi dolci a differenza di molti altri non elencati perchè servirebbe intere pagine di giornali. Sarebbe stato riduttivo scrivere una ricetta a differenza di un'altra e ancora più riduttivo scrivere di un dolce per un amore da festeggiare e dimenticare quante persone lavorano con amore per realizzare un dolce che sarà il protagonista a termine cena, suggellato da un bacio caldo di due innamorati che concludono l'opera di un innamorato del suo lavoro. Tutti comprano, tutti godono e voglio-

no vivere di quel momento felice che corona il proprio amore, ma pochissimi pensano con quanto ardore alla dedizione del lavoro e dell'amore alla propria arte, uomini e donne, donne e uomini, si alzano nelle fredde mattinate di febbraio per miscelare uova, zucchero, farine, lievito, frutta fresca o secca, latte, panna, burro per realizzare quel dolce che in pochi minuti la gente innamorata mangia dimenticando la forza lavoro che l'ha realizzata. Il dolce che ha concluso il pranzo del matrimonio tutti la ricordano, il dolce del primo appuntamento, il dolce che ha accompagnato la richiesta della mano della propria amata, il dolce che si è portato per il compleanno della mamma o del papà, o del proprio figlio o figlia, il dolce del battesimo, della cremina, della comunione, o come mi è capitato anche per festeg-



giare, (come da testamento), del proprio defunto. Il dolce è un atto d'amore che non conosce confini e limitazioni, viviamoci il momento dolce perchè alcuni istanti della vita potrebbero essere amari, ma il dolce sicuramente lo renderà meno amaro, meno difficile e la dolcezza, per

alcuni istanti invaderà la nostra bocca e i nostri pensieri cupi svaniranno, per alcuni istanti, ma il gesto potremmo ripeterlo. L'amore del dolce e dei nostri amori, vivranno a braccetto calvando insieme a noi i nostri anni, decenni e per alcuni, il secolo. Auguri

## «SALE E PEPE»

### COMPRENDERE

Ha scritto Primo Levi, indimenticabile testimone della Scioah: "Comprendere è impossibile, conoscere è necessario". Tale espressione inquadra perfettamente la barbarie nazista.

Oggi come oggi, fatte le debite proporzioni, la si potrebbe applicare alle giravolte di politici, intellettuali e tuttologi che imperverano sui mass-media: risulta difficile comprenderle, ma è utile prenderne atto per non farne fagocitare.



### ODIARE

"Ci vuole sempre qualcuno da odiare per sentirsi giustificati nella propria miseria", ha detto un deputato in Parlamento.

Insomma: se l'opposizione – che in forza della democrazia deve esistere – invece di esplicare una funzione di controllo, di proposta e persino in certi casi di adesione, si limita ad insultare e odiare, non fa che evidenziare la propria miseria intellettuale e morale.

**Angelo Giudici**

## ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

# La Baio a l'é tornà !

La Baio, presentà 'nt la conferenza dël 22/1/'23 a Sanpeyre da l'Union montan-a dla Val Varaita 'nt ël Salon Comunal "a l'é la più gròssa e genita festa 'd tut l'arch Alpin, e nen mach 'd col ossidentà" com'a l'ha dit Giampé Boschero con Fredo Valla, e cost a l'ha 'dcò armarcà l'anliura con i rituai, le costume precristian-e e soe vèire stratificassion colturaj.

Lor a l'han 'dcò contà tante curiosità e aveniment particolar personaj, dagià ch'a l'han partesipà a tante edission coma Uzuart ëd Calchesio . . . e chissà Barba Toni Boudrie veire a l'avria giontane ! La festa a armarca la fòrsa dla tradission ch'a continua a fé arnassi, consèrvandje, ij rituai creativ gropà a 's carlevè minca 5 agn (bele tra tante dificoltà, tantopi a



lè spopolesse dla montagna e a 'd j' autre rinfòle ch'a sòrzo mincatan . . . ).

Èl reul dle fomne (pa mach sar-tòire ma 'dcò vere depositarie dle tradission dla MUSICA e dël

BAL) a l'é fundamental 'n cost patrimonì cultural dla Val Varacio. An costi di ël Museo Etnografich ëd Sanpeyre a sarà druvert al publich ël 4 e 5, l'11 e 12, ël 15 e 16 (giòbia grass) ch'a son ij di dla sfi-

lada dij tanti personage dla Baio (ch'a arcòrda la scassada di sarsin ant j'agn davzin al 1000 e ch'a vèddio peu ativesse le Baie, consorterie 'd giovo ch'as riunìo për combiné le feste tradissionaj).

Èl viass a l'é partù duminica 15 gené, con la sartù dij drapò da Sanpeyre.

La festa, a l'han armarcà, a buta 'nsema tut lòn ch'a pòrta a l'union e fradlansa 'd tuta la comunità, anvitand ëdcò tui coj là ch'a ciamo "aretrà e senza valor" le pèrsone ch'a chërdo 'ncora 'n coste tradission.

A Becetto as farà 'dcò (con 60 figurant) ël 5 fèrvé e 'l 16 (giòbia grass); la duminica 12 'npà, a sfilerà 'n tute le borgà (Serre, Dragoniere, Para, Durandi . . . ). Tra 1860/1870 a Becetto a l'era scapaje 'l mòrt e 'l drapò brusà . . . e 'ncò adess sto brut aveniment a fa sòrzi dle rinfòle . . . che st'ann a smiò sobrà, për boneur! Alègher allora, foma tuti Carlevè!

**Candida Rabbia**

## «SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

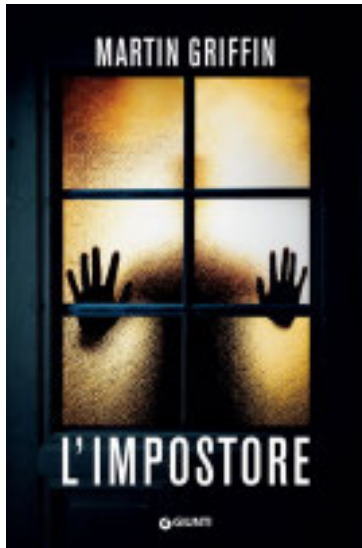
RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

# «L'impostore» e «Una lettera perduta, un segreto sconvolgente»

Una tempesta di neve, un hotel isolato, due uomini che sostengono di essere la stessa persona.

L'impostore, romanzo d'esordio brillante e avvincente di Martin Griffin. È una storia che sa tenere con il fiato sospeso il lettore. Una storia basata su equivoci, scambi di identità, inganni e manipolazioni, dove niente è mai ciò che sembra. Highlands scozzesi. una vasta zona montuosa a nord-ovest della Scozia. Un albergo isolato da una bufera. Remie Yorke, caparbia e attenta gestrice, con l'unico obiettivo di finire il suo ultimo turno di notte al MacKinnon Hotel in tranquillità: il giorno dopo ha organizzato il suo viaggio a Santiago del Cile e non vuole che qualcuno le crei problemi.

Poco dopo l'inizio del turno, però, un uomo bussa alla porta dell'albergo e chiede di entrare anche se l'albergo è ufficialmente chiuso. Si identifica come Agente 4256 Don Gaines, . Ma quel cristiano è un poliziotto e Remie si mette a sua disposizione. Lui le racconta di avere avuto un incidente sulla strada innervata durante il trasferimento di un pericoloso pri-



Perché è proprio lì che va ricercata la presenza di quegli uomini all'albergo. Non è una fatale coincidenza, cercano qualcosa e sono pronti a tutto pur di ottenerla.

**Martin Griffin**  
**L'impostore**  
**Giunti Editore**  
**Pagine 288 - Euro 16.90**

gioniero dal vicino carcere di Porterfell. Poiché l'evaso è ancora in zona, Gaines si preoccupa di mettere in sicurezza l'albergo.

La serata prende però una brutta piega, perché arriva un secondo sconosciuto a dare il colpo di grazia. Anche costui dichiara di essere Agente 4256 Don Gaines: lo stesso poliziotto di poco prima. Sarà difficile per Remie capire di chi fidarsi, perché entrambi sembrano autentici, entrambi sono molto convincenti. In una suggestiva ambientazione inizia così una corsa contro il tempo. Remie dovrà affrontare le sue paure che, con un flashback, la rimandano al suo passato.

Una struggente storia vera in un debutto potente emozionante e avvincente. La vita di Nancy Mitchell è costruita interamente su un segreto. Un segreto che comincia a Toronto, nell'ottobre del 1960. In un giorno con il cielo pieno di nuvole Evelyn Taylor arriva, scortata dal padre, dinanzi ai maestosi cancelli del St. Agnes. Non sa che i mesi che trascorrerà lì, aspettando il suo bambino senza padre tra gli sguardi ostili delle suore, cambieranno il suo destino. Quel bambino, Evelyn lo terrà tra le braccia solo un attimo, e poi le sarà portato via per sempre. Ma quell'attimo significherà tutto ... Dieci anni dopo, nella Toronto degli anni Settanta, una dottoressa si dedica ad aiutare giovani donne ad abortire. Non è sola: con lei c'è un'intera rete clandestina di infermiere e ginecologhe a disposizione di chi ha bisogno di loro. Una rete che ha un nome in codice: Jane. Se sei disperata e non sai cosa fare, chiedi di Jane. "Prima o poi la troverai". Molti anni dopo, la vita



di Nancy Mitchell viene ribaltata dalle fondamenta: una lettera recapitata con sette anni di ritardo arriva infine, per vie del tutto inusuali, a destinazione, sconvolgendo ogni sua certezza. Una vera e propria lettera d'amore alla madre ma anche un illuminante sguardo sulla storia delle donne e un ode ai medici, alle infermiere che hanno lottato per il diritto di decidere del proprio corpo. E permettendole di ritrovare, forse, qualcuno che pensava di aver perduto per sempre... Bestseller a sorpresa che ha commosso i lettori canadesi. "In cerca di Jane" intreccia meravigliosamente le vite di tre donne,

raccontandone in realtà molte di più, mentre i segreti e le speranze che ogni vita nasconde vengono pian piano portati alla luce.

**Heather Marshall**  
**In cerca di Jane**  
**Piemme Editore**  
**Pagine 397 - Euro 20.00**

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

# Sauna e bagno turco: la panacea di tutti i mali?

È passato da poco il giorno più romantico dell'anno, ovvero il giorno di San Valentino, e tra un mazzo di rose rosse, una cena romantica o un piacevole momento di relax in una spa... ognuno di noi lo avrà festeggiato a modo suo. Sicuramente passare qualche ora fra massaggi con oli profumati, la sauna e il bagno turco... è l'ideale per rilassarsi in compagnia oltre che per eliminare liquidi in eccesso e tossine. Ma fatti con leggerezza, senza indicazioni precise sul calore e i tempi di permanenza all'interno di un ambiente tanto caldo, sauna e bagno turco potrebbero non essere così benefici e addirittura risultare pericolosi per l'organismo. Innanzitutto, in cosa differiscono sauna e bagno turco? Fondamentalmente, sono molto simili tra loro, con la differenza che la sauna è un bagno di vapore secco, con temperatura intorno ai 90° e umidità al 15% per facilitare la sudorazione, mentre il bagno turco è un bagno di vapore umido, con temperature dai 30 (nella parte più bassa, cioè i piedi) ai 50 gradi (nella parte più alta, cioè verso la testa) con umidità al 90-100%. La cabina per la sauna è solitamente in legno non verniciato (perché le esalazioni potrebbe rivelarsi tossiche) e ben stagionato, in modo che il vapore non lo deformi. All'interno della cabina è posta una stufa che tiene costante la temperatura e sulla quale sono appoggiate delle pietre refrattarie su cui ogni tanto viene versata dell'acqua per generare vapore che avvolge il corpo, creando quella sensazione di benessere per cui la sauna è famosa. Il locale per il bagno turco, invece, è un lo-

cale pieno di vapore acqueo che favorisce la formazione di una sorta di 'pellicola' di umidità sulla pelle che fa riscaldare il corpo e fa traspirare la cute poiché eliminano, attraverso il sudore, tossine e impurità; puliscono in profondità la pelle migliorandola e rendendola più luminosa, morbida e liscia, ed è questo il motivo per cui soprattutto il bagno turco è utile in caso di acne, eczemi, dermatiti non virali; favoriscono il rilassamento psico-

fisico e il sonno notturno, riducono l'ansia, lo stress e migliorano l'umore; velocizzano il recupero muscolare e lo smaltimento di acido lattico (in modo particolare negli sportivi e atleti); aiutano a ridurre i dolori articolari e le rigidità muscolari andando ad esercitare un'azione antinfiammatoria; migliorano la risposta immunitaria; producono un effetto sedativo sulle terminazioni nervose e migliorano la circolazione centrale e periferica. Il bagno turco ha un'azione benefica sulla circolazione sanguigna e linfatica anche grazie all'azione vasodilatatoria del calore e vasocostrittrice della doccia fredda. Solitamente infatti il

bagno turco prevede delle fasi distinte: inizialmente si consiglia di effettuare una doccia tiepida, per lavarsi dalle impurità superficiali e aprire i pori; poi si entra nel bagno turco vero e proprio, dove si può rimanere in posizione seduta o distesa, per circa 15 minuti; al termine si esce e si procede con una doccia fredda, che aiuta appunto a tonificare, rivitalizzare, a stimolare la circolazione e a contrastare la ritenzione idrica. Il bagno turco, inoltre, permette di migliorare i sintomi dovuti a raffreddori e sinusiti rappresentando quindi un ottimo rimedio per le patologie respiratorie. Possiamo quindi considerare sauna e bagno turco un ve-

ro toccasana per la nostra salute psicofisica! Tuttavia, è importante precisare che devono essere utilizzati in modo sicuro e responsabile e che alcune persone potrebbero non essere adatte a queste attività. Chi decide di fare una sauna, così come un bagno turco, un bagno in acque termali o comunque una termoterapia, deve trovarsi in buone condizioni di salute, soprattutto per quanto riguarda la pressione arteriosa e il sistema cardiocircolatorio. Inoltre, alcune condizioni di salute, come la malattia epatica o renale, la malattia di Alzheimer, il Parkinson o le malattie autoimmuni, possono rendere pericoloso l'utilizzo della sauna o del bagno turco, così come vanno evitati in gravidanza, poiché il calore eccessivo può essere pericoloso per il feto. Assolutamente da evitare se si è affetti da epilessia, se ci sono in corso stati febbrili, infezioni cutanee, stati infiammatori locali o generali, disturbi come le varici, durante il ciclo mestruale e nell'età dello sviluppo, poiché in questa fase della vita l'organismo si sta modificando e qualsiasi interferenza può essere nociva. La forte privazione di liquidi e di elementi importanti come i sali minerali, infine, può produrre in alcune persone scompensi e disturbi all'organismo.

In ogni caso, poiché appunto la sauna e il bagno turco possono causare disidratazione, è sempre importante bere molti liquidi prima e dopo l'utilizzo. C'è chi pensa che questi trattamenti facciano dimagrire: pur non essendo specificamente progettati per far dimagrire, l'utilizzo regolare di una sauna o di un bagno turco può aiutare a stimolare il metabolismo, migliorare la circolazione sanguigna e contrastare la ritenzione idrica, il che può contribuire a una perdita di peso più sana. Tuttavia, per ottenerne i massimi benefici anche in termini di forma fisica, è importante combinarli con una dieta equilibrata e un'attività fisica regolare. In ogni caso, è sempre meglio parlare con il proprio medico prima di iniziare un qualsiasi programma di perdita di peso, compreso l'utilizzo della sauna o del bagno turco, per determinare se è sicuro e adatto alla propria salute. In generale gli esperti della Società Italiana di Cardiologia si esprimono a favore di sauna e bagno turco in quanto, in condizioni di salute ottimali, allenano il cuore, diminuendo il rischio di eventi e mortalità cardiovascolare ( quale regalo lo migliore quindi per la festa



La Dottoressa Carla Tosco

degli innamorati?!).. e consigliano di iniziare questi trattamenti ovviamente sapendo di godere di buona salute, di non essere non troppo appetitanti e nemmeno a digiuno e di essere adeguatamente idratati; suggeriscono di fare prima un bagno, in modo da preparare al meglio il corpo al calore diffuso e di tenere fuori dalla cabina oggetti quali occhiali, lenti a contatto, orologi, gioielli e qualsiasi altro prodotto (libri, giornali, oggetti in plastica) che, a fronte delle elevate temperature, potrebbero liberare sostanze tossiche; reputano opportuno far scendere la temperatura corporea prima della doccia fredda, una volta usciti dalla cabina, e, se possibile, liberare le vie respiratorie con una breve passeggiata all'aria aperta. Dalla mitologia classica, Panacea era la divinità che guariva tutti i mali: ecco che, con i giusti accorgimenti e le dovute precauzioni, una giornata alla spa, come Panacea, simbolo delle proprietà lenitive per il corpo e l'anima, non può che far bene!



## QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO [www.inauto.cn.it](http://www.inauto.cn.it)

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

**AUDI Q3 SPB (35) BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TR KMO**  
*Novembre 2022* Sedili elettrici, S-Line interno, S-Line esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Fari Full LED, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Audi sound system, Cruise Control, Cerchi Audi Sport 20", Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Pacchetto esterno nero lucido, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino ad Novembre 2024...

**Pronta consegna (disponibili vari allestimenti e colori)**



KM 0

**AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO**  
*Marzo 2022* Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 19" Audi Sport, Fari Full LED, S-Line esterno, Chiave Confort, Clima automatico Comfort, Audi Smartphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

**Pronta consegna**



KM 0

**PEUGEOT 3008 ALLURE PACK BlueHDI 130CV KMO**  
*Ottobre 2022* Fari Full LED, Cerchi lega 18", Clima automatico bizona, Navigatore con schermo touch 10", I-cockpit con Digital display 12.3", Cruise Control, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Retrocamera, Keyless, Vetri oscurati, Garanzia Peugeot fino ad Ottobre 2024...

**Prezzo € 35.900**



KM 0

**VW CADDY STYLE 2.0 TDI 122CV DSG KMO**  
*Ottobre 2022* Cambio automatico e sequenziale, Tetto Panoramico, Fari Full LED, Clima automatico, Digital Cockpit, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Navigatore Discover Pro 10", App-Connect, Cerchi lega 18", Gancio Traino, Interni Ergo-Confort, Garanzia VW fino ad Ottobre 2024...

**Pronta consegna**



COME NUOVO

**FORD KUGA ST-LINE 1.5 EcoBlue 120CV AUT**  
*Marzo 2021, solo 8.700 km* Cambio automatico e sequenziale, Fari LED, Quadro strumenti digitale da 12,3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Ruotino, Garanzia 12 mesi...

**Prezzo € 31.800**



COME NUOVO

**FIAT TIPO MIRROR 5P. 1.3 MJET 95CV**  
*Febbraio 2020, solo 19.000 km* OK NEOPATENTATI, Fendinebbia, Cerchi lega 16" Diamantati, Clima automatico bizona, Radio Uconnect 7", Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise control, Airbag frontali e laterali, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

**Prezzo € 17.900**



COME NUOVO

**RENAULT KADJAR SPORT EDITION 2 1.5 DCI 110CV**  
*Luglio 2019 km 68.000* Sedili sportivi in pelle e tessuto, Fari Full-LED, Cerchi lega 19", Navigatore, Bluetooth, Bose Sound System, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Clima automatico, Cruise Control, Keyless, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

**Prezzo € 21.800**



COME NUOVO

**OPEL CROSSLAND X EDITION 1.2T 130CV**  
*Settembre 2020 km 31.000* Bicolore, Climatizzatore, IntelliLink 7", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Fendinebbia, Cerchi in lega, Cruise control, Sensori parcheggio ant e post, Sedili e volante riscaldabili, Avviso cambio corsia, Riconoscimento segnali stradali, Gancio Traino, Garanzia 12 mesi...

**Prezzo € 18.500**

## SPORT

VOLLEY FEMMINILE SERIE A1

# Al Palaverde Cuneo cade ancora ma lancia segnali confortanti

**Nel debutto in panchina di Massimo Bellano la Cuneo Granda S.Bernardo cede in tre set alla capolista Prosecco DOC Imoco Conegliano.** In un Palaverde gremito da oltre quattromila spettatori le gatte, prive di Szakmáry a riposo precauzionale per un problema alla schiena accusato in settimana, disputano due set più che discreti per almeno due terzi, ma nei finali devono inchinarsi alle accelerazioni delle pantere trascinata da Plummer, MVP con 15 punti e il 48% in attacco, e Lubian. Nel terzo parziale l'equilibrio regge soltanto in avvio, poi la Prosecco DOC Imoco Conegliano concede meno e la Cuneo Granda S.Bernardo non riesce a scuotersi nonostante i cambi effettuati da Bellano. L'unica biancorossa in doppia cifra al termine del match è una Hall in grande spolvero: per lei 12 punti con il 64% in at-

tacco, 1 muro e 2 ace. Per la Cuneo Granda S.Bernardo una sconfitta, la sesta consecutiva tra campionato e Coppa Italia, la nona delle ultime dieci gare, che rappresenta senza dubbio un passo in avanti rispetto alla prestazione dei quarti di finale di Coppa Italia Frecciarossa con Conegliano dello scorso 24 gennaio. **A partire da martedì 14 la formazione allenata da Bellano ha iniziato ad allenarsi per la fondamentale sfida casalinga con il Bisonte Firenze di martedì 21 (ore 19.00),** in cui cercherà la prima vittoria del 2023 contro una diretta concorrente per l'ottava posizione, reduce dal netto successo sulla Reale Mutua Fenera Chieri. Noemi Signorile, palleggiatrice Cuneo Granda S.Bernardo: "Nei primi due set abbiamo giocato molto meglio rispetto alla Coppa Italia. Nei mo-



menti chiave del primo e del secondo set noi abbiamo commesso qualche errore di troppo e Co-

negliano ha saputo metterci in difficoltà. Peccato per il terzo set, in cui abbiamo un po' mollato,

mentre avremmo potuto provare a spingere come nei primi due parziali. Sono comunque contenta

perché si sono viste delle belle cose. Adesso arrivano quattro partite importantissime, scontri diretti

in cui dobbiamo fare più punti possibile. Ce la metteremo tutta per centrare i play-off, perché meritiamo una posizione migliore di quella attuale".

**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO - CUNEO GRANDA S.BERNARDO 3-0 (25-19, 25-21, 25-14)**

**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO:** Wołosz 4, Haak 11, Plummer 15, Robinson-Cook 10, Lubian 13, Squarcini 5, De Gennaro (L), Coba, Samedy 1, Gennari. N.e. Fahr, De Kruijff, Gray. All. Santarelli, vice all. Lionetti

**CUNEO GRANDA S.BERNARDO:** Signorile, Gicquel 6, Kuznetsova 6, Drews 4, Hall 12, Ceconello 1, Caravello (L), Caruso 1, Magazza 1, Diop 1, Klein Lankhorst. N.e. Gay. All. Bellano, vice all. Gandini

**ARBITRI:** Simbari e Piperata

VOLLEY MASCHILE SERIE A2

## Quarta vittoria consecutiva per Cuneo che chiude 3-0 con Porto Viro

**Serata a tutto fuoco per Cuneo che torna a giocare in casa e mette a segno una vittoria netta contro Porto Viro.** Ottima la prestazione di Pedron che, restando in clima sanremese, dirige egregiamente l'orchestra in campo. Tre punti importanti che i biancoblu mettono in cassaforte in vista del prosieguo di campionato. **Domenica prossima sarà trasferita a Vibo Valentia, alle ore 19.00 in diretta su Volleyball Word TV.**

Lo starting six di Cuneo: Pedron palleggio, Santangelo opposto, Sighinolfi e Codarin centro, Botto e Parodi schiacciatori; Bisotto (L). Coach Battocchio schiera: Garnica palleggio, Krzysiek opposto, Sperandio ed Erati al centro, Sette e Pierotti schiacciatori; Russo (L) Partenza equilibrata, poi un buon turno alla battuta di Santangelo e diversi errori nello stesso fondamentale dei nerofucsia, porta al primo time out di coach Battocchio sul 14-11. A firmare il primo ace di serata, Capitan Iacopo Botto (19-14). Videocheck per definire il 21° punto di Cuneo a cura di

Santangelo e poi secondo time out per Porto Viro. Si rientra in campo e Lanciani dentro per Sighinolfi per Cuneo, mentre Vedovotto per Pierotti e Iervolino per Sette nelle fila avversarie. Murato da Parodi l'attacco di Krzysiek ed è 25-15.

A fuoco Cuneo, con l'attacco di Parodi, l'ace di Santangelo, slash di Pedron che incendia gli spalti ed infine primo tempo di Codarin. Time out per Battocchio sul 4-1. I biancoblu salgono in difesa, due ottime palle punto di Botto su rigiocata e un palazzetto complice, il parziale è doppiato (12-6). Entra Vedovotto per Pierotti nelle fila nerofucsia. Altro time out per Porto Viro sul 16-8. Sul 18-10 entra Iervolino al posto di Krzysiek. Parodi trova il set ball sul 24-15 con un attacco in diagonale, ma Santangelo sbaglia dai nove metri e passa la palla a Sette, che mette in rete il servizio e consegna il 2-0 a Cuneo (25-16).

Vedovotto parte titolare al posto di Pierotti. Inizio equilibrato, poi Cuneo prende in mano le redini del

gioco ingranando al servizio. Un paio di errori in attacco per Porto Viro e coach Battocchio chiama il time out sull'8-4. Sul 13-8 esce Vedovotto per Pierotti. Una fase di cambio palla porta Porto Viro all'esaurimento dei tempi tecnici sul 17-12. Un buon turno al servizio di capitan Garnica vede i nerofucsia portarsi a -3. Un super Pedron in tutto e per tutto. La battuta out di Pierotti vale il match ball per Cuneo, ma Pedron sbaglia dai nove metri (24-20). Entra Zorzi al servizio per Erati. Sette in diagonale trova il 21° per Porto Viro e Cuneo chiama il time out. Fuori la battuta di Zorzi ed è 25-22.

Al termine della partita coach Giaccardi: "Sono molto contento perché è il risultato di un lavoro che stiamo portando avanti e che in queste ultime due settimane, con la pausa, abbiamo continuato ad allenare. Stiamo facendo un grande lavoro fisico e a livello tecnico stiamo davvero provando a mettere quello che ci è mancato finora. Con oggi siamo alla quarta vittoria consecutiva, non era an-

cora mai successo in questa stagione, quindi ce la gustiamo e da domani iniziamo a preparare la prossima".

Prossimo appuntamento con la Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo domenica 19 febbraio ore 19.00 in trasferta a Vibo Valentia.

6° Ritorno (12/02/2023) - Regular Season Serie A2 Credem Banca **Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo - Delta Group Porto Viro**

**3-0 (25-15/25-16/25-22)** **Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo:** Pedron 6, Santangelo 11, Sighinolfi 4, Codarin 8, Botto (K) 10, Parodi 12; Bisotto (L1); Lanciani. N.e. Chiappello, Cardona, Esposito, Köpfli, Lilli (L2).

**Delta Group Porto Viro:** Garnica (K) 2, Krzysiek 5, Sperandio 4, Erati 4, Sette 8, Pierotti 4; Russo (L1); Iervolino 1, Barone, Zorzi, Vedovotto 2, Lamprecht (L2). N.e. Bellei, Maccarone.

**Arbitri:** Matteo Selmi, Angelo Santoro.

CUNEOGINNASTICA

## Ottimo esordio nel campionato AICS



Biella, Campionato regionale AICS, prima prova per le giovani allieve di Ginnastica Artistica che iniziano l'anno con una prova individuale per testare la preparazione tecnica in vista delle imminenti gare di Campionato. Numerosi sono stati i nuovi elementi tecnici inseriti negli esercizi che sono stati portati a termine senza errori. Nella categoria delle più giovani, classe 2012, domina la ginnasta cuneese Reinero Shahini Caterina, seguita dalla compagna Adele Pace sul secondo gradino del podio. Buona prova di inizio 2023 per le giovani ginnaste impegnate sui 4 attrezzi.

Nella categoria classe 2011, le compagne più esperte si comportano altrettanto bene conquistando un altro podio, oro per la cuneese Jennifer Pancera e argento per la cagliese Alissa Frakulla.

Anche per loro ottime performance in vista delle gare future. Molto soddisfatte sono state le allenatrici che le hanno accompagnate a Biella Chiara Giordano e Ilaria Albanese.



SPORT

EUROPEI DI CICLISMO

Elisa Balsamo:  
due ruote preziose

Due podi che fanno la storia. Anche se per poco non è arrivato il successo pieno, il risultato portato a casa giovedì 9 febbraio dal quartetto dell'inseguimento femminile agli Europei di ciclismo a Grenchen (Svizzera) è comunque clamoroso. Loro è andato alla Gran Bretagna (Archibald-Evans-Knight-Morris), ma le azzurre, che nel turno precedente avevano avuto la meglio sulla Francia, si sono fatte valere con il quartetto composto da Martina Alzini, Elisa Balsamo, Martina Fidanza e Vittoria Guazzini. Bronzo alla Germania. Così la campionessa di Peveragno, già premiata a Frabosa Sottana con la Castagna d'oro, che si conferma dunque un ottimo talismano: "Contavano i punti ai fini del ranking e quindi prendiamo quello che di buono è giunto da questi Europei. Eravamo convinte di riuscire a superare la Gran Bretagna, ma non siamo state brave a sfruttare l'occasione. Bisogna accettare anche le sconfitte e guardiamo avanti". La soddisfazione si è però moltiplicata in quanto, dopo il meritato e sudato argento della settimana scorsa, lunedì 13 ha conquistato anche la medaglia di bronzo in un'accoppiata vincente con la compagna di squadra Vittoria Guazzini. Il terzo gradino del podio e



Nella foto il quartetto composto da Balsamo, Fidanza, Guazzini e Alzini

un altro traguardo da aggiungere al palmarès già ricco di questi Europei e, più in generale, dell'intera carriera della campionessa cuneese. L'oro e l'argento sono invece stati conquistati dalle inglesi

Katie Archibald e Elinor Jane Barker e dalla coppia francese formata da Victoire Bertheau e Clara Copponi. Elisa Balsamo alla giovane età di 24 anni è ormai la punta di diamante del ciclismo nazionale

e, come confermato proprio nelle ultime ore, proseguirà il suo rapporto con la Trek-Segafredo, avendo rinnovato il contratto fino al 2026. Squadra che vince non si cambia, e mai come ora que-

sto proverbio risulta calzante. Elisa ha ancora tanto da offrire e da costruire insieme al team che l'ha supportata fino a oggi, sul tetto del mondo sempre in sella alla sua bicicletta.

JIU JITSU

Una due giorni  
in ricordo di  
Bruna Ottonello

Nei giorni scorsi con l'organizzazione dell'APS Unione Gruppi Jiu Jitsu presso il Palazzetto dello Sport Giuseppe Damonte di Cogoletto, si è tenuta l'edizione annuale dello stage Nazionale di Ju Jitsu Sistema Tattiche Difensive del M° Livio Cesare Proia 8° Dan, al quale hanno partecipato un folto gruppo di cinture nere e docenti tra i quali il M° Luciano Manassero e l'Istruttore Edoardo Gelli; dove si sono approfonditi notevolmente i programmi tecnici avanzati e i programmi di Dan superiori direttamente con il loro direttore tecnico nazionale.

Nella mattinata di domenica si è svolta la verifica tecnica che comprendeva le specialità di: Gioco motorietà - Accademia e combattimento, riservati a bambini/e e ragazzi/e fino ai 14 anni di età, a cui hanno partecipato atleti provenienti da Liguria e basso Piemonte. Era anche presente una piccola delegazione del DOJO NISHIZAWA di TRINITÀ e del gruppo SAKURA JU-JITSU CUNEO.

I giovani Samurai si sono confrontati sul tatami (suddivisi in base all'età) in una mattinata all'insegna del Ju Jitsu, agonistica ragazzi. Per il gruppo NISHIZAWA - SAKURA ottime prestazioni per Francesco Galvagno, Giorgio Colli, Gioele Aragno, Greta Ferrero, Aurora Aragno, Antonio Doci, Giorgia Cartolano, Letizia Manassero e Marco Boscan; tutti e nove hanno ottenuto un brillante piazzamento sul podio! Dove oltre ad essersi divertiti hanno gareggiato con gruppi diversi ed avendo fatto una nuova esperienza nel campo della dolce arte.

LM

**TP**  
**TELECUPOLE**

**CENA CON MUSICA**  
**IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO**  
**SONIA DE CASTELLI**  
**& PIERO MONTANARO**

seguici sui social  
**telecupole.piemonte**  
**telecupole piemonte**  
**www.telecupole.com**

**MARTEDI 21 FEBBRAIO**

2023

**BALLANDO**  
*le Cupole*

*Orchestra*  
**ANTONELLA MARCHINI**

SPECIALE  
*Carnevale*

**STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



# Annunci Economici

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

Crede nel valore della famiglia e vorrebbe sposarsi o convivere, e avere dei figli, 28enne, commessa negozio abiti per bambini, nubile, molto carina, capelli neri naturali, occhi celesti, fisico atletico, le piace camminare, ama la montagna, il mare, piemontese, vive da sola, incontrerebbe uomo, non importa l'età, ma italiano, e seriamente intenzionato. 347 3531318

Classica bellezza italiana, acqua e sapone, anche senza trucco è molto attraente, lunghi capelli castani e occhi verdi, snella, ma con le curve nei posti giusti, 37enne, ama andare in mountain bike, fa volontariato in Croce Rossa, apicoltrice, conoscerebbe uomo, non importa l'età, ma serio e lavoratore, di cui innamorarsi, e con cui vivere. 371 3319185

Per seria unione, piemontese, 43enne, impiegata settore informatico, bella bruna, occhi neri, snella, è una donna

semplice, non frequenta locali, ama cucinare, e stare con gli amici, incontrerebbe uomo affidabile, beneducato, anche più grande, ma soprattutto con l'intenzione di trascorrere il prossimo futuro insieme a lei, sarebbe disponibile anche a trasferirsi. Per favore, non perdersi tempo. 340 3848047

Italiana, donna molto bella, stupendi occhioni blu, capelli biondi, seria, riservata, single, vive sola, ha 50 anni, lavora in campagna, ama la vita semplice, camminare in montagna, tenere la casa in ordine, le piacerebbe di nuovo poter sorridere insieme ad un uomo, anche più grande, ma calmo, di buon cuore, e che le voglia veramente bene. 339 1262291

Giovane, 59enne, piemontese, bella signora bionda, occhi celesti, fisico minuto, le piace la buona cucina, ricamare, vedova, casalinga, ex infermiera domiciliare, libera da impegni familiari, vive sola, desidererebbe incontrare un uomo tranquillo, non importa se più maturo, per farsi buona compagnia. 379 2140159

AMOS S.C.R.L.  
CUNEO - VIA M. COPPINO N. 26  
BANDO DI GARA - CIG 960681742E

Con Disposizione n 001432/2023/DET del 01/02/2023, è indetta la seguente gara: Fornitura di un SOFTWARE di gestione del MAGAZZINO nel quadro del progetto di innovazione del polo logistico di Vignolo (CN). Importo presunto € 200.000 IVA esclusa + eventuali opzioni riportate nel Disciplinare di gara. Offerte: da redigersi ai sensi del disciplinare e da presentare mediante la piattaforma Sintel, con scadenza per la presentazione il 24/03/23 ore 12. Procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Richiesta di informazioni: Piattaforma Sintel. Data di spedizione del Bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 02/02/23.

IL R.U.P. GIANLUCA PERIOTTO

AL-FRA V.I. SRL

in via G. Agnelli, 33 - Beinette

Ricerca:

• Meccanico specializzato in riparazioni autocarri

• Saldatore/carpentiere con esperienza

• Autista con patente C con contratto a chiamata

Telefono 0171.385315 - info@al-fra.com

La Massucco T. srl ricerca  
per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

• Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea

• Carrozziere

• Elettrauto

• Meccatronico

• Tecnico commerciale per macchine movimento terra

• Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un Professionista non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefici necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

## VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIET-

Borghetto Santo Spirito

affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.

Telefono: **0174 787237**

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a:  
**katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338**

La Massucco Costruzioni ricerca:

• IMPIEGATO/A TECNICO in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• Operaio addetto a cantieri provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• Operaio manovale addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:  
**info@massucco costruzioni.com**

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata.

**TELEFONARE: 3664404801**

TO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

laBISALTA  
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile  
Rosaria Ravasio

Redazione  
Roberto Formento  
Valentina Sandrone  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione  
Media One srl

Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria  
Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171392220  
E-mail:  
direttore@labisalta.com  
redazione@labisalta.com  
labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore  
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



## CINEMA

### Cinema Monviso Cuneo

**Una relazione passeggera:** dal 16 al 20 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30  
**La Danza della realtà:** martedì 21 febbraio ore 21.00

### Cinema Teatro Don Bosco

**Un altro mondo:** venerdì 17 febbraio ore 20.45  
**La fata combinaguai:** domenica 19 febbraio ore 17.30

### Cinelandia Fiamma Cuneo

**Sala 1:**

**Ant-Man and the wasp: Quantumania:** dal 16 al 22 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

**Sala 2:**

**Gli spiriti dell'isola:** dal 16 al 22 febbraio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 ed ore 18.10

**Sala 3:**

**Non così vicino:** dal 16 al 22 febbraio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

**Sala 4:**

**Tar:** dal 16 al 22 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 18.00

### Cinema Contardo Ferrini Caraglio

**Gli spiriti dell'isola:** sabato 18 febbraio ore 21.00, domenica 19 febbraio ore 17.00 e ore 20.30

### Nuovo Cinema Lux Centallo

**Si chef, la brigade:** venerdì 17 febbraio ore 21.00  
**Babylon:** domenica 19 e lunedì 20 febbraio ore 21.00

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

**Sala 1:**

**Gli spiriti dell'isola:** dal 16 al 22 febbraio ore 20.10  
**Till - Il coraggio di una madre:** dal 16 al 22 febbraio ore 22.35  
**Il gatto con gli stivali 2:** sabato 18 e domenica 19 febbraio ore 15.00  
**The son:** sabato 18 e domenica 19 febbraio ore 17.30

**Sala 2:**  
**SALA CHIUSA**

**Sala 3:**  
**SALA CHIUSA**

**Sala 4:**

**Non così vicino:** dal 16 al 22 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

**Sala 5:**

**Bussano alla porta:** giovedì 16, venerdì 17 e domenica 19 febbraio ore 20.20 e ore 22.40, sabato 18 e dal 20 al 22 febbraio ore 22.40  
**Argonuts - Missione Olimpo:** sabato 18 febbraio ore 15.10, 17.20 e 20.10, domenica 19 febbraio ore 15.10 e ore 17.20  
**La primavera della mia vita:** dal 20 al 22 febbraio ore 20.20

**Sala 6:**

**Magic Mike - The last dance:** dal 16 al 19, martedì 21 e mercoledì 22 febbraio ore 20.10 e ore 22.40  
**Avatar - La via dell'acqua:** sabato 18 e domenica 19 febbraio ore 16.00  
**O.V. - Ant-Man and the wasp: Quantumania:** lunedì 20 febbraio ore 20.30

**Sala 7:**

**Asterix e Obelix: il regno di mezzo:** dal 16 al 19, martedì 21 e mercoledì 22 febbraio ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30, lunedì 20 febbraio ore 20.00  
**Magic Mike - The last dance:** lunedì 20 febbraio ore 22.40

**Sala 8:**

**Atmos - Ant-Man and the wasp: Quantumania:** dal 16 al 22 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.15

**Sala 9:**

**Tramite amicizia:** dal 16 al 22 febbraio ore 20.20 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

**Sala 10:**

**Ant-Man and the wasp: Quantumania:** dal 16 al 22 febbraio ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.00  
**Me contro te il film - Missione giungla:** sabato 18 e domenica 19 febbraio ore 14.30 e ore 16.10



**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
**su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE